



Città di Pisticci

Consiglio Comunale del 8 MAGGIO 2023

Sala Consiliare di Marconia

RIPRESA STENOTIPICA

Presidente

Buongiorno, Buongiorno a tutti.

Prego la Segretaria di procedere all'appello.

Segretaria

Buongiorno.

Albano Domenico Alessandro.

Giannone Domenicangelo Donato assente

Camardella Maria Teresa

D'onofrio Angela

Mulero Roberto Tommaso

Badursi Andrea

Iannuzziello Eligio

Losenno Marco

Sodo Pasquale, presente

Zaffarese Antonio

Rago Renato Assente

Di Trani Vito Anio

Calandriello Carmine

Grieco Pasquale Domenico

Miolla Giuseppe

Verri Viviana assente

Tuccino Pasquale Salvatore Assente

Assenti, 4, entra in Aula il consigliere Rago.

Rago Renato, presente, assenti tre, Giannone, Verri e Tuccino. La seduta è valida.

Presidente

Grazie Segretaria, prima dell'inizio di questa seduta di consiglio comunale, vorrei chiedere ai colleghi dell'intero Consiglio di alzarsi in piedi e di mantenere un minuto di silenzio in ricordo e in onore di un nostro, tra virgolette concittadino, il capitano Alessio Gheresi che purtroppo è venuto a mancare pochi giorni fa, in tragiche circostanze. Quindi colleghi, vi prego di.....

Presidente

Grazie.

Presidente

Grazie consiglieri, prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, ovviamente, vorrei un attimo chiedere, visto che sarà una seduta di Consiglio, importante, lunga, intensa.

Vorrei chiedere a tutti voi colleghi, di rispettare ovviamente i

tempi di intervento, nei limiti e nel rispetto ovviamente della democrazia e delle regole vigenti, per assicurare, diciamo, la fruibilità dei lavori dell'assise. Quindi vi prego di seguire questa mia, questa mia preghiera, questa mia indicazione. La consigliera Verri saluto, appena entrata, segretaria, se possiamo ore 10:05 ingresso in Aula della consigliera Verri.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, piano delle alienazioni e valorizzazione 2023/2025, approvazione.

Assessore de Sensi, se vuole relazionare in merito, prego, ne ha facoltà.

De Sensi

Grazie Presidente, saluto i consiglieri e i cittadini che ci stanno ascoltando. E se posso rimango seduto, Presidente, grazie. Proverò ad essere breve. Il piano delle alienazioni è uno degli atti, diciamo, per certi aspetti presupposti, del bilancio di previsione. In realtà, in base alla nuova formulazione del principio contabile di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 118/2011, cioè il decreto sull'armonizzazione della contabilità pubblica, è pacifico, che l'approvazione del documento unico di programmazione del DUP, comporti anche l'approvazione di tutti questi atti di programmazione, tra cui anche il piano delle alienazioni, ma anche il triennale delle opere pubbliche, ma anche il triennale del fabbisogno del personale. Per cui sicuramente dal prossimo anno anche questo atto di programmazione diventerà parte integrante del documento unico di programmazione. Eh, sapete che allo scorso consiglio comunale era stata proposta, era stata presentata una proposta di deliberazione in merito, un piano delle alienazioni che rinveniva in merito ai suoi contenuti dalla proposta approvata dal Consiglio già nel 2022, ossia prevedeva, programmava, diciamo l'alienazione, perché è chiaro che per l'alienazione in senso stretto occorre poi, una volta inserito nel piano il bene, una separata deliberazione di autorizzazione, diciamo così del Consiglio, faceva rientrare nel piano tre immobili; nello scorso Consiglio si decise di rinviare la seduta. Ricordo a tutti che lo scorso Consiglio significa credo fosse il 27 o il 28 del mese di Marzo del mese di Marzo, sì, eh, e questo anche con l'obiettivo di operare una ricognizione più puntuale del patrimonio complessivo e in modo particolare di aggiornare le stime già contenute in un atto ricognitivo che è datato al 2017, per cui la presentazione di un piano di alienazioni, per così dire a zero, senza nessuna vendita, non esprime evidentemente la volontà dell'amministrazione, nel senso che la situazione di bilancio in questo momento non ci impone delle alienazioni, cioè l'obbligo di alienare non è legato alla necessità di risanare alcune criticità di bilancio, perché abbiamo un bilancio sostanzialmente sano ma l'intenzione, è quella di razionalizzare il patrimonio, vale a dire di conservare gli immobili strettamente funzionali alle attività istituzionali dell'ente, e tendenzialmente invece, dico tendenzialmente, perché la cosa sarà oggetto di una autonoma, ovviamente separata, valutazione del Consiglio e

dell'amministrazione ancora prima, diciamo, tendenzialmente di smettere un patrimonio immobiliare che è importante, che molto spesso si trova in condizioni di ammaloramento e che diciamo, è estremamente oneroso da gestire perché, come i giuristi dicono la proprietà onera per certi aspetti e quindi diciamo, si tratta di una deliberazione che era necessaria ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, ma che non rispecchia fino in fondo la volontà dell'ente. L'appuntamento è da qui a qualche mese, per una proposta più circostanziata, alla luce del percorso di aggiornamento che stiamo facendo in merito alla ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente, del comune, grazie.

Presidente

Grazie assessore De Sensi.

Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Calandriello

Grazie, Presidente. Allora, ascoltando la relazione dell'assessore, ci sembra di capire che ci viene chiesto di votare in questo consiglio comunale, un atto su cui la stessa amministrazione non concorda, nel senso che, è un atto privo di contenuti, dato che per le annualità 23, 24 e 25 si registra che l'amministrazione ad oggi non ha intenzione di dismettere alcun immobile di sua proprietà. Ebbene, quello che voglio far notare in questa assise è che, come tutti sappiamo, il nostro comune pieno e ricolmo di immobili di proprietà pubblica e nello specifico di proprietà comunale che vengono lasciati a se stessi, che non hanno altra funzione, se non quella di raccogliere polvere e immondizia, che vengono lasciati lì per decenni, per poi arrivare ogni qualvolta si tratta di fare la campagna elettorale, a ricordarli per promettere nei loro riguardi qualcosa di migliore nel futuro, qualche progetto AVANGUARDISTICO che però mai si vede all'orizzonte. Io quello che voglio far notare è che la scorsa volta, a seguito di un legittimo interrogativo posto da alcuni consiglieri di minoranza, la maggioranza ha deciso di ritirare quello che era all'epoca il punto all'ordine del giorno relativo alle alienazioni e quella critica ci poteva anche stare signor sindaco, nel senso che qualcuno sollevava il problema per cui un privato potesse acquistare, poi successivamente variare la destinazione d'uso dell'immobile e creare un business magari illegittimo, a spese delle casse pubbliche. E lo posso lo posso anche capire. Tuttavia io quello che ritengo di dover sottolineare, è che così facendo noi non facciamo altro che dilazionare nel tempo un'esigenza che è importantissima, quella di valorizzare i nostri immobili, sul nostro territorio ce ne sono tantissimi. La stazione di pesca a

mare, le lammie di via Ricciotti, le aree dell'ex mattatoio, chi più ne ha più ne metta, sono decenni che sono lì, nessuno si è preso cura di questi immobili, il loro valore, ammesso che ne abbiano ancora, se per qualcuno, può essere rivisto al rialzo, io credo che istante le condizioni in cui si trovano magari può anche essere visto al ribasso. Purtroppo devo dire per le casse comunali, per cui a questo punto io chiedo all'amministrazione che già evidentemente si è espressa politicamente sul tema, dicendo che nei prossimi mesi chiederà un'approvazione in senso contrario a quella che ci chiede oggi, di essere più celere, perché in un anno e mezzo, nonostante si abbia tra le mani lo studio di Tecnocenter, così come riportato in delibera, dove vengono elencati gli immobili del nostro comune suscettibili di dismissioni, che si dia da fare. E poi volevo sapere, signor sindaco, quali immobili rientrano in questo famoso elenco di Tecnocenter? Cioè, può essere che a un anno e mezzo al secondo Consiglio di programmazione, se così lo vogliamo chiamare, nonostante abbiamo questo elenco tra le mani da diversi anni, noi non siamo capaci di portare a questo punto all'ordine del giorno degli immobili suscettibili di creare reddito alla nostra Comunità? E poi ho attenzione, non sono per la vendita a prescindere, ma che si valorizzino, se il comune ha intenzione di tenere per sé questi immobili, che si faccia qualcosa, cioè li teniamo chiusi, non danno un reddito né dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale, non ci danno nulla indietro, cioè l'esempio emblematico veramente è l'ex mattatoio, ma non perché alcune aree limitrofe erano state portate la scorsa volta in delibera in Consiglio, ma ci rendiamo conto che da che sono nato io l'ho visto sempre così, e le lammie di via Ricciotti?

Che saranno anche argomento, per quello che mi riguarda, nei prossimi punti all'ordine del giorno. Quelle lammie, che io credo, e che qualcuno mi smentisca se sbaglio, che sono di proprietà comunale, adesso si affacciano sul nuovo terrazzino del Rione Dirupo, che per me è un gioiellino, incastonato tra rione Dirupo e Terravecchia. E quelle lammie stanno lì a marcire e nessuno prende una posizione su quelle lammie; per non parlare della stazione di pesca. Sindaco, quanti anni sono che è là, la stazione di pesca? Per quelli che io dopo definirò gli asset strategici del nostro territorio, Dirupo e mare, io devo constatare che ci sono degli immobili di proprietà comunale che stanno lì a invecchiare, a raccogliere polvere e noi, pur tutti consapevoli e d'accordo che dobbiamo prendere una decisione che porti a reddito o dal punto di vista economico o da un punto di vista di capitalizzazione sociale, passatemi la metafora, pur tutti d'accordo sul punto, che cosa vi diciamo? Diciamo che ad oggi per il 2023, il 2024 e il 2025, comunque, non è prevista

alcuna alienazione. E non solo su questi immobili di cui ho appena detto, io stesso e l'assessore me ne darà atto, ho chiesto di un immobile nei pressi del Palaolimpia che adesso non è utilizzato, altro che per magazzino, forse non ne sono neanche sicuro. Io non ci ho mai visto nessuno, onestamente lì, ma chiaramente questo non vuol dire nulla, dove so per certo che ci sono delle associazioni sportive che avrebbero interesse a investire lì a proprie spese. Mi è stato detto il sindaco credo ne sia consapevole anche l'assessore, che ne avremmo parlato, l'avremmo visto, avremmo provato a fare qualcosa, niente quell'immobile è chiuso, è bloccato. Quando c'era qualcuno disponibile a investirci di tasca propria, per creare, oltre che un piccolo reddito a favore delle casse comunali, ma anche un'attività a scopo sociale e anche ludico, perché no? Allora la mia domanda, sindaco, assessore, è questa: si possono sapere quali sono gli immobili presenti in questo famoso studio di tecno Center? Sono tanti, si possono portare a reddito? E quelli che non vogliamo portare a reddito, perché crediamo essenziali alle funzioni dell'ente, quali sono e che cosa vogliamo fare con questi immobili, o abbiamo intenzione di farli marcire e di lasciarli nello Stato in cui sono? Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello.

Sindaco

Consiglieri, Presidente cittadini, buongiorno, io volevo rispondere su alcune cose, su, su alcuni aspetti. Per quanto riguarda quell'elenco, poi l'assessore, Eh riferirà, allora premesso che, come ha detto l'assessore, stiamo in stand by, quindi rivalutando, anche perché oltre diciamo a definire quelli che saranno gli alloggi, quelli che saranno le proprietà da alienare, bisogna anche rimodulare le valutazioni, le valutazioni non si fanno dall'oggi al domani, per questo si è voluto pure prendere qualche mese di tempo, però l'impegno di questo Consiglio è quello di portare a breve un elenco di tutti i cespi, di tutte le proprietà che vanno alienate e quindi che possono produrre reddito e non problemi per quanto riguarda il comune; ci sono alcuni, citato dal consigliere tipo la stazione di pesca, non si può allenare, ma si deve affidare, tutte le stazioni di pesche della costa, ancora non sono state affidate perché c'è tutta una problematica particolare fino a qualche anno fa c'era il secondo, penso il secondo intervento, che è stato finito è stato finito da un po, e stiamo stiamo lavorando alle modalità, quindi ci siamo interfacciati con Policoro che aveva fatto il bando e poi la l'ha ritirato e con altri paesi della Costa per vedere come fare per poterlo, diciamo affidare. Per quanto

riguarda il macello, è una struttura importante e storica di Pisticci centro, l'abbiamo candidata ad un progetto, penso sono 800, sì di rigenerazione urbana, quindi stiamo aspettando, incrociamo le dita, perché nel momento in cui dovessimo essere beneficiari di questo contributo, quindi qualche idea magari poi ci si può confrontare e vedere che fare di quell'immobile storico di Pisticci. Per quanto riguarda i locali, i locali presenti vicino al palaolimpia a Pisticci, non c'è nessuno, là è chiaro perché in un deposito non si depositano le persone, le persone vanno a depositare le cose, quindi, se, chi è stato e chi sicuramente si è interfacciato con te, è stato lì, mi ha mandato pure un filmato con tutto quello che c'era dentro, quindi sa. Per quanto riguarda le strutture pubbliche, intanto bisogna decidere cosa fare là, se è una struttura sportiva o se dell'altro insomma, se si può fare una palestra, se ci sono le condizioni, perché mi sembra, mi era stata richiesta, per fare una palestra, bisogna vedere se ci sono le condizioni di agibilità per fare la palestra o anche pure un'attività, un'attività ricettiva. Pensa che nella seconda finestra del "mi fido di te", potremmo mettere a disposizione due locali, uno a Pisticci e uno a Marconia, per darli in gestione per creare un'attività, che può essere ricettiva o quant'altro, avevamo pensato pure a questo, anche perché magari c'erano delle piazzette sopra, tra un livello e l'altro e si potevano riqualificare. Quindi c'è tutta questa, però, a prescindere da quello che, perché un'idea c'è, ci potrebbe essere lì, a prescindere da tutto questo; comunque sia, quando si tratta di strutture o di locali ci deve essere sempre un'evidenza pubblica, un'associazione con tutto il bene che io posso volere a delle persone con cui mi mi interfaccio, mi vedo sempre, ma non ci deve essere un'evidenza pubblica, quindi dobbiamo decidere cosa, cosa fare di quella struttura, perché effettivamente è una struttura grande e impiegata a deposito, diciamo, potrebbe essere impiegata diversamente, però ci stiamo già pensando e ci stavamo pensando anche, ripeto, al "mi fido di te", fare qualcosa perché è una delle zone, a Pisticci, dove si potrebbe, insomma, aprire e quindi permettere, la possibilità di, sia di raggiungere e sia di allocare insomma queste strutture. Per quanto riguarda invece l'elenco delle proprietà adesso ne parla l'assessore, grazie.

Presidente

Grazie sindaco, prego assessore

De Sensi

Allora la risposta, è se l'elenco è conoscibile? La risposta ovviamente è sì, cioè nel senso che basta chiederne copia e i consiglieri, ma anche i cittadini sono atti pubblici, atti

amministrativi come tali, suscettibili di essere conosciuti. Il punto è, che questa ricognizione, di per sé, non è sufficiente per procedere all'alienazione, perché, per esempio la RICOGNIZIONE ci dice quali sono gli immobili di proprietà dell'ente, è un lungo elenco di immobili di cui io stesso, per esempio, non ero a conoscenza. Molti di questi, però, per poter essere alienati, occorre per esempio, che siano accatastati. E vi dico che molti di questi immobili non sono accatastati, quindi occorre procedere a una serie di altri adempimenti prima di renderli alienabili. Detto questo, ed è qui, cioè tenete presente che noi il Consiglio lo abbiamo rinviato il 27, l'otto, 7, 8 Aprile abbiamo approvato lo schema di bilancio e di consuntivo in giunta, non avremmo avuto il tempo in questo spazio così stretto, di predisporre un nuovo piano, e il senso di questa proposta zero, ribadisco, non riflette l'intenzione dell'amministrazione, che è assolutamente quella di valorizzare il patrimonio. Secondo un criterio, ovviamente vanno conservati gli immobili che sono destinati alle finalità istituzionali dell'ente. Rispetto agli altri immobili, io mi regalerei in questo senso, conserverei soltanto quegli immobili dove esiste un chiaro progetto di gestione, e significa, dove si ha una chiarezza di idee in merito a che cosa fare di quell'immobile, che può significare, o dargli una destinazione pubblica, attribuirgli una sorta di funzione sociale, collocare in quel contenitore un qualcosa che abbia dei risvolti di natura pubblicistica o individuare immobili che siano in grado di produrre reddito. Faccio un esempio, l'amministrazione ha già scelto di togliere dal piano delle alienazioni degli immobili, quelli di piazza Elettra, che nella precedente amministrazione erano stati inseriti nel piano delle alienazioni, rispetto a questi immobili, esiste una valenza di natura pubblica importante, pur non essendo direttamente destinati ad ospitare le funzioni istituzionali dell'ente. Insomma, si tratta di immobili che sono nella piazza di Marconia, che hanno una valenza storica, e dove si possono collocare delle attività rilevanti sotto il profilo pubblico. Un esempio, è proprio quella della biblioteca di comunità, progetto cominciato dall'amministrazione Verri, e che stiamo continuando a portare avanti, che sarà collocata in uno degli immobili proprio sulla piazza appunto di Marconia. Il punto vero è che, a differenza del piano delle alienazioni fatto dall'amministrazione Verri, questo lo dico perché il sindaco Verri l'ha detto in più occasioni, quell'amministrazione si trovò costretta con urgenza ad effettuare quella ricognizione, perché occorre procedere a delle alienazioni, onde fronteggiare delle criticità di bilancio. Oggi queste criticità non le abbiamo, quindi abbiamo, diciamo, il tempo di fare un'operazione differente. Non occorre vendere la qualsiasi, ma occorre presentare un piano

che in modo selettivo, individui gli immobili che ci servono o che sono suscettibili di produrre reddito e gli immobili che, rispetto ai quali, non essendoci una visione, un piano di gestione sicuramente vanno dismessi. Perché, lasciatemelo dire, il comune non è un ente strutturato, cioè già fa fatica a stare dietro alla manutenzione del patrimonio, quello essenziale. Ehm, diciamo gestire un patrimonio così vasto, rischia di essere assolutamente controproducente, comunque ribadisco, l'idea è di rivederci da qui a poco tempo a qualche mese, per discutere di un nuovo piano delle alienazioni. Mattatoio. Il sindaco l'ha già detto, noi non soltanto abbiamo presentato un progetto di rigenerazione urbana che riguarda l'area del mattatoio di Pisticci, ma noi siamo stati ammessi ad un finanziamento di 875.000 €. Tra essere ammessi al finanziamento, all'erogazione del finanziamento, passa del tempo. Siamo in attesa di questo provvedimento, che spero giunga quanto prima, per cui, almeno sul mattatoio, un'idea e una prospettiva, esiste, mi sembra abbastanza chiara.

Presidente

Grazie assessore De Sensi.

Se non ci sono prego, consigliere Verri, ne ha facoltà.

Verri

Sì, saluto sindaco, i consiglieri, la giunta, i cittadini che ci ascoltano; il mio vuole essere un breve intervento su questo punto all'ordine del giorno, perché molte considerazioni furono fatte anche da me durante lo scorso Consiglio. Oggi apprendiamo un piano di alienazioni sostanzialmente vuoto, nel quale non ci sono immobili da alienare, ben venga l'intenzione dell'amministrazione di procedere a una puntuale ricognizione, e anche ciò che abbiamo ascoltato circa alcuni immobili, dei quali giustamente il consigliere Calandriello evidenziava lo stato di abbandono e i progetti che ci sono. Io voglio ribadire, ma in maniera molto veloce, qualche considerazione fatta riguardo ai locali di piazza Elettra. Questi locali negli scorsi anni sono stati oggetto di un piano di alienazioni, che era per noi anche un presupposto, diciamo così, di sussistenza, di sopravvivenza dell'ente, perché da queste alienazioni dipendeva anche un po' l'equilibrio finanziario. Quindi è stato fatto questo piano, alcuni immobili sono stati alienati, ma la cosa importante è stata quell'operazione di ricognizione che è stata fatta su questi immobili, il recupero di molti canoni di fitto che erano arretrati e il fatto anche di aver dato ad alcune attività commerciali la possibilità di acquistarli, insomma, di metterli pienamente a valore. Ora mi fu detto, all'epoca, insomma, che svendevamo i gioielli di famiglia e io capisco anche la scelta di

togliarli dal piano di alienazioni, però, toglierli dal piano di alienazione dovrebbe significare in qualche modo anche valorizzarli, quindi andare a fare anche una ricognizione puntuale, perché ci sono ancora tante situazioni sommerse su quegli immobili tante, tante risorse che l'ente perde. Questi immobili versavano anche in condizioni fatiscenti, non parlo solo del piano terra, ma parlo soprattutto delle abitazioni. Furono fatti durante la mia amministrazione, dei lavori di impermeabilizzazione, ma soprattutto, io vorrei ancora una volta invitare l'amministrazione a fare un lavoro di valorizzazione di questi immobili. Non è possibile che ancora oggi ci sono in questi immobili sedi di partiti politici che neanche esistono più, perché ci sono, i contratti sono vecchissimi, gli intestatari sono i titolari di partiti che non esistono, in altri posti addirittura si gioca a carte. Ecco, insomma penso che se l'intenzione è valorizzare questi immobili, almeno si faccia un nuovo bando e si affidino non so, ad associazioni. Questi immobili vengano utilizzati per un ritorno sociale o per impiantare nuove attività, quindi questo vuole essere, vuole essere un po' l'esortazione che voglio fare all'amministrazione rispetto ai beni comunali, poi siamo consapevoli che il patrimonio del Comune di Pisticci, diciamo, ha bisogno da tanti anni di una ricognizione puntuale. Ci sono stati nel corso delle varie amministrazioni, diversi incarichi. Ancora oggi credo non si sia arrivati pienamente ad una consapevolezza di quello che è la consistenza patrimoniale dell'ente.

Quindi ben venga che venga fatto questo lavoro. Però ecco sugli immobili comunali, ricordandoci sempre che sono immobili della collettività, quindi sono beni pubblici e sono dei cittadini, ecco, che vengano utilizzati davvero per l'interesse dei cittadini.

Presidente

Grazie consigliere Verri.

Prego consigliere Di Trani ne ha facoltà.

Di Trani

Buongiorno a tutti. Soltanto due parole. Vi siete presentati l'altra volta in Consiglio con un piano di alienazione. Adesso lo avete ritirato. Non lo so, che cosa significa questo.

Idee chiare sul territorio? Assolutamente no. Favoritismi? Non lo so.

È grave. È grave che a distanza di nemmeno un mese, la maggioranza, un giorno vedo una cosa, il giorno dopo ne vedo un'altra, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Trani.

Se non ci sono?

Certo, prego assessore De Sensi ne ha facoltà

De Sensi

Io posso dire solo questo, che i tre immobili che erano oggetto del piano della scorsa volta, penso di poterlo dire a nome della maggioranza, torneranno adesso a far parte del nuovo piano delle alienazioni, per cui voglio dire, insieme ad altri, ad altri immobili, ovviamente da da alienare.

Presidente

Prego consigliere Grieco ne ha facoltà.

Grieco

Visto che andiamo per stilette, aggiungo soltanto che sbagliare è umano, perseverare è diabolico.

Presidente

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno, Favorevoli?

Contrari?

Consiglieri contrari sono i consiglieri Di Trani, Miolla, Grieco, Verri e Calandriello.

Astenuti? Zero

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Come sopra, come sopra dottoressa.

Sì.

Grazie.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Note di aggiornamento al documento unico di programmazione periodo 2023/2025. Approvazione.

Assessore De Sensi

Se vuole relazionare in merito, prego, ne ha facoltà

De Sensi

Proverò a essere brevissimo. Si tratta di un adeguamento del regolamento comunale in materia di Tari.

Presidente

Chiedo scusa, chiedo scusa, ho sbagliato io la declaratoria.

Secondo punto ODG
Il punto all'ordine del giorno è il regolamento per
l'applicazione della tassa di rifiuti Tari modifica e
integrazione

Chiedo scusa all'assise ho sbagliato io la declaratoria, mi perdoni assessore.

De Sensi

Ci mancherebbe.

Dicevo, si tratta di un, diciamo, in qualche modo un obbligo normativo, in particolar modo andiamo ad adeguare il regolamento in materia di Tari, diciamo queste modifiche normative sono imposti dall'articolo 15 bis del decreto legge 34/2019, dall'articolo 57 bis del decreto legge 124/2019, dal decreto legislativo 116/2020, nonché della deliberazione Arera numero 15 del 18 gennaio 2022. Le modifiche di cui si dà puntuale conto nella bozza di delibera riguardano l'articolo 9, comma tre, laddove, diciamo, il preavviso che era previsto per le utenze non domestiche di avvalersi di operatori privati, precedentemente nella versione vigente, previsto, doveva essere non inferiore a 5 anni, viene portato, la formulazione cambia, il periodo di preavviso, deve essere con la modifica, non inferiore a due anni. L'articolo 10, comma 5, laddove queste comunicazioni sempre delle utenze non domestiche che precedentemente dovevano essere effettuate tramite pec al comune, oggi devono essere effettuate tramite pec al gestore e per conoscenza al comune. L'articolo 19, comma uno, dove viene aggiunta all'articolo la seguente frase, parliamo evidentemente della dichiarazione di inizio occupazione e detenzione del possesso dei locali e delle aree, si aggiunge la presente frase. La dichiarazione assume anche il valore di richiesta di attivazione del servizio ai sensi dell'articolo del Torif di cui alla delibera numero 15 del 2022. Infine la modifica, l'ultima modifica riguarda l'articolo 26, dove ai due commi già esistenti, si aggiunge un terzo comma che così recita, per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge e di provvedimenti di Arera in materia di regolazione dei rifiuti urbani, adottati ai sensi dell'articolo uno, comma 527 legge 205 del 2017, grazie.

Presidente

Grazie assessore De Sensi.

Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione del punto numero 2 all'ordine del giorno.

Favorevoli? 10

Sì.

Contrari?

Astenuti?

Astenuti il consigliere Di Trani, Miolla, Grieco e Verri.
calandriello è assente dall'Aula durante la votazione.

Ripetiamo la votazione

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Astenuti i consiglieri Di Trani, Miolla, Grieco, Calandriello e
Verri.

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Come sopra.

Grazie.

TERZO PUNTO ODG

Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno, nota di
aggiornamento al documento unico di programmazione periodo
2023/2025.

Prego assessore De Sensi.
Ne ha facoltà.

De Sensi

Allora Presidente, se il Consiglio e se i consiglieri sono d'accordo, così come abbiamo fatto lo scorso anno, io farei un'unica relazione che comprende tanto il DUP quanto il bilancio di previsione. Questo perché evidentemente si tratta di due documenti, diciamo strettamente connessi, in particolar modo anche per ordine, diciamo di logico, l'approvazione del DUP precede l'approvazione del bilancio.

Presidente

Quindi ricapitolando, se i consiglieri, per i consiglieri va bene, l'assessore De Sensi relazionerà per il punto numero 3 e per il punto numero 4, inerente al bilancio di previsione.
Ok, prego assessore.

De Sensi

Questo anche per evidentemente non aggravare eccessivamente

Presidente

Ovviamente le votazioni poi saranno.....

De Sensi

Separate.

Presidente

Ok?

De Sensi

Immagino di sì, non lo devo dire io però immagino di sì.
Questo anche per non aggravare eccessivamente il dibattito consiliare del mio intervento, sperando di riuscire ad essere, diciamo breve,
Allora il documento unico di programmazione, come sapete, è il documento programmatico più importante dell'ente locale; come da normativa il comune ha approvato il documento unico di programmazione nella seduta di luglio 2022, in particolar modo con deliberazione, no luglio credo non vorrei sbagliare, però vediamo, vabbè, insomma, era siccome la legge lo prevede entro il

31 luglio di ogni anno, l'approvazione del DUP si, appunto era la deliberazione numero 26 del 30 luglio 2022 con cui il Consiglio comunale approvava il documento unico di programmazione. Noi evidentemente, quindi in questo momento, diciamo, presentiamo una nota di aggiornamento al documento unico di programmazione allora approvato, e questo perché evidentemente rispetto al documento di luglio sono sopravvenute una serie di altre attività di programmazione che riguardano vari aspetti dell'attività amministrativa, in particolar modo, vale la pena puntualizzare come si, come ho già accennato a proposito del piano delle alienazioni, che in base alla nuova formulazione della principio contabile di cui all'allegato credo 4/1 del decreto legislativo in materia di armonizzazione della contabilità pubblica, oggi l'approvazione del DUP, implica anche l'approvazione di tutta una serie di, diciamo, altri atti programmatori, e quindi il piano delle alienazioni e quindi altri atti molto importanti come il piano triennale delle opere pubbliche e il piano triennale del fabbisogno del personale.

Su questi due atti di programmazione, in particolare vorrei, diciamo, dire qualche, fare qualche breve appunto, considerazione. In particolar modo e rinviando diciamo per una più puntuale relazione in merito agli interventi, diciamo programmati, ai lavori pubblici programmati, a una relazione che, diciamo, ci farà per una ragione di competenza, poi anche l'assessore Rocco Negro, assessore ai lavori pubblici, il programma triennale delle opere pubbliche è stato, diciamo, approvato a dicembre 2022 e successivamente ripetutamente aggiornato. L'ultima delibera di modifica è quella che risale la numero 54 del 4 Aprile 2023, che quindi rimane la delibera appunto di riferimento. Si tratta di un programma triennale che mi permetto di definire, sontuoso, cioè nel senso che raccoglie dei numeri, davvero importanti, programmando tra le tre annualità 2023/2024/2025, qualcosa come 130 milioni di opere pubbliche. È chiaro che alcune di queste opere, diciamo, sono candidate, sono, diciamo a seconda dell'annualità in cui vengono candidate, sono più o meno pronte, diciamo, ad essere, ad essere portate ad esecuzione, ad essere cantierizzate; per il solo 2023, tuttavia le opere previste sono 13.878.000

Euro e questo, tenete presente che è soltanto la parte delle opere, che sono, diciamo, introdotte ex novo nel piano, cioè ci sono una serie di opere che facevano parte già del triennale 2021/2024 che, siccome, diciamo, per qualche ragione, hanno già avuto un principio di esecuzione, cioè la procedura è partita, non troviamo nell'annuale 2023, perché altrimenti, diciamo, a queste opere, si andrebbero ad aggiungere qualcosa come circa altri 9 milioni di euro. Per quanto riguarda, ribadisco, poi mi soffermerò per gli interventi di mia competenza, quando parlerò

poi degli stanziamenti di bilancio in relazione agli interventi di rigenerazione urbana e invece magari l'assessore Negro, ci racconterà quella che è il programma relativo alle opere pubbliche in senso più stretto. Altro atto di programmazione è quello che riguarda il triennale del personale. Eh, anche da questo punto di vista il programma è importante, proprio perché l'amministrazione è consapevole che da quest'anno e nei prossimi anni è chiamata ad uno sforzo operativo straordinario, uno sforzo operativo adeguato agli obiettivi che si è posta e ai finanziamenti che è riuscito a reperire, che vanno poi tradotti in interventi puntuali, appunto sul territorio. Per la sola annualità relativa al 2023, programiamo l'assunzione complessiva di 19 unità, di cui, diciamo, soltanto quattro, no, o meglio, soltanto 9 a tempo parziale, tutte le altre, a tempo appunto indeterminato. In particolare, queste 19 unità, a tempo pieno chiedo scusa, parliamo di assunzione a tempo indeterminato, alcuni a tempo parziale, alcuni a tempo pieno, in particolar modo per il 2023 è prevista l'assunzione di quattro nuovi funzionari, tutti a tempo indeterminato e a tempo pieno, di 9 istruttori di cui tre a tempo parziale, le altre a tempo pieno e di ben sei operatori esperti, cioè quindi di, diciamo, dipendenti di categoria B se non sbaglio quasi tutti a tempo parziale. E questo in relazione al 2023, mentre per il 2024, le assunzioni previste, diciamo, sono tre e tutte a tempo pieno. A questo aggiungo con particolare riguardo al, diciamo, alle attività legate al piano nazionale di ripresa e resilienza, che si è da poco conclusa la selezione per l'assunzione di un tecnico che dovrà collaborare con l'ente per i prossimi tre anni, con funzioni appunto di supporto all'attività tecnica dell'ente. Credo che l'assunzione riguardi un'attività che garantisca non ricordo bene, se 300 ore complessive, 300 ore all'anno, questo è un dato, 300 ore complessive.

Parimenti dovremmo avere avuto, ma su questo, diciamo, ancora non è stata avviata alcuna selezione, un'ulteriore opportunità di finanziamento legata all'assunzione di un secondo tecnico, sempre in relazione a fondi PNRR, e però da questo punto di vista la selezione non è stata ancora effettuata, Eh. Per quanto riguarda, diciamo, venendo per così dire ai numeri, parto dai, diciamo dai, dalle, dalle, dalle entrate dei primi tre titoli, in sostanza, cioè anzi delle entrate dei primi tre titoli che vanno a finanziare il primo titolo della spesa, quindi la spesa corrente, Eh? Nel titolo primo delle entrate, relative alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa prevediamo entrate per complessivi 10.626.000 € di cui 3.786.000 relativi all'IMU, all'imposta municipale propria, 1.100.000 relativo all'addizionale Irpef, 200.000 relativi all'imposta di soggiorno, 2.549.000 € relativa alla Tari, mentre stimiamo il Fondo di

solidarietà comunale in 2.948.000 €. Venendo al titolo secondo, cioè ai trasferimenti correnti, che sono evidentemente trasferimenti che derivano, che vengono, da altre pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda l'importo complessivo di queste entrate è di 3.544.636 €. Segnalo le voci più significative. Evito di elencarle tutte i 94.629.000 € che sono la seconda annualità del mi fido di te, 339.410 € che sono complessivamente i finanziamenti che derivano dal PNRR e destinati alla digitalizzazione dell'ente, 220.000 € che riguarda invece il fondo destinato alla scuola per il miglioramento della qualità dell'aria. Il titolo terzo riguarda invece le entrate extratributarie.

E anche qui l'importo complessivo delle entrate extratributarie è di 6.214.000 €. Evidentemente si tratta di una voce importante, le, diciamo, la voce più significativa sicuramente è quella che riguarda i proventi derivanti dalle violazioni del codice della strada, il cosiddetto autovelox che stimiamo in 5.082.000 €. Come abbiamo detto, questi tre titoli dell'entrata, vanno a finanziare la spesa, la spesa corrente, ehm, la spesa corrente che, diciamo, rispetto alla quale, io ovviamente fare una ricognizione puntuale, capitolo per capitolo diventa complicato. Ho individuato, ho preparato delle schede così come feci l'anno scorso che vanno ad individuare degli ambiti per stabilire quali sono gli stanziamenti previsti per ciascun ambito per ciascuna materia. Così sulla cultura e sugli eventi sono complessivi 132.796 €, poco più di 100.000 € riguardano i contributi dati agli eventi di iniziativa privata, ad esempio il cartellone degli eventi estivi, ma anche la produzione di eventi culturali direttamente da parte dell'ente. Ad esempio la stagione concertistica che è stata organizzata l'anno scorso e che conoscerà una seconda edizione. C'è anche le spese che riguardano l'archivio digitale della memoria e un piccolo stanziamento di 2.000 €, ma che sono convinto frutterà, dei risultati sotto il profilo, diciamo, culturale molto importanti. Ci sono 5.000 € destinati alla valorizzazione del Museo Civico.

E 12.000 € destinati al progetto di candidatura del Rione Dirupo all'UNESCO, e altri 10.000 €, e questi rappresentano una assoluta novità, sono destinati a finanziare il progetto di biblioteca di comunità denominato "la piazza del sapere".

Abbiamo poi tutte le schede che in realtà riguardano la spesa in conto capitale relative evidentemente alle opere pubbliche che sono e mi limito a individuare e individuare le opere che sono cantierizzabili, già nel 2023; parliamo di un importo complessivo di circa 14 milioni di euro. Da questo punto di vista, rinviando ad una più puntuale relazione dell'assessore Negro, mi limito a segnalare gli interventi che in qualche modo sono riconducibili alla rigenerazione urbana e la riqualificazione ambientale.

Innanzitutto 1.100.000 € che riguardano i lavori di riqualificazione del litorale di San Basilio. Il progetto è praticamente pronto, esiste già il progetto esecutivo che dovremmo approvare da qui a qualche giorno, e l'intervento deve essere chiuso entro novembre 2023 di quest'anno, quindi da qui a poco partirà questo cantiere che riguarda la diciamo il piazzale di San Basilio, ma anche il piazzale di 48; ci sono i 250.000, € relativi all'intervento di riqualificazione e manutenzione dei sentieri e delle aree naturalistiche del cosiddetto fosso Lanoce. Esistono poi gli interventi di rigenerazione urbana. Sono due, sono di complessivi 1.650.000 € ciascuno. Erano originariamente di un milione e mezzo a questo milione e mezzo si sono aggiunti altri 150.000 €, successivamente, uno di questi interventi riguarda Pisticci centro, in particolar modo l'area del Rione Croci, del cosiddetto calcetto. Anche qui è stato già consegnato dai progettisti, è stato dato l'incarico di progettazione. Lasciatemi dire su questa cosa, perché ci tengo in modo particolare, che entrambi questi affidamenti, questi incarichi di progettazione sono stati affidati, non attraverso un affidamento diretto, che pure la legge ci avrebbe consentito, ma attraverso delle procedure di evidenza pubblica che hanno designato, diciamo il progetto evidentemente, la proposta evidentemente più meritevole. Ehm, e ribadisco su Pisticci centro. Si tratta un intervento di un intervento che dovrebbe andare a qualificare tutta l'area del piazzale del Calcetto e del cosiddetto spritz beton. In particolar modo il progetto consiste nella riqualificazione della parete dello spritz beton che dovrebbe diventare un giardino verticale, mentre l'area del calcetto dovrebbe essere il nuovo piazzale. Il nuovo parcheggio sostanzialmente di Pisticci, che andrà a fare da contraltare rispetto al parcheggio multipiano che si trova nella zona delle Cammarelle. Questo parcheggio avrà evidentemente una funzione strategica importante perché consentirà, che possa essere raggiunto con facilità l'area del centro storico del Dirupo, che in linea d'aria dista poche centinaia di metri, ma anche attraverso un percorso verticale di superamento della barriera dello spritz beton, anche l'area di corso Metaponto e quindi del centro di Pisticci. Questo attraverso la realizzazione di un, diciamo, ascensore panoramico, che appunto dovrebbe collegare il piazzale all'area superiore alla strada superiore, la parete verticale dello spritz beton. Il secondo intervento di 1.650.000 € riguarda invece il centro di Marconia. Sostanzialmente si tratta anche qui abbiamo il progetto esecutivo che sarà approvato in giunta questa settimana, e si tratta di, verrà ripensata tutta l'area del corso di Marconia, cioè il percorso che va dalla piazza Elettra fino al mercato coperto e verrà anche rigenerato totalmente il piazzale del mercato coperto. Dirò altre due cose

sulle rigenerazioni urbana velocemente, sono stati affidati incarichi di, anzi, è in corso un concorso di progettazione, meglio che si chiuderà nel mese di maggio, per l'individuazione di progetti di rigenerazione su Pisticci dell'area di via fronte Palmieri e su Marconia dell'area di piazza Bologna, l'area antistante piazza Elettra e coinvolgente anche le due ville. Anche questo è un inedito, un concorso di progettazione, lasciatemi dire che in questo comune non si faceva veramente da molti anni e speriamo che vengano selezionati dei progetti all'altezza delle nostre aspettative e delle aspettative dell'ente. Vado in modo random, un elemento di novità che in qualche modo raccoglie anche uno spunto emerso nello scorso dibattito per il Consiglio, è stato stanziato un importo di 5.000 €, che dovrebbe andare a finanziare, ma eventualmente la posta di bilancio può essere rifinanziata, sperando che la misura abbia successo, la riduzione del 10% per coloro i quali opteranno per la domiciliazione bancaria o postale, per quanto riguarda il pagamento delle entrate, questa la immaginiamo soprattutto destinate alle entrate di natura patrimoniale, per una serie di ragioni tecniche che non vi sto a spiegare, ribadisco, era emerso nello scorso dibattito, questa opzione, che abbiamo ritenuto meritevole di accoglimento e quindi abbiamo stanziato una posta di bilancio destinata a questo scopo. Capitolo giovani, anche questo una città che è stata candidata in finale a capitale italiana dei giovani, non poteva ignorare questo tema, nelle previsioni, negli stanziamenti del bilancio di previsione, lasciatemi dire, tra l'altro, che la vicenda della capitale italiana dei giovani non è una vicenda chiusa ed archiviata. Tutt'altro, sono in corso interlocuzioni con gli enti che all'epoca ci avevano promesso e che si erano impegnati ad appoggiare il progetto. Interlocuzioni che dovrebbero essere destinati ad ottenere il rispetto degli impegni all'epoca assunti anche sotto il profilo finanziario. Penso alla regione, ma anche alla provincia di Matera, ma anche all'Università degli studi della Basilicata, per consentire di realizzare in ogni caso il progetto Pisticci domani, che anche se il risultato non vincitore, sebbene classificato secondo con una particolare attenzione da parte della giuria, riteniamo possa diventare, come abbiamo detto, un riferimento per le politiche giovanili dell'ente. Per quanto riguarda gli stanziamenti di bilancio, abbiamo destinato alle politiche giovanili e anche in questo senso, forse si tratta mai, credo ci fosse stato uno specifico stanziamento, almeno di queste entità, che riguarda le politiche giovanili, almeno in questo senso forse il progetto a qualcosa è servito, di 20.000 €, ma un progetto destinato ai giovani, lasciatemelo dire, anche quello degli scambi culturali con il Canada, che vedranno appunto alcuni nostri giovani a spese

dell'ente, recarsi presso Toronto e alcuni giovani canadesi venire qui a Pisticci, progetto che è in gran parte finanziato da uno stanziamento regionale, ma che prevedeva anche una quota in capo all'ente, al Comune di 4.000 € che è stata stanziata.

Le spese per il funzionamento delle strutture sportive e parliamo di qualcosa come, circa 1.200.000 €. Mi riferisco a, oltre che alle spese per il funzionamento di queste strutture nell'ordine di 84.000 €, ci sono 6.400 €, che sono contributi relativi alla promozione della pratica sportiva, poi gli interventi infrastrutturali che riguardano le infrastrutture verdi in porto, anche questa opera cantierizzata già nel 2023 di 500.000 €, oltre che i lavori relativi al campo di calcio di Marconia che sono stati già appaltati nell'ordine di 700.000 €, e che sono, diciamo tra virgolette, messi in stand by semplicemente perché c'è stato un ricorso al Tar, la cui decisione di merito dovrebbe intervenire proprio nel mese di maggio. Tutto ciò che riguarda poi, diciamo il cosiddetto decoro urbano, nel decoro urbano, faccio rientrare gli importi stanziati per le manutenzioni delle strade, per la manutenzione dei litorali, per il verde pubblico, per i cimiteri e per il patrimonio. Risparmio l'elenco puntuale, parliamo di stanziamenti complessivi nell'ordine di 1.171.000 €. Rispetto alla, diciamo, agli interventi finanziati con il pnr spesso si dice, si discute, quanto l'amministrazione abbia colto e approfittato delle opportunità legate alle finanziamenti PNRR. Lasciatemi dire che delle opere cantierabili nel 2023, derivano dal PNRR opere per complessivi quasi 10 milioni, quindi sostanzialmente parliamo di interventi, diciamo, sicuramente importanti, che derivano da quel canale di finanziamento.

Fra tutti questi interventi, oltre i due della rigenerazione urbana per 1.650.000 €, segnalo i due grandi interventi infrastrutturali che riguardano le scuole di Marconia, che complessivamente quotano più di 5 milioni di euro. Venendo al sociale, all'inclusione e alla scuola, questo tema, che in bilancio vede stanziati complessivi 1.483.000 €, è chiaro che si tratta di alcune molte di queste somme, derivano da trasferimenti che provengono dalla Regione, perché sotto questo profilo, le funzioni che attengono al sociale, sono delle funzioni cosiddette delegate, che sono in capo all'ente regione, che vengono delegate all'ente comunali. E per l'esercizio di queste attività delegate, è evidente che la Regione Basilicata, provvede a dei trasferimenti. Al netto delle risorse che ci vengono trasferite dalla Regione, abbiamo stanziato in bilancio delle risorse nostre, mi riferisco a 10.000 € per il Fondo sociale di emergenza e altrettanti 10.000 € per gli interventi a sostegno dell'inclusione. In più segnalo i 220.000 € già segnalati che riguardano il fondo scuola per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche. Anche questo intervento andrà

evidentemente in cantiere nel 2023. Tutto ciò che riguarda l'ambiente quotiamo complessivamente 3.125.000 €, in questa somma, evidentemente, è compresa anche la spesa relativa all'igiene urbana, che vale 2.935.000 €.

Vi segnalo tra l'altro che un'entrata molto importante che ci consente di fare una serie di attività, specialmente nel settore culturale del turismo, è quella che riguarda la tassa di soggiorno. L'anno scorso la tassa di soggiorno, che è entrata nel Comune di Pisticci, è pari a 200.000 € e facendo una piccola verifica, nessun altro comune della Costa Lucano ha una tassa di soggiorno di questo livello e tra l'altro credo che lavorandoci, potremmo ancora migliorare, io per ora vi ringrazio e rimango a disposizione.

Presidente

Grazie assessore De Sensi.

Non lo so. L'assessore De Sensi aveva chiamato in causa l'assessore Rocco Negro per poter relazionare in merito alla parte tra virgolette inerente ai lavori alla parte tecnica di questo bilancio, quindi assessore se vuole relazionare ne ha facoltà prego.

Negro

Buongiorno a tutti, saluto il sindaco, la Segretaria e gli assessori, i consiglieri e i cittadini. Per quanto riguarda c'è poco da aggiungere a quello che già l'assessore De Sensi ha detto, cioè possiamo dire con un titolo che l'anno 2023 potrà essere per il nostro, per la nostra comunità, per il nostro comune, l'anno dei cantieri. Perché molte opere, inizieranno ad avere la luce, anzi, siamo già con alcuni già stati appaltati e che dovrebbero partire veramente nel giro di pochissimi, pochissimi giorni, se non pochissime, settimane, vi dico alcune opere importanti che avranno la caratteristica di cambiare completamente il volto della nostra, della nostra Comunità. Devo dire per la verità, che i finanziamenti molte volte sono più facili ad averli che a metterli in cantiere, a metterli veramente in pratica per cui anche i tempi di questo famigerato PNRR molte volte dipendono anche tempi molto farraginosi per cui abbiamo gli uffici che molte volte devono fare e rifare alcune alcune applicazioni, alcune pratiche che veramente portano, e quando sembra che i lavori stanno per iniziare bisognerebbe rimandare, perché ci sono altre pratiche, altre pratiche da fare; poi uno per tutti, per esempio, anche il famigerato finanziamento di Marco Scerra, che è da anni che doveva essere partita, ancora oggi, per esempio, che dovevano vedere proprio la luce, è ancora bloccato all'intendenza delle Belle Arti ed è da oltre, cioè sono

andate anche oltre il mese che avevano bisogno per poter, per poterlo valutare. Anche qui stiamo interloquendo con i vari uffici, per sollecitare e far partire finalmente i lavori. Vi dico, credo che avete avuto modo di verificare, per esempio, che finalmente il lavoro della della palificazione nel Rione Dirupo è partito. C'erano stati alcuni, come dire, alcune incursioni in cui si facevano temere le interruzioni, ma era semplicemente un fatto tecnico dovuto al fatto, voi sapete della conformazione del nostro territorio, del nostro, della nostra struttura, del suolo, che è fatto di sabbia e argilla, nella perforazione, a parte la pioggia, aveva, diciamo, il terreno non era della giusta struttura, per cui è necessario fare un'altro tipo di intervento, ma che stanno facendo, e io vi posso dire che per esempio, che tre pali già sono stati completati, quindi il lavoro sta andando avanti e questo sicuramente è una cosa estremamente, estremamente positiva. Un'altra cosa che sicuramente vedrà a breve la luce e finalmente la, diciamo, la gara di appalto perché è stato consegnato anche, sono stati consegnati anche i progetti esecutivi per quanto riguarda le due scuole, l'asilo e la scuola materna. Lì abbiamo ricevuto anche tutti i pareri che erano necessari. Venerdì è stato consegnato anche quello dell'Asm, per cui credo che a brevissimo potremmo dare la, diciamo, poter fare la gara e quindi poter iniziare anche qui i lavori. Mi sono interfacciato anche con i vigili del fuoco, perché anche la, diciamo, caserma che si doveva fare lì su via Cagliari, anche lì pare che sia bloccato al ministero e stiamo interloquendo con il ministero per poter dare inizio anche a questa, diciamo, a quest'opera, per cui quella zona via Cagliari assumerà veramente nel brevissimo tempo, speriamo ovviamente, con tutti i dovuti scongiuri, che possono avere inizio e anche fine, perché voi sapete che i piani del PNRR, prevedono che i lavori devono terminare entro il 2026, per cui credo che avremo questa, diciamo, potremo vedere completate questi lavori nel breve, nel breve tempo, nel breve tempo possibile. Sono stati appaltati anche, diciamo, il lavoro per un milione e mezzo delle acque bianche, anche questa, che sembrava essere una cosa che non si doveva mai realizzare a Marconia siamo, diciamo, e anche qui a breve dovrebbero iniziare anche qui i lavori. Per quanto riguarda la scuola di San Giovanni Bosco, anche qui i lavori devono iniziare. Voi sapete a proposito si parlava dei, diciamo, dei beni di cui l'amministrazione c'ha, siamo rientrati in proprietà dell'ex alberghiero, dell'ex istituto alberghiero, dove anche lì verranno fatti alcuni lavori di, diciamo, di manutenzione, per trasferire e quindi in nuovo anno, diciamo, che in estate credo che potranno partire anche i lavori anche per un milione e mezzo, 1.400.000 credo, per via per via San Giovanni, San Giovanni Bosco. A proposito di questo, mi

preme dire che anche se non l'abbiamo prevista nel piano delle opere, però, mi piace doverla dare come notizia al, diciamo, nel consiglio comunale, dove, in quella struttura noi, è già stato fatto il progetto, e che credo che finanzieremo con fondi di bilancio, dove finalmente daremo, costruiremo la nuova guardia medica, gli uffici per la nuova guardia medica e gli uffici sanitari, perché oggettivamente lì dove sono adesso e sono posizionate, credo che non sia un luogo dignitoso, no? E credo anche che avere lì dove sta adesso l'ufficio sanitario che deve andare a controllare le aziende chiedendo determinate, diciamo, determinati standard e poi avere quella struttura che non è efficiente, che non è degna, credo che vada messo, vada messo a riparo a questa, a questa situazione; dico che gli uffici tecnici, l'ufficio tecnico ha già predisposto, ha già fatto il progetto e lì verrà allocato, credo anche partiranno appena con l'approvazione del bilancio potranno partire anche lì la la gara e quindi iniziare, iniziare i lavori. Un'altra opera che ci sembra, che mi sembra opportuno mettere in rilievo è questa, è un'opera che si trascina, non so da quanti anni, forse chi ci abita potrà essere o chi conosce la situazione, quella di via Berlinguer, anche questa opera finalmente potrà vedere, perché l'abbiamo messo nel programma delle opere da fare nel 2023, la realizzazione del tronco fognario per dare finalmente dignità in, diciamo, alle persone che vivono in quel, in quella, in quel contesto, anche se, bisogna dire, che sulla realizzazione del, diciamo, della rete fognaria a Marconia abbiamo molte zone che sono ancora, ancora scoperte.

E questa credo che a breve inizieremo un piano di ricognizione per vedere di individuare tutte le zone che vanno, diciamo, collegate alla rete fognaria, per poter chiedere qui un finanziamento, perché non credo che con i fondi di bilancio li potremmo realizzare, per poter finalmente sanare questa questione, che credo che sia, arrivato il momento in cui queste cose non possono più, più verificarsi; al tema del, diciamo, al discorso della fogna e della realizzazione della fogna di via Berlinguer, c'è anche e qui, non lo so, come, quando vengono sono state fatte delle opere, magari non si è prestato proprio la dovuta attenzione, perché noi abbiamo una caserma, per esempio della polizia urbana, che non ha l'allaccio, come ho detto? Polizia di Stato. Vabbè, il Commissariato via, dove al momento hanno delle fosse imof e che ogni 15, 20 giorni devono praticamente provvedere allo svuotamento di queste, di queste fosse, abbiamo ricevuto anche una nota da, per quanto riguarda la Prefettura, che ci invitano a, diciamo, a mettere, a realizzare questa, questa opera, diciamo così, così anche utile e importante perché non è bello, diciamo, che ogni 15 giorni ricevere telefonate per dire, guardate che abbiamo da svuotare la fossa

imof, insomma, non è, non è proprio, proprio il massimo; per quanto riguarda ancora alcune altre, per quanto riguarda alcune altre opere, sicuramente con la nuova approvazione del bilancio, partirà il secondo stralcio della, per la realizzazione e la sistemazione del, diciamo, delle strade, degli asfalti sia a Pisticci, sia a Marconia. Anche questo è un tema molto, molto, molto importante. Noi siamo costretti molte volte a seguire, a rincorrere, a fare delle urgenze, no, tipo tappare le buche, sulle, sulle, sulle, sugli asfalti. Il tema delle buche è una cosa abbastanza antipatica, tenete conto che noi quest'anno, da gennaio fino a quando è stato possibile, abbiamo consumato circa 600 sacchetti di asfalto, per tappare le buche e abbiamo fatto pochissimo, pochissimo, veramente pochissimo perché c'è ne sono molte altre da fare, soprattutto dovuto alle piogge insistenti che si sono avuti in questi mesi che hanno, diciamo, generato queste buche dovute al fatto che sono asfalti, sono strade che non si fanno da decenni, per cui è molto facile che tappi una buca e subito dopo te ne esce un'altro. Per cui noi abbiamo intrapreso questa azione, di cercare di completare nei 5 anni, di completare completamente il manto stradale, soprattutto in, diciamo, nei due grossi, nei due grossi centri. Io l'ho detto già l'altra volta, lo dico e lo ripeto, ci dispiace, ma in questo momento sarà difficile poter sistemare tutte le strade, diciamo dell'Interland, del, diciamo, del, del nostro, del nostro comune perché diventa veramente, sono somme esorbitanti per poter portare a termine e mi riferisco alle strade, diciamo, di Tinchì, piuttosto che di Casinello, su cui voglio dire, martedì o mercoledì, partirà il bando, perché finalmente daremo, faremo l'appalto per la realizzazione della, diciamo, della strada che collega Spezzacatene fino arrivare al centro di Casinello. Questa era un'opera che gli abitanti di Casinello attendevano da circa 30, quarant'anni. Chi frequenta quelle strade ha avuto modo di vedere che veramente è invivibile poter, per poter stare, per poter, diciamo, andare, muoversi in quelle, in quelle, in quelle strade. Però anche su questo è impegno dell'amministrazione di mettere a punto e cercare di dare la soluzione, così come a brevissimo roba di credo, pochissimi giorni, parte finalmente la sistemazione della frana a rione, cioè a rione, la strada, praticamente Calcarola, cosiddetta Calcarola. E anche qui la continueremo, faremo, diciamo, verranno chiuse alcune buche con, diciamo, in alcune, in 2, 3 strade più importanti del paese, dove abbiamo stanziato già 70/80.000 € già a dicembre del 2022, quindi sono, ma non si è potuto fare, non si è potuto asfaltare perché, data le condizioni climatiche e date un po, la chiusura degli impianti, non ci permettevano di poter fare, queste, questi interventi. Lo stesso dicasi per gli interventi sulla galleria a Pisticci, dove anche qui è stato fatto il bando, la gara di

appalto sono stati aggiudicati e anche qui dovrebbero partire i lavori della, per la sistemazione del, diciamo, dovuta a quei danni provocati dagli incendi, per quanto riguarda appunto la galleria di Pisticci, così come pure l'efficientamento energetico, cioè dell'impianto elettrico, anche qui dovrebbe partire; veramente siamo in una condizione di come sono un po' gli atleti quando dovrebbero partire la gara dei 100 m, siamo sul, siamo al nastro di partenza sostanzialmente, siamo pronti per partire e aspettiamo che parte il colpo di pistola per poter iniziare a fare questa, questa corsa, che ripeto, il 2023 ci vedrà in, ci vedrà impegnati. Dovrebbe a breve, ah, perché anche qui è stato ricevuto un finanziamento, l'intervento di miglioramento della qualità dell'aria, nelle aule delle scuole Materne, sono circa, verranno fatte delle installazioni, sono circa 40, split, che serviranno per il ricambio, il ricambio dell'aria e anche questo dovrebbe andare, andare, diciamo, a compimento.

Ancora, per quanto riguarda gli impianti, per quanto riguarda i piani di rigenerazione, ve ne ha già parlato l'assessore De Sensi, per cui vado, vado avanti. La rigenerazione per quanto riguarda le strutture verdi, anche qui stiamo aspettando che ci venga consegnato il progetto definitivo, esecutivo, per mettere, per dare corpo anche a questo ulteriore, ulteriore, diciamo, opera da realizzare. Che altro, veramente, l'impegno, veramente, veramente questa amministrazione, che, potremmo dire, che se un'amministrazione si giudica, si dovesse giudicare anche dalle opere che riesce a fare, magari non è stata un'amministrazione alta, però sicuramente è stata un'amministrazione all'altezza della situazione, cioè è stata nelle condizioni di poter portare avanti e mettere a fare una sinergia tra le cose vecchie da fare con le cose nuove da realizzare e avendo anche una visione per la realizzazione, diciamo, del, del futuro, sicuramente, una delle opere che ci vedrà, cioè opere, sicuramente, alcuni aspetti che noi dobbiamo e su questo migliorare, è per esempio sulla disabilità.

Cioè sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Questo è un tema su cui non ho problemi a dire, siamo un po' indietro su questa, su questa, su questa situazione. Eh, lo dico per Pisticci centro, dove per esempio si ha in animo di realizzare, se ci dovessero essere le condizioni e le varie autorizzazioni che speriamo che con la realizzazione, diciamo, della, della sistemazione della, diciamo, con i lavori che si stanno facendo e quindi di abbassare il rischio, se sarà possibile, per esempio, realizzare un ascensore panoramico che porti dal Dirupo alla Terravecchia, credo che è un'opera che ci potrà agevolare molte delle disabilità, così come per esempio, trovare una soluzione alla scalinata che porta al Dirupo è un tema abbastanza

abbastanza importante. E questa è una richiesta che ci viene, ci viene fatta da più parti, e quindi è un'opera su cui bisognerebbe, bisognerebbe sicuramente adoperarsi, anche in prospettiva, per esempio, della, di questo, di questo, diciamo, attesa, che esplode la presenza dei turisti nel nostro territorio, è necessario, per esempio, la realizzazione di nuovi bagni pubblici nel centro storico, perché è fondamentale, diciamo, i turisti che vengono a Pisticci, con cui alcuni di voi credo abbiano potuto anche interloquire, chiedono sostanzialmente due cose, dove poter andare al bagno e dove poter andare a mangiare. Per quanto riguarda il bagno, dobbiamo prevedere noi, per quanto riguarda andare a mangiare, credo che devono provvedere, provvedere altri, Eh, se non per quanto riguarda l'amministrazione, mette nelle condizioni di agevolare questo, questo tipo di, questo tipo di percorso. Io non la vorrei fare più lunga, altrimenti poi il Presidente mi, mi richiama all'ordine, per cui se ho dimenticato qualcosa, potrò eventualmente integrarla, eventualmente successivamente, grazie.

Presidente

Grazie assessore Negro, aveva chiesto la parola il consigliere Di Trani, prego consigliere ne ha facoltà.

Di Trani

Ho chiesto un intervento urgente per il semplice fatto che devo andare in tribunale adesso.

Allora mi sembra di vivere in due realtà diverse, una realtà virtuale, quella raccontata dall'assessore, una realtà reale che è quella che viviamo tutti i giorni. L'altro giorno ha fatto un giro per il territorio e ho postato anche su Facebook tutto quello che ho visto. Intanto c'è un degrado al cimitero di Pisticci che è soltanto una cosa vergognosa, ho postato quelle fotografie di un'abitazione dei custodi. Già nel mese di ottobre e niente è stato fatto. Anzi, la situazione è peggiorata, tant'è che l'altro giorno pioveva, la casa era tutta quanta inondata e i due operai che stavano là dentro, stavano in macchina perché non potevano stare per rischio crollo del tetto.

Allora, poi l'erbaccia che è ovunque. Quindi tutti i racconti che ha fatto l'assessore adesso, benissimo, ma se non siete in grado di assicurare l'ordinario, come pretendete di dare lo straordinario? Speriamo. Speriamo, poi avete le idee confuse. Per quanto riguarda il Dirupo, adesso ho sentito l'assessore Negro parlare della palificazione, però devi eliminare, caro assessore, le cause che portano al dissesto idrogeologico del rione Dirupo, l'infiltrazione dell'acqua, vanno rifatte tutte quante le fogne, vanno rifatti tutti gli impianti dell'acqua.

Già era prevista, era previsto il rifacimento di tutti gli

impianti in tutte le strade, quindi con conseguente poi rifacimento della rizza e quant'altro; allora, se non vai, se non vai ad eliminare la causa, tu ti troverai sempre nelle condizioni di rincorrere le frane. Poi, sentivo parlare di nuove assunzioni al Comune di Pisticci, però nessuno ha parlato di assunzione di operai.

Eh? Allora, se non si assumono, se non, cosa?

Quanti operai? Sei operai, adesso ci troviamo nella condizione, di non, ci troviamo nella, ci troviamo, certo, hai fatto pure parte tu di quel trentennio, allora, ci troviamo nelle condizioni di avere un sacco di ingegneri nell'ufficio tecnico e pochi operai che possano fare, possono fare delle cose sul, sul territorio. Poi non ho sentito parlare del, qua diceva l'assessore prima, per quanto riguarda Marconia, finalmente si realizzano le acque bianche, non è quello il progetto, perché quello là, è la minima parte. Il progetto, è un progetto 13 milioni e prevede il rifacimento, e prevede la realizzazione delle acque bianche in tutte le strade di Marconia. Questo è il progetto depositato, il che significa poi, il che, no non è di quello là, il che significa poi, fare, fare le acque bianche, e rifare il manto stradale di tutte le strade di Marconia, ed era previsto, ed era previsto, andatelo a vedere il coso e vedete un po. Poi penso che l'amministrazione debba spingere per quanto riguarda la realizzazione della Marconia-Basentana, che è di pertinenza sì provinciale, però, soprattutto è un fatto che riguarda Pisticci, è un fatto che riguarda Marconia, riguarda Bernalda, soprattutto la possibilità di andare sulla Basentana, visto che l'altro giorno, per l'ennesima volta, la strada è stata chiusa e di conseguenza anche le ambulanze che vengono da Tinchì, prima di andare a Potenza devono andare sulla 106 e poi, e poi ritornare. Sono delle cose certamente che fanno male, qualcuno diceva, dicevi tu prima delle fogne in via Berlinguer. Io dico anche che sulla 106 mancano, manca l'acquedotto, ci stanno delle aziende come quella di Corrado che non hanno acquedotto, per cui i ragazzi tra poco dovrebbero chiudere. Quindi se, datevi da fare in questa direzione cerca perché già il lavoro è poco sul territorio, quel poco che ci sta, cerchiamo di farlo, di farlo restare e far per far sì che i nostri ragazzi restino sul, restino, sul sul territorio. Parlava di piazza, di piazza del sapere l'assessore, Eh, ma io voglio vedere le piazze, perché le piazze sono tutte quante sporche, tutte quante imbrattate dall'erba, dall'erba e quant'altro; allora poi a mare, che cosa avete fatto, per realizzare, per realizzare il posto dove devo ubicare la guardia medica, non avete fatto niente? 20.000 € l'anno scorso se non sbaglio, 20.000 € adesso per prendere un affitto in container, lo avreste almeno comprato il container e sprechi di denaro pubblico, e non, e non dico, e non dico, e non

dico altro, allora, Eh? Allora quando si perdono le elezioni, c'è il rammarico perché non vuoi realizzare quello che vuoi, ma pensi che la controparte possa avere un piano da realizzare, in questi due anni non avete fatto niente, il che mi lascia veramente molto, molto amareggiato, vedere le cose che, come quella della alienazione, l'altra volta si doveva alienare la benzina, oggi no, l'altra volta il macello era e adesso no. Cioè avete idee abbastanza confuse, cercate di chiarirvi un po' le idee; anche per quanto riguarda per esempio gli interventi sull'Ater, per quanto riguarda le abitazioni, perché sono tantissime persone che non hanno un'abitazione, ci sono tantissime case dell'Ater chiuse, murate, le ho viste io, io quotidianamente visito quelle case e sono murate sono, e c'è gente che sta anche qua dentro oggi che non ha un'abitazione dove poter stare. Detto questo, mi rammarica ancora una cosa, il fatto che per quanto riguarda la zona mare, non si interviene sui costruttori per reperire quei fondi che dovrebbero dare al Comune di Pisticci caro assessore, nessuno parla dei soldi che devono dare per le urbanizzazioni, allora noi l'abbiamo fatto, abbiamo recuperato soltanto 20.000 € che è poca cosa, ma era già un inizio, che non ha avuto certamente, che non ha avuto, che non ha avuto seguito. E ancora, per quanto riguarda, per quanto riguarda Pisticci scalo, ho fatto l'accesso, l'accesso agli atti, e tutto è bloccato al 2016, allora, e fa male, e fa male vedere, eh, il lavoro fatto dall'ufficio tecnico che vada alla malora, nel senso che, noi abbiamo chiesto a Acquedotto Lucano un risarcimento di 450.000 €, Acquedotto Lucano rispose che erano 130.000 €, l'ufficio tecnico ha accertato che erano 450.000 € bene, dico 130.000 € accertati da acquedotto Lucano, perché non, perché non prendere quelle somme? E ancora 170.000 € Eh? Consumate da Acquedotto Lucano per realizzare le fogne in via Manfredonia, che non è di proprietà comunale ma è di proprietà del consorzio industriale, allora che cosa si fa per chiedere al consorzio industriale, alla restituzione di 170.000 €, assolutamente niente! Senza contare, poi, che a Pisticci scalo, allora, pur in presenza, pur in presenza di un progetto già pagato come il collettamento delle fogne, delle fogne al, al depuratore di Tecnoparco, non si è fatto assolutamente niente, e l'ho detto per l'ennesima volta, allora, non mi voglio, non mi voglio più ripetere. Allora, cercate quindi, l'ultima cosa, la devo la devo dire. Per quanto riguarda, per quanto riguarda l'ecocentro, allora, un buon padre di famiglia, se ha un terreno di proprietà propria, non va a comprare un terreno che dista 50 m, 100 m, dalla propria proprietà. Allora questo voi l'avete fatto e non va certamente e non va certamente, certamente bene, con questo chiudo, mi dispiace, devo andare, perchè alle 11:45 ho la seduta in tribunale, grazie, buona giornata.

Presidente

Grazie consigliere Di Trani.

Voleva, prego

Sindaco

Volevo un attimino precisare alcune cose sollevate dal consigliere Di Trani. Ha parlato di due anni, ma sono un anno e mezzo, un anno e un po' più, non lo so, di amministrazione.

E penso, diciamo, che abbiamo almeno perso un po' di tempo, nell'enunciare le varie cose, diciamo, mettiamola così, abbiamo dedicato un po' più di di tempo; per quanto riguarda le problematiche a cui faceva riferimento, purtroppo adesso non c'è più lui, ma c'è pure l'altro sindaco. Penso che foto, foto e altre, penso consigliere Verri, ne ha avute di erba alta e in periodi particolari, io allora facevo il vicesindaco, Facebook e altri e altri mass media non erano così in voga come adesso, perché adesso mi arrivano pure a 00:00 e all'una, prima ne arrivava qualcuno al giorno, però poi c'erano pure allora, c'era questa necessità. Intanto negli anni man mano, il personale, per quanto riguarda gli operai, andava scemando e quindi stavamo senza operai e abbiamo questa, questa, questa difficoltà; quest'anno se voi avete visto nel vario, nei piani, nel piano dei servizi, penso che c'è una somma dedicata proprio a questo, alla manutenzione del verde. Quindi speriamo io dico, speriamo, perché non non si è mai sicuri di tutto. Speriamo di risolvere una volta e per tutte questo, questo problema. Purtroppo, purtroppo, no purtroppo, la natura, le piogge che ci sono state, quindi hanno accentuato ancora di più, si rincorre l'ordinario, è chiaro che nell'ordinario dobbiamo mettere a punto qualcosa perché credetemi, ma non lo dico così per dire, ci sono così tanti e tali progetti da fare, da, da tenere a bada e la necessità, diciamo c'è, a volte si, si perde pure il filo e quindi si, si pecca in qualcosa, però cercheremo di porre rimedio sia per quanto riguarda il verde e sia per quanto, per quanto riguarda la manutenzione delle strade e degli immobili. Per quanto riguarda il Dirupo, l'opera di consolidamento che sta facendo che è un'opera, è stata candidata e finanziata nella consiliatura dell'allora amministrazione Verri. Adesso è stata portata a termine e sta facendo il consolidamento. Questo era una prerogativa, è una prerogativa per poter fare qualcosa a Pisticci. Prima parlava il consigliere Calandriello delle quattro case ex museo della civiltà contadina, quelle anche all'epoca dell'amministrazione Di Trani, di cui io facevo parte in tutto, perché di solito faccio parte sempre nel nel, nel male, però nel bene, non, non faccio parte però questa è la vita. C'è da dire che stavamo già parlando di albergo diffuso, però arrivammo a 1

metro da doverlo fare, si poteva fare, ma c'erano delle problematiche legate alle autorizzazioni per poter costruire e per poter rifare qualcosa. Adesso stiamo provvedendo con il consolidamento, parlando con l'AATO, quindi appena diventa da R4 a R2, cercheremo, e se c'è la possibilità anche adesso di fare qualcosa la faremo. Stiamo proprio studiando su questo. Per quanto riguarda gli operai l'abbiamo già detto, è la prima volta che vengono presi sei operai, è diventata, sei operai, un concorso per sei operai, non si è mai visto, quindi questo dovrebbero anche certo qual modo, compensare quel deficit che si può venire a creare durante la, durante la quotidianità e quindi; le acque bianche, io, mi dispiace che non, che non c'è, per potere parlare. Queste acque bianche fa parte, diciamo di tutto un discorso che è sempre stato detto, le acque bianche, oramai a Pisticci è un qualcosa che è radicato in tutti noi, perché si sente parlare di queste acque bianche. Queste acque bianche, e l'unico progetto è quello esecutivo che abbiamo presentato. Non ci sono altri progetti di 13 milioni, 15 milioni, è sempre lo stesso progetto, che, cioè nel tempo, è chiaro che è aumentato come spesa, però è sempre quel progetto, per poterlo portare a termine, dobbiamo farlo a stralci, non è detto che dobbiamo farla, quindi partiamo con un milione e mezzo avuto, abbiamo candidato un'altro milione, quindi piano piano avremo, diciamo questo. Per quanto riguarda la Marconia-Basentana, la Marconia Basentana, abbiamo fatto pressioni perché quel progetto, che ricordava, era un progetto oramai che non poteva, non non aveva più i requisiti, quindi hanno dovuto fare un nuovo progetto, anche perché quei fondi allora erano quattro milioni e mezzo. Purtroppo, quando c'era qualcuno in consiglio provinciale, hanno preso un'altra via, hanno preso una via, non lo so, San Mauro o altre vie, non c'era più 1 €, e quindi si parla, si parla, però io sono abituato a parlare con i fatti, cioè uno deve sapere quello che è, quindi non c'era più niente. Abbiamo fatto candidare il progetto tramite la provincia con gli FSC, che adesso è un progetto di 20 milioni e sarà, c'è la consigliera Verri che è consigliere provinciale, lo può anche affermare e tra le opere che la regione dovrebbe fare con con il con FSC con la prossima programmazione.

Per quanto riguarda, per quanto riguarda sempre la Marconia-Basentana, c'è la problematica degli agricoltori. Adesso che faranno lo spartitraffico ci sarà la problematica. Abbiamo avuto un tavolo tecnico con il prefetto, con l'Anas e con tutto l'Anas si è detta disposta a venire incontro, e quindi, a poter progettare delle complanari. E un sovra passaggio, un ponte.

Il 10 abbiamo l'incontro con tutti gli utenti, gli agricoltori, con le associazioni di categoria, perché poi dobbiamo portare le nostre, tutto ciò, alla, alla, dobbiamo portare tutto ciò al

tavolo prefettizio, dopo che sarà convocato dopo il 15 maggio. Per quanto riguarda la guardia medica a mare, è chiaro che dopo l'incendio che ci fu e quindi la distruzione abbiamo dovuto provvedere. Quell'area adesso è oggetto di progettazione, di opera, quindi sarà appaltata l'area, dopodiché avremo una struttura fissa lì, quindi nel 2024, non dovremmo più prendere, non dovremmo più acquistare o acquisire questi, questi immobili o queste, queste, anche perché poi, avendola poi che cosa ce ne facevamo. Per quanto riguarda l'Ater, prima vedevo, c'erano delle signore, è stato fatto riferimento all'Ater; noi abbiamo colloqui con l'Ater, l'emergenza abitativa è una piaga della nostra Comunità, perché purtroppo c'è gente che non, che non ha la possibilità di, di, di, di abitare in una casa, in una casa degna, normale, con tutti i crismi, insomma dell'abitabilità. C'è stata, tant'è che l'altra sera, l'altro giorno c'è stato pure quel piccolo intervento che abbiamo fatto perché c'era gente che stazionava, c'era una persona che stazionava sotto i portici. No, non si può far dormire sotto i portici. Non si può definire dignità. Con quale dignità? Sotto i portici, non può dormire, ha dormito e dorme per due o tre giorni nell'abitato di Tinchi, dove con dignità riposano pure i militari quando vanno a, quando si vota, quando si vota, quindi gli abbiamo dato un tetto e abbiamo, diciamo, abbiamo cercato di aiutarlo, però questo è una cosa temporanea, quindi non si può parlare. Volevo parlare della emergenza abitativa, perché? Perché purtroppo c'è una, c'è una graduatoria infinita, sono più di 100 persone, le case, sono tante, quelle murate sono case da ristrutturare, da ristrutturare, perché non si potevano assegnare perché non avevano le condizioni di abitabilità, sono murate perché se non si murano, oggi, fra un'ora, vengono occupate. Quindi vengono murate. Per quanto riguarda quello che fa l'amministrazione, per aggiustarle c'è bisogno del piano di reinvestimento dell'Ater che è stato presentato in Regione e purtroppo l'Ater non sapeva, io mi sono interessato, io e l'assessore di andare dal Presidente Cicala e da tutti quanti e da Quarto, il consigliere, per vedere se c'era questo documento, c'era, l'abbiamo inviato noi all'Ater per poter investire e fare presto per investire questo, però tutto ciò non basta, perché la gente, io e volevo un attimino alla presenza dell'ex sindaco Di Trani, l'emergenza abitativa, venivano come vengono e chiedono case, ma se non c'è la possibilità, c'è gente che era qui, che ha perso, perduto pure un ricorso giudiziario, come faccio io a dare una casa? Come faccio? Io prima, quando mi sono allontanato un attimo, mi hanno chiamato perché era arrivata una segnalazione dei carabinieri perché in base ad una casa data, quando facevo il vicesindaco, dall'allora sindaco, che doveva essere per un anno e poi si è andati oltre,

quindi stanno facendo gli accertamenti, ma non lo dico così, è una coincidenza, ma è così. Sono venuti all'ufficio patrimonio. E' vero dottoressa? Per dire, è una, è una materia un po particolare. E anche, anche perché poi bisogna fare le cose in regola perché c'è tanta gente che aspetta, quindi non si può decidere uno per un'altro. Noi stiamo, stiamo vedendo come fare, c'è la possibilità adesso di indicare delle aree per poter costruire, perché noi, noi abbiamo queste emergenze. Noi abbiamo fatto pressioni alle infrastrutture per poter costruire, far destinare dei fondi per costruire altre case qui, sperando di non isolarle e quindi metterle e metterle, allocarle in un posto, diciamo, migliore.

Per quanto riguarda poi Pisticci scalo, per quanto riguarda Pisticci scalo, diciamo, tutta la problematica, noi ci siamo visti il tre io tornato da Torino, sono tornato per parlare con acquedotto Lucano, sia per chiudere quella, quella transazione, sia per quanto riguarda le reti, la la gestione delle reti e sia per quanto riguarda Pisticci scalo, perché abbiamo intimato di collettare, di collettare e quindi finire l'opera. È stato fatto un verbale, c'era anche il consorzio, nella persona dell'ingegner Perrone, mi sembra, quindi direttore generale, quindi è stato fatto un verbale perché adesso non se ne può più, non è che non è attenzionata. E per quanto riguarda l'Ecocentro, io non voglio, perché sicuramente sarà, sarà oggetto di di di altre cose, quindi magari ne parliamo dopo; il discorso dell'Ecocentro, quando io all'epoca ero consigliere di minoranza. Però, quando c'era da parlare, insomma, bisognava parlare di alcune cose che potevano servire per il paese, allora ci si mette a disposizione. Abbiamo invitato l'allora sindaco, invitò tutti quanti a partecipare, ai consiglieri, invitò anche le associazioni, tutti, e si è parlato, prima si è discusso sulla prima cosa, mi ricordo ancora il consigliere Badursi disse, chiediamoci, serve o non serve? Dove serve? E si parlava di Pisticci e Marconia. Si arrivò alla soluzione a dire che l'ecocentro, serve. Dove lo facciamo? A Pisticci o a Marconia? A Marconia non si poteva fare perché da Feroletto era già candidato ad un finanziamento e non si poteva fare.

E si escluse Marconia, allora si trovò Pisticci. Io penso che furono, furono indicati sei o 7 luoghi, se non se non vado errato. E a esclusione uno dopo l'altro per tutta una serie di motivi, a esclusione uno dopo l'altro, l'unico accessibile di prossimità, perché poi si parla di prossimità, era, diciamo quel posto lì, che poi non appassiona a nessuno, farlo alla Recisa, in una discarica, non non ha, cioè significa implementare la discarica, ma non ha il senso dell'ecocentro. Non possono dare un'autorizzazione con la Recisa, io questo voglio, cioè non lo so, o sono io che non riesco a spiegare, ma non lo si può dare

là, e poi per quanto riguarda l'ecocentro, visto che siamo nella, diciamo, in quest'epoca mediatica dove in un secondo possiamo sapere di tutto e da dall'America in giù, facciamo tutti quanti un, magari vediamo su Internet i vari ecocentri nei vari posti, penso siano, sia tenuti bene, tenuti bene e controllati. Io parlo sempre nella, nel pieno rispetto delle regole. Penso che sono delle cose che possono, diciamo, che servono alla comunità e che non impattano, diciamo, con, con, con l'ambiente, con io pensavo questo allora, e lo penso adesso. E lo dico però, questo sicuramente sarà oggetto magari di una discussione anche in consiglio comunale, quindi era giusto per rispondere, non lo so, penso che qualcuno riferirà o ascolterà il consigliere. Grazie.

Presidente

Grazie sindaco, avevano chiesto la parola il consigliere Miolla, prego consigliere ne ha facoltà.

Miolla

Grazie, Presidente.

Anch'io saluto. Consiglieri comunali, sindaco, la giunta, ai cittadini che ci ascoltano. Beh, insomma, il consiglio comunale di oggi, insomma, ci vede impegnati in una discussione abbastanza complessa e dispiace, insomma, dire preliminarmente constatare la mancanza, l'assenza, molto probabilmente per impegni urgenti degli altri assessori.

Presidente

No, no. E questa è una cosa che è sfuggita a me. Infatti il vicesindaco è impegnato ad una conferenza di servizi Gnosis e invece l'assessore Ruvo arriverà, arriveranno entrambe nel corso del consiglio comunale. Sono entrambe fuori per impegni istituzionali e personali

Miolla

No, ma lo dico Presidente solo perché, dovendo intervenire su alcuni aspetti che riguardano gli assessori, avrebbe fatto piacere, insomma, discutere alla loro presenza, ma se dovessero rientrare naturalmente la discussione la riprenderemo quando loro saranno presenti e perché complesso intervenire oggi sugli ordini del giorno di questo consiglio comunale, perché io dico che insomma, avendo inserito l'ordine del giorno, tanti argomenti, dal bilancio, al DUP, al bilancio di previsione, al bilancio consuntivo, io credo Presidente, e lo voglio dire senza voler strumentalizzare, essere ulteriormente polemico. Però credo che non sia proprio rispettoso delle prerogative dei consiglieri, ma lasciamo perdere quello dei consiglieri, ma proprio dei cittadini, cioè noi veniamo oggi a discutere di tante

problematiche complesse e importanti, mettendo insieme, insomma, quello che è il futuro che sarà e facendo i conti su quello che è stato nell'anno 2022 e io proverò in qualche maniera a fare un bilancio insomma, anch'io, di quello che è stato, di quello che dovrà essere sulla base dei documenti che ci avete inviato

Presidente

Consigliere, consigliere Miola, io accetto il suo appello, ma è giusto per puntualizzare. Gli atti sono stati messi a disposizione dei consiglieri in data 7 e 8 Aprile, quindi 30 giorni sono passati prima della del consiglio comunale, siamo andati oltre 10 giorni quelli, quindi io, io capisco, faccio mio il suo appello e cercheremo in futuro di, come si dice, di, di cercare di, di seguire anche le vostre.

Miolla

No presidente, io non lamento appunto, la tardività, la tempistica dell'adempimento formale. Anzi, a differenza di altre volte, questa volta noi abbiamo avuto la possibilità di avere i documenti per tempo, e abbiamo provato insomma a studiarlo. Il problema è che, però bisogna capire anche le cause, perché poi siamo arrivati con questi tempi? No, è perché credo insomma che il mancato rispetto di alcuni termini legislativi, previsti dalla legge, sebbene prorogati,

Presidente

non perentori....

Miolla

si, sebbene prorogati, si ma non è che mi deve prendere, se lei la prende come una cosa personale, io non la dico, voglio dire, perché oggi perché oggi siamo al discutere,

Presidente

cerco di rendere chiarezza a quello

Miolla

Lo può fare, poi se vuole. Quando ho finito, però se vuole intervenire sempre interrompere non ho problemi. Io proverò a tenere il filo. Oggi ci troviamo presidente a discutere del bilancio di previsione e della nota di aggiornamento al DUP, a metà dell'anno 2023. Significa che fino ad oggi questa amministrazione, e poi però ci dovrà spiegare anche le motivazioni per cui siamo giunti a discutere di queste questioni importanti l'otto maggio, ha dovuto procedere dal punto di vista amministrativo in cosiddetti dodicesimi, cioè praticamente

l'amministrazione non poteva impegnare appunto, impegnare delle somme somma, ma le ha impegnate solo in quella misura, con tutto ciò che comporta e non poteva avere la mano libera per poter programmare interventi, investire e impegnare delle somme, non solo. Non solo. Nel frattempo, siccome c'erano, ci sono delle cose urgenti da fare, l'amministrazione ha già impegnato delle somme per il futuro di questo che riguardano il bilancio 2023/2024/2025, che voglio dire con questo, voglio dire che noi veniamo a fare una discussione quando, l'amministrazione, per il tramite i suoi uffici, ha già impegnato un pezzo di quelle somme e che discussione facciamo se sono già stati impegnate alcune somme? Ciò detto, insomma, io ritengo insomma che, e lo dico, perché, se ricordate, insomma, l'anno scorso, quando si è avviata questa, quando si è avviata la discussione, prima sul bilancio consuntivo e poi sul bilancio di previsione, noi ci siamo astenuti sul bilancio consuntivo perché eravamo consapevoli del fatto che riguardava la precedente amministrazione, tant'è che avevamo aspettato poi, dice, vabbè, non è il vostro bilancio quello consuntivo, vediamo, discutiamo del bilancio di previsione e aspettiamo poi la discussione successiva per fare un po il consuntivo appunto, di quello che è successo in questo anno, in questo anno. E se io vado a riprendere la discussione che c'è stata l'anno scorso sul bilancio di previsione e sul DUP, devo dire che forse oggi, se noi prendiamo, prendiamo quella registrazione e si ripete, le parole sono state ripetute nella stessa maniera in questi, in questa, in questa assise oggi, cioè l'assessore ci ha detto le stesse cose che avete letto l'anno scorso nel 2022, gli stessi progetti, gli stessi programmi, le stesse intenzioni. Ha detto l'assessore De Sensi, io devo, devo, devo dire che ancora una volta però, a me è piaciuto l'intervento dell'assessore Negro, perché in maniera schietta ci ha detto, ci ha messo di fronte alla dura realtà. Cioè ha detto che molte cose sono state fatte, oppure sono in corso, sono in corso e altre non so, non ci si riesce a farlo. Allora ci dobbiamo chiedere però il motivo di queste, di questa difficoltà, e devo dirvi insomma che a mio avviso il motivo è tutto politico.

Perché? E ho provato a dirlo anche in qualche messaggio che ho mandato, provando a distendere un po la, la, la, la situazione, ho detto che purtroppo ed evidente, ma questo non è una cosa che riguarda solo il nostro comune, ma riguarda la politica generale, nazionale. Quando si arriva alle elezioni con un'alleanza che è un'alleanza prettamente elettorale, non un'alleanza politica programmatica. Le difficoltà, poi, col passar del tempo si evidenziano tutte.

E voi, e le difficoltà sono, si evidenziano e sono venute alla luce anche durante quest'anno e mezzo di amministrazione, perché

io voglio ricordare insomma e l'ho ripetuto anche il 27 Marzo, quando abbiamo fatto l'altro Consiglio che, è da novembre che questa amministrazione, dopo le dimissioni dell'assessore alle politiche sociali e allo sport, non, il sindaco, ma credo l'amministrazione in generale, non è riuscita a risolvere e individuare una nuova figura che si possa occupare a tempo pieno, a tempo pieno dell'assessorato alle politiche sociali e allo sport che sono, lo diceva il sindaco adesso, soprattutto il tema delle politiche sociali è un tema importante, che riguardano una marea di questioni sindaco, dalle questioni che riguardano l'emergenza abitativa, piuttosto che alle questioni che riguardano i minori, piuttosto che riguardano l'assistenza ai disabili. E allora, io credo sindaco, che questo è un problema che voi avete, tutte le volte che noi abbiamo sollevato questa questione, avete provato insomma a tenere quasi latente il problema, e invece il problema, è evidente, il problema evidente di uno scollamento molto probabilmente all'interno della maggioranza. E io spero che questo mio intervento possa in qualche maniera provocare una reazione della parte di maggioranza e che, come spesso accade, quando la minoranza tocca dei punti nevralgici dello stare insieme della maggioranza, serve molto probabilmente per ricompattare la maggioranza, io spero e lo faccio provocatoriamente, che questo mio intervento possa ricompattare la maggioranza perché è evidente sindaco, che se dopo sei mesi non abbiamo l'assessore, due sono le questioni, o c'è un problema della maggioranza o lei ritiene come sindaco e la maggioranza ritiene, che non è necessario un assessore allo sport e alle politiche sociali in questo comune, perché io ritengo che il carico di lavoro che lei ha sulle spalle, e di questo gliene diamo atto, porta un carico di lavoro importante, non gli permette in questo momento di assumere un impegno così lungo rispetto alle tematiche importanti quali sono quelle delle politiche sociali e dello sport, tant'è sindaco che le problematiche relative poi a questi due aspetti sono di tutta evidenza.

E provo ad elencare qualcuno, visto che lei ha voluto rispondere puntualmente a delle questioni, anch'io proverò ad evidenziare alcune questioni che riguardano queste due problematiche. Avete fatto un elenco l'anno scorso di interventi relativi allo sport? Ci ritroviamo a distanza di un anno e non voglio parlarne, di un anno, dopo l'approvazione di quel bilancio ad avere le strutture sportive praticamente non operative. A Pisticci paese, non si può accedere a un campo di calcetto, perché avete a novembre, a novembre, finito in qualche maniera i lavori del calcetto di Via Magenta con l'applicazione, avendo quel, avendo applicato quel manto di erba sintetica, dopodiché ci siamo bloccati perché naturalmente abbiamo un problema forse per molto meno, di

affidamento della gestione delle strutture sportive. Poi ci dirà lei quale è il modo. Perché noi non riusciamo a capire perché a fronte di numeri che ha elencato l'assessore De Sensi, di progetti che ci ha elencato l'assessore, l'assessore Negro, poi nei fatti, nei fatti non riusciamo a garantire che questi progetti e queste opere vengono e possono essere usufruite da parte dei cittadini e vale questa cosa, perché per esempio io vorrei capire, sindaco, non so se siete intervenuti, ma non credo, perché la piscina del campo da tennis di Pisticci, il campo di calcetto, non sono, non possono essere usufruiti, la piscina è una cosa che viene dal passato. Purtroppo dico io, l'avevo detto anche all'avvocato Verri, la scorsa amministrazione, se abbiamo problemi a riattivarla la piscina, quantomeno mettiamola in una situazione di decoro, cioè svuotiamola ci mettiamo un telo sopra e poi capiamo come intervenire. Non credo però che sia così complessa fare questa operazione sindaco, naturalmente diventa complesso, diventa complesso perché voi arrivate in consiglio comunale l'otto maggio ad approvare il bilancio di previsione, è tutto collegato, cioè le mancanze e la tardività dell'intervento, dell'adozione di alcune delibere si ripercuote, si ripercuote sulla vita dei cittadini di questa collettività. E io non so perché voi siete arrivati all'otto, poi ce lo dirà, perché siete arrivati all'otto maggio per approvare il bilancio di previsione? E ancora, Pisticci scalo, e mi riferisco sempre alla questione delle strutture sportive, cioè quell'intervento di rigenerazione dell'area di Pisticci scalo, avviata con l'amministrazione Verri e passato, sono passati quasi due anni e ancora non sappiamo che quale, quale futuro avrà quell'area. Naturalmente qual è la preoccupazione nostra, ma penso che sia anche la sua sindaco, quella che a fronte di grandi sacrifici fatti dall'amministrazione rispetto alla realizzazione delle opere, il passar del tempo e il mancato utilizzo delle opere, possa comportare dei passi indietro rispetto, perché l'abbiamo visto quando le opere non si, non si, non si utilizzano, c'è il rischio del deperimento perché, per mancato utilizzo.

E ancora, insomma, le questioni sono, sono, sono tante. Voglio provare a tenere un filo logico. Insomma, provo per esempio a dire, lei faceva riferimento, al perché rispondendo al dottor Di Trani, al perché, per esempio, anche quest'anno, per quel che riguarda la guardia medica al mare, l'infopoint e i bagni pubblici, avete deciso di noleggiare nuovamente, nuovamente. Allora io dico sindaco, io allora la provo a dirla così, Io credo, naturalmente e l'avevo detto già l'anno scorso perché è stato oggetto di Interrogazione già nella, nella, nella, a maggio dell'anno scorso, io credo che sia un intervento che vede uno spreco di soldi pubblici, perché dico questo? Perché? In due anni

si spendono 40.000 €. Si sarebbe potuta acquistare un prefabbricato mobile, nel senso che se poi avete necessità, come lei sta dicendo, di fare dei lavori su quel piazzale, quel fabbricato si può spostare. Esistono queste soluzioni, ma dico ancora, ma, e lo dico anche ai consiglieri di maggioranza, ma qualcuno di voi noleggierebbe un'auto pagando? E poi quest'auto gli arriva dopo 20 giorni che ha pagato, e pagherebbe per un periodo senza aver usufruito dell'auto? Voi avete impegnato delle somme Sindaco per il noleggio dal 1 maggio al 30 settembre, pagando 20.000 €. Oggi siamo all'otto maggio, lì non ci sono i container. Preoccupatevi di questa cosa qui. Mi fido di te, a me dispiace che non c'è la collega Ruvo, però alcune questioni su questa cosa vanno dette. Avete fatto confusione anche su Mi fido di te, perché avete fatto confusione? Perché a settembre del 2022 avete fatto un avviso pubblico, dove dicevate, cari cittadini, vi diamo la possibilità, un aiuto concreto per aprire nuove attività, partecipate a questo avviso per nuove attività. A dicembre, quindi praticamente voi a un certo momento avete detto ai cittadini, datevi da fare perché c'è questa possibilità di avere questo contributo economico che vi possa dare una mano nell'avvio dell'attività. E così è stato. A dicembre avete emanato il bando, avete detto che il bando aveva valore dal 2 dicembre fino al 31 gennaio, cioè tutti quelli che in qualche maniera che faccio un esempio a caso, hanno aperto un'attività il 20 ottobre non hanno potuto subire del contributo, non hanno potuto partecipare. Quindi, in qualche maniera, venendo meno a un obbligo, più che un obbligo, non era proprio un obbligo, diciamo, era un impegno che l'amministrazione aveva preso già con l'avviso a settembre. Aggiungo che poi dopo, per venire incontro, vi siete resi conto del fatto che non c'è stata una risposta, e questo non dipende molto probabilmente dall'amministrazione dipende anche dalla capacità dei cittadini di reagire a risposte, di fronte a certe, a certe, a certe situazioni. Che cosa avete fatto, e lì è un grave errore, secondo me sindaco, avete detto, non solo possono usufruire di questo, di questo contributo le nuove attività, ma anche chi ha un nuovo codice Ateco. Ma abbiate pazienza, sindaco significa che uno che ha un'attività da trent'anni, va alla Camera di Commercio, aggiunge un codice Ateco, poi non sappiamo se chi controllerà se effettivamente farà quell'attività col nuovo Ateco, avrà questo contributo oppure parteciperà a poi avere il contributi, non credo che sia utile così quella misura; molto probabilmente sarebbe stato più utile e opportuno garantire a chi nel frattempo aveva fatto l'attività, di far partecipare quelli al bando. Ah, va bene, ma su questo forse aspetteremo che ci risponda l'assessore, l'assessore Ruvo. Devo dire però. E provo insomma, a evidenziare alcuni aspetti positivi di quello che è successo in quest'anno, io sono

contento, assessore De Sensi, che lei abbia voluto e abbia insistito nel richiedere una procedura di evidenza pubblica per la progettazione di due interventi importanti come quelli della rigenerazione urbana, perché in questo, in questo senso, insomma, l'amministrazione dà atto di una grande trasparenza e quando ci si confronta anche nella progettazione, molto probabilmente si arriva ad avere delle progettazioni di alto livello che possono garantire poi dopo successivamente, la realizzazione di buone opere. Perché dico questo? Perché?

Con il codice degli appalti nuovo, il rischio che si corre, è quello di, sempre legittimamente, di affidare incarichi attraverso gli affidamenti diretti, anche di ingente valore. Allora noi dobbiamo capire e c'è la dobbiamo dare una regola. Io credo che questa amministrazione da questo punto di vista una regola se la deve dare. Che, a fronte della possibilità di affidare direttamente gli incarichi, Io credo che sulla bilancia debba prevalere invece l'aspetto della trasparenza e della competizione rispetto all'affidamento. E lo possiamo fare a prescindere da quello che dice la legge, non lo vieta la legge. Quindi chiedo all'assessore, parlo all'assessore alle opere pubbliche perché sono gli interventi che maggiormente impattano sul territorio, e anche quelli sulla rigenerazione urbana. Dovremmo darci una regola per dire che superata una certa soglia, molto probabilmente dobbiamo, dobbiamo, dobbiamo garantire una maggiore, una maggiore partecipazione utilizzando quegli strumenti che la legge ci mette a disposizione come quelle, per esempio, della partecipazione delle offerte, di garantire, della presentazione di più offerte, perché se mettiamo, se noi vogliamo immolare sull'altare della velocità e della, molto probabilmente, molto probabilmente c'è il rischio, si corre il rischio di immolare, sull'altare della celerità quelli che sono i principi di trasparenza dell'azione amministrativa. Che cosa dire?

Proprio perché non voglio intervenire poi successivamente, ma solamente quando dichiaro il mio voto, volevo, volevo, e siccome l'assessore De Sensi ci ha parlato di numeri, però, i numeri insomma, dicono, dicono poi dopo, sotto quei numeri c'è la sostanza. E la sostanza dice per esempio che questa amministrazione purtroppo, dico io, in quest'anno su due questioni fondamentali, che erano già state evidenziate nella scorsa, nella scorsa, lo scorso anno, non è riuscito a ottenere dei risultati positivi e mi riferisco ai residui attivi e passivi che sono incrementati. Sono incrementati, che significa per spiegarlo, in parole povere, significa che l'amministrazione non è riuscita a mettere in campo, dal punto di vista organizzativo, delle misure tali per cui, abbiamo, sia aumentata la capacità di riscossione delle somme, quindi per far sì che non ci siano tanti residui attivi, e dall'altro lato non è stata capace di mettere

in campo un'organizzazione che permetta, che poteva permettere il pagamento celere di quanto l'amministrazione deve ai suoi fornitori e ad altri, tant'è tanti che cosa? Che cosa comportano questi due? Queste due? Questo comportano che una rigidità forte del bilancio, per cui noi non abbiamo la possibilità di spesa, cioè abbiamo una cassa praticamente senza soldi e quindi abbiamo possibilità di spesa pari quasi a zero, tant'è, che, proprio per rispetto dei principi contabili, abbiamo dovuto incrementare anche il Fondo per i debiti commerciali, abbiamo portato da 129.000 a 160.000 a 160, poco più di 170, quasi 170.000 €. E' così questi sono i numeri, assessore De Sensi, esempio non me li sono inventati, erano 129.000 l'anno scorso, lo dicono anche i revisori dei conti, quest'anno li avete portati a 170.000 €, significa che sono 50.000 € in più che noi abbiamo tolto alla possibilità di spesa di cassa e li abbiamo messi lì nel fondo perché vincolate al fondo. Eppure ricordo sindaco, che proprio l'anno scorso, dopo quella discussione su queste due forti criticità, la giunta comunale ha adottato una delibera che prevede oggi, quali sono i tempi per i pagamenti, per i pagamenti della pubblica amministrazione; voi l'avete detto, ed entro se non sbaglio, una settimana, 10 giorni, se adesso non ricordo male, 7 giorni dalla richiesta di pagamento, il comune deve provvedere al pagamento, cosa che non c'è stata, tant'è che abbiamo, siamo passati dai residui passivi, i residui attivi sono passati da 23 milioni di euro, da 21 milioni di euro con il consuntivo dell'anno scorso a 25 milioni di euro, mentre i residui passivi sono passati da 8 milioni a 10 milioni. Questi numeri dicono e parlano, a mio avviso totalmente, e non vi offendete, di una inefficacia dell'azione amministrativa, di questa, di questa, di questo governo da lei, da lei portato avanti, sindaco. E allora ci dobbiamo chiedere, poi allora io mi chiedo, mi chiedo, anche nel piano triennale del personale, del fabbisogno del personale dell'anno scorso erano previste delle assunzioni che non avete fatto! Cioè, le avete fatte tardivamente. Lei dice giustamente, ma quest'anno ne prevediamo altre 14. Dobbiamo passare ai fatti, altrimenti quest'anno siamo all'otto maggio e il fatto di aver approvato il bilancio di previsione l'otto maggio vi ha impedito anche di poterle fare prima queste assunzioni, e oggi piuttosto che parlare di quello che potrà essere, avremmo parlato di quello che già era stato fatto. E che cosa voglio dire? Quali sono le conseguenze di questa tardività? Le conseguenze di queste tardività sono che per esempio noi abbiamo un problema vero sul Giudice di pace. Allora, di questa questione ne abbiamo già parlato sindaco e sono passato, è passato, forse non lo so, qualche altro mese rispetto al momento in cui gli ispettori ministeriali sono venuti dal Giudice di pace hanno verificato tutta una serie di mancanze

rispetto alla gestione dell'Ufficio del Giudice di pace, hanno dato delle prescrizioni a cui l'amministrazione deve attenersi, che deve adempiere per far sì che quel giudice di pace ritorni a un funzionamento normale, evidenziando due aspetti fondamentali, la carenza di personale, quello è un ufficio che non può stare senza un funzionario, tra virgolette, Cancelliere, dirigente, dopo il pensionamento della dott.ssa Pizziferri.

Oggi, io sono andato l'altro giorno per questioni di lavoro dal Giudice di pace e ho appreso che l'operatore amministrativo è in ferie fino al 30 giugno. Cioè, gli atti, gli atti vengono presi materialmente dal dipendente che del reddito minimo non lo so manco se è legittima sta cosa stiamoci attenti, perché i rilievi fatti dal ministero sono rilievi importanti rispetto alla gestione di quell'ufficio. Ora, io voglio stare a quello che avete detto voi nella campagna elettorale e a quello che è il suo programma, io mi atterrò sempre a questo programma. Se io vado alla voce giudice di pace, perché è giusto, no? Io la condivido, giudice di pace, implementazione dell'ufficio, lo voglio dire perché non voglio, lo voglio dire così come l'avete detto Voi, perché altrimenti sembra che noi ci inventiamo quando veniamo a discutere in consiglio comunale, ci inventiamo le questioni. Ufficio del Giudice di Pace, giustamente, quando avete ragionato in campagna elettorale, l'avete detto. La normativa nazionale ci dice che da qui a qualche anno ci sarà una implementazione delle competenze del giudice di pace. Nel frattempo, però con la riforma Cartabia c'è stata un'anticipazione di questa implementazione, tant'è che noi abbiamo un giudice di pace che a regime, diventerà molto probabilmente, potrà diventare, anzi lo sarà, almeno a punto di vista delle competenze, un piccolo tribunale come se fosse la vecchia sezione distaccata per quanto riguarda le competenze. Allora noi dovremmo capire, io, ecco perché non riesco a capire perché, a fronte di un'emergenza e di un'urgenza, voi non siete riusciti a intervenire prontamente rispetto a quella emergenza ed urgenza e ancora oggi non riusciamo a capire come si interviene. Il giudice di pace, il giudice di pace e lei è andato a parlare anche col presidente del Tribunale, a mio avviso, mantenere sul territorio l'ufficio del giudice di pace è di fondamentale importanza, perché non ci possiamo privare di uffici pubblici sul territorio, non possiamo correre questo rischio e nemmeno però sindaco, possiamo stressare, tra virgolette, il personale che lavora lì, perché non si può caricare di lavoro un unico personale, l'unica persona che sta lì al giudice di pace, perché guarda che col tempo, col tempo, quelle persone, non solo, in qualche maniera non riusciranno a dare il massimo che possono dare, ma non si può, diciamo, spremere come, come come come un pompelmo, come un'arancia un dipendente che ha dato la sua disponibilità ad

andare in un ufficio, complicatissimo, io non lo so quale pazzo di dipendente pubblico vorrebbe occupare quel posto al giudice di pace, viste le condizioni in cui è arrivato il giudice di pace, le cui responsabilità io non voglio, non non interessa le responsabilità specifiche e singole, a me interessa risolvere il problema. Allora lei sindaco, siccome in capo a lei c'è la responsabilità, tutta in capo a lei sindaco, perché, io lo dico sempre, se noi giriamo per il nostro comune e chiediamo chi è, chi sono i consiglieri di minoranza, chi è l'assessore, non lo sa nessuno, lo sanno in pochi, se chiediamo che è il sindaco, ci sanno rispondere chi è il sindaco. Questo no, Eh. Certo, per farvi capire quanto è importante la sua figura e quante responsabilità ha lei in questo, in questo momento, in questo momento storico. Io, provo a fermarmi qui, provo per esempio, voglio rimanere sempre sulla questione del personale. Ci avete detto che nel nuovo, nel nuovo piano, naturalmente, Eh sì, Presidente, ho capito, però se voi mettete 50 ordini, all'ordine del giorno, noi dobbiamo avere la possibilità di intervenire e altrimenti che facciamo? Non interveniamo. Ma io capisco che lei deve, deve dirigere, deve dirigere i lavori, però noi dobbiamo anche avere la possibilità di discutere, abbiamo unito due punti, faremo un intervento sul, anche sul consuntivo proveremo a stare anche noi in termini, non arriviamo a 00:00. Un impegno che ci siamo presi tutti. Però, però dateci la possibilità, dateci, dateci la possibilità di discutere della questione, ma anche per dare a voi la possibilità di rispondere. Sulla questione del personale sindaco, Eh sì, voi ci dite che oggi ci sono, ci saranno altre 14 assunzioni, ma vi voglio ricordare, insomma, che da gennaio del 2022, che state prorogando ogni mese l'assunzione di vigilatrice, si prenda una decisione, se si deve esternalizzare il servizio, si esternalizza il servizio facendo, una previsione allora, così non la discutiamo l'interrogazione, è anche un motivo Presidente, per non discutere dell'interrogazione, lo diciamo adesso, così eliminiamo un punto. Intanto risponderemo, cioè c'è di tutto dentro, no. Anche anche qui, anche qui, come devo dare atto, che è vero, è vero che questa amministrazione ha assunto, tra virgolette, questa figura junior, tecnica che dal 2 maggio sta lavorando alle dipendenze del comune, per affiancare credo, l'ufficio tecnico nella presentazione di progetti e soprattutto per il pnr, però questo ci dice una cosa, e questa cosa noi vogliamo, vogliamo capirla dal punto, dall'amministrazione, se c'è, o non c'è più rispetto a quello che avete detto, cioè, avete ci state dicendo in qualche maniera che quella che era la vostra intenzione iniziale, che io personalmente, ma tutti noi della minoranza in qualche maniera avevamo colto con favore quella della costituzione di un ufficio PNRR è saltata. Voi avete deciso in qualche maniera di non fare

più l'ufficio PNRR, ma di cogliere le occasioni che lo Stato vi dà con questi interventi, senza però strutturare un ufficio del PNRR. Sul, su, sui lavori pubblici vorremmo sapere, poi dopo ci, spero insomma che l'assessore ci dirà a che punto sono, sono i lavori del Multipiano? Se effettivamente la volta scorsa ci aveva detto che a metà maggio siamo a metà maggio, entro massimo metà maggio aveva detto, e così ha detto, vabbè. Anche a fine maggio. Anche a fine maggio ci sarà la riapertura del multipiano. Lei ce l'aveva detto e le chiediamo insomma, di conoscere lo stato dell'arte della situazione. Relativamente al consolidamento. Naturalmente, giusto sindaco, quella è una condizione necessaria affinché poi possa il Dirupo in qualche maniera non avere più quel vincolo idrogeologico e non ci permette la possibilità di metter mano alle case di via Ricciotti che non permette a molti la possibilità di avviare attività economiche. E dobbiamo consolidarlo, ora, io non lo so, non non sono un tecnico, non ho approfondito la questione, però se qualcuno, e non è un qualcuno qualunque, è un vostro ex assessore, un vostro ex assessore che oggi, oggi ha ancora una rappresentanza consiliare, se non viene smentito dal collega Rago, perché oggi, oggi il collega Rago, no poi ci dirà, se ce lo vorrà dire, non lo deve dire a me, lo dirà ai cittadini, cioè parla un ex assessore di questo comune che è rappresentante di una lista che ad oggi, ad oggi è ancora nella maggioranza politica di questa amministrazione, e ci dice, ci allerta rispetto al fatto che c'è un problema relativamente alla progettazione di quel lavoro, ci dice, guardate che quel lavoro così, per come sono stati progettati, molto probabilmente c'è un problema che riguarda, dal punto di vista proprio fattuale, quei pali dovevano essere, dovevano essere progettati e previsti in una certa maniera piuttosto di un'altra maniera, allora io non lo so, io spero solamente e mi auguro che ci sia una supervisione dei lavori, tale per cui no, Eh, non è, non è sempre scontato, collega Iannuzziello, io lo spero. Allora, siccome noi dobbiamo stare attenti rispetto a certe situazioni, e questa è una situazione molto, molto particolare, io invito l'amministrazione a stare sul cantiere per verificare così come vengono effettuati quei lavori. Perché non ci possiamo permettere insomma, né la sospensione dei lavori, visto che abbiamo la necessità del consolidamento, né tanto meno che vengono fatti dei lavori, poi fra qualche anno, ci accorgiamo che non sono fatti a regola d'arte, quindi le chiedo, assessore una grande attenzione rispetto a questa, a questa situazione. Poi, per quanto riguarda le altre, le altre opere pubbliche. Le strade, le buche. Io credo che ci sia, Casinello, bene avete fatto naturalmente, diciamo che la Regione Basilicata ha elargito quelle somme a tutti i comuni. Ma ben venga che poi voi, avete individuato come destinatario di quelle somme, l'area di Casinello, perché anche le periferie

hanno una dignità e devono avere una dignità in questa, in questo nostro comune, e mi dispiace sentirle dire però assessore che, bisogna privilegiare i centri urbani piuttosto che, no, l'ha detto Lei, piuttosto che sacrificarla rispetto a Tinchi o a Pisticci scalo o ad altro; bisogna, bisogna, bisogna capire come si interviene per, per, per far sì che anche i cittadini che abitano a Tinchi, a Pisticci scalo, possano vivere in maniera dignitosa e soprattutto avere quei servizi che spettano in ugual modo a tutti gli altri cittadini del territorio. Io, in questo momento, mi fermo, poi proverò anche alla luce. Ah un'altra cosa, sindaco io le chiedo, chiedo alla maggioranza e soprattutto a lei sindaco perché purtroppo è lei che ha preso un impegno con i cittadini rispetto al Centro per l'Impiego. Allora. E' di qualche giorno fa, la notizia che, il nostro presidente della Provincia, nonché nella qualità però di sindaco del Comune di Montalbano, è riuscito, attraverso una intensa attività politica di pressione nei confronti degli uffici competenti, ad ottenere un sezione distaccata del centro per l'impiego di Policoro. Uno sportello, va benissimo, noi siamo, siamo contenti. Insomma, se qualcuno riesce a dare dei servizi, anche nei paesi limitrofi ai propri cittadini, il problema che ci dobbiamo porre sindaco è, perché noi non riusciamo a risolvere un problema che, di cui lei aveva preso un impegno più di un anno fa, rispetto anche alla tempistica, perché se noi aspettiamo molto probabilmente, se l'area, il bacino di utenza di Pisticci in qualche maniera, con l'apertura del centro di Montalbano e Ferrandina che molto probabilmente va verso la Matera, Pomarico verso Matera, dobbiamo capire, qualcuno ce lo farà riaprire questo centro per l'impiego? Allora qual è l'azione politica che voi state mettendo in campo per far sì, per far sì che da qui a breve si apra il centro per l'impiego, chiuso a Pisticci e credo sindaco, che, che debba essere riaperto a Pisticci scalo per una questione proprio baricentrica rispetto al territorio che poi dopo deve essere, deve essere servito. Io mi fermo in questo momento, poi con la base della discussione proverò a intervenire anche nella dichiarazione di voto, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, voleva fare una puntualizzazione alla dott.ssa Uricchio

Segretaria

Una puntualizzazione di carattere tecnico, rispetto al bando dei comuni marginali per le attività economiche. Siccome lei ha detto che si trattava di nuovi codici ateco bastava, allora c'è proprio una FAQ del ministero, se leggete le FAQ, si chiede, con riferimento alla categoria di intervento previsto dalla lettera B

del comma due dell'articolo due del DPCM del 30/9/2021, cioè le nuove attività, le imprese nate da meno di 12 mesi sono considerate come nuove iniziative, oppure le stesse devono essere costituite solo dopo la pubblicazione del bando da parte dei comuni? Dice il ministero, possono beneficiare del contributo di cui all'articolo due, comma due, le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, purché intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del bando da parte dei comuni per nuova attività economica, si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ateco. Quindi è proprio il ministero che l'ha spiegato,

Miolla

dottorressa io, ma io non ho messo in discussione la legittimità della, no, ma io non ho messo, non ho fatto una questione politica, ne ho fatto una questione di legittimità dell'operato dell'amministrazione. Ho detto che molto probabilmente, questo comune, questo comune, più che aver bisogno dell'implementazione dei codici ateco di attività di 50 anni fa, ha bisogno forse di nuove attività, di nuove attività.

Presidente

Ok, voleva un attimo.

Sindaco

Allora volevo un po rispondere e chiarire sulle cose specifiche che ha, che ha detto, che ha detto allora? Allora, sarò brevissimo, allora, iniziamo dalla fine. Il Centro per l'impiego, Eh.

Il tre c'è stato, mi sembra il 3 maggio c'è stata l'ufficializzazione, l'inaugurazione dello sportello a Montalbano, alle tre, in una giornata piovosa, alle 03:30 ci siamo visti col Presidente, col direttore dell'Arlab e con la dott ssa Sabia a Palazzo Giannantonio, dove abbiamo stilato un verbale. Noi abbiamo presentato un progetto, per quanto riguarda la scuola di Pisticci scalo e c'è un verbale con sottoscritto da tutti quanti. Loro si impegnano a riqualificare l'immobile per 300.000 € e si è parlato proprio della, si è parlato delle unità che sono destinate a Pisticci che vanno da 8 a 10, già ci sono unità, e un paio mi sembra che adesso temporaneamente sono allocate in altri, in altri uffici. Noi nel momento in cui, noi rifaremo solo qualche piccola opera all'esterno e loro faranno il tutto e dovrebbe, dovrebbe essere uno dei più bei centri per l'impiego di tutto il materano, e sono degli accordi firmati e sottoscritti da me e dalla e dal direttore dell'Arlab, anche perché secondo il piano regionale, non so quando, penso 8-9 mesi fa è uscito il piano regionale, era previsto il Centro per

l'impiego Val Basento, avevano pure destinato una certa somma la regione, anche se è andata riducendo, però sono 300.000 € e quindi permetteranno di riqualificare l'immobile. Vado così veloce sulle altre cose. Per quanto riguarda lo sport a Pisticci. La piscina del circolo tennis, abbiamo fatto un sopralluogo e quindi la dobbiamo svuotare e coprire, lo abbiamo fatto circa una settimana fa, non abbiamo fatto ancora il tutto, anche perché prevede pioggia pure per i prossimi, per i prossimi giorni, appena sarà più c'è la stabilità del tempo, la è previsto un intervento nostro a settembre di riqualificazione della piscina data in gestione poi al circolo tennis, perché fa parte di tutto, come anche il campo di calcetto del circolo tennis, lo metteranno in funzione, quello del circolo tennis.

Per il campo di calcetto è già loro, quindi bastano piccole cose e lo metteranno in funzione loro. La piscina invece adesso sarà chiusa e a settembre gli interventi, però adesso l'unico intervento è quello di togliere quell'obbrobrio, come ha detto, insomma, e quindi risanare. Pisticci scalo è proprio di qualche giorno fa, mi sembra che hanno iniziato a montare il puddle. Siccome il puddle è stato fatto su misura, non so per quale motivo tecnico, però lo stanno, diciamo, montando. Marconia, ci sono tre strutture, ho seguito, abbiamo incontrato il direttore dei lavori, c'è il polifunzionale che verrà portata a termine la recinzione entro maggio. La palestra è già finita e anche il campo di calcio 8, e il campo del Rione Croci non è stato completato, perché prima perché era stato messo il manto erboso, è stato messo pure non proprio benissimo e quindi andremo a vedere, perché non vorrei che si ripetesse di nuovo il campo rione croci due, come è stato per il primo che diciamo, interessava la mia scorsa amministrazione. Quindi per evitare questo, non si è potuto fare, quindi mettere la rete perché c'era bisogno del taglio di una parte degli alberi, altrimenti il costruttore, l'impresa ha mandato, ha diffidato, del fatto che in queste condizioni lui non garantiva l'esito di tutto. Per quanto riguarda poi alcuni, si parlava prima della, ci ha esortato a tenere una linea per quanto riguarda la legalità. Per quanto riguarda i vari bandi, concorsi e tutto, questo è chiaro; noi come comune siamo stati tra i primi ad aderire e non tutti l'hanno fatto, al patto della, al protocollo della legalità, proposto dal Prefetto, questo devo, diciamo, devo essere sincero, è un'arma a doppio taglio, va bene per la legalità ma ci ingessa. Il problema del multipiano, la ditta che ha vinto, che si è aggiudicato quell'appalto, ha dovuto aspettare 31 giorni per avere questo certificato e quindi si è bloccato tutto. Però diciamo è bene fare tutto, anche se con qualche giorno in più e farlo bene.

Per quanto riguarda il nuovo fabbisogno prevede tante unità,

proprio perché ci sono state, giustamente evidenziate queste criticità nel recupero e anche per quanto riguarda delle somme e quindi sono state previste varie figure, come anche dal giudice di pace che è una priorità perché come diceva le competenze stanno aumentando, quindi diventerà come un piccolo tribunale civile e l'abbiamo tenuto, abbiamo fatto sacrifici per tanti anni e adesso ce lo facciamo scappare adesso, assolutamente no. Quindi anche nel fabbisogno è prevista, diciamo, sono previste altre figure e altre ne ne ne ne metteremo. Purtroppo, purtroppo, come evidenziato, siccome devo ringraziare, la funzionaria che è andata lì, Taddei e devo ringraziarla perché ha trovato insomma una mole di lavoro, sicuramente indescrivibile e dobbiamo metterle dal personale a disposizione ed andare avanti perché questa, diciamo, è una priorità. Per quanto riguarda poi l'ufficio del PNRR, quella non si vuole sostituire l'Ufficio, quello la figura presa, adesso c'era questa opportunità, l'abbiamo colta per proprio rendicontare quindi nella formazione di un gruppo che si occupi di PNRR, cioè il PNRR, poi ha vari, ha varie linee di misura e deve rendicontare, deve aiutare, deve fare da supporto a tutti quanti. Per quanto riguarda poi i lavori, ha già espressamente detto, è chiaro che non ci sono, diciamo zone di serie A e di serie B come, diciamo, le frazioni come Tinchi, altre cose, anche quando prima parlava di fogna, non solo a Marconia, c'è pure la fogna a Tinchi, a viale Magna Grecia e all'ingresso della di Marconia, al bivio di Marconia, quindi proporremo, faremo un, faremo perché il progetto per quanto riguarda questo, non li possiamo fare noi, li deve fare per forza acquedotto, perché per prenderseli in gestione li deve fare per forza lei. Noi possiamo trovare i fondi e i fondi, li troveremo nei fondi di rotazione dell'Egrib e di acquedotto Lucano, però dobbiamo chiedere la progettazione a loro, grazie.

Presidente

Prego, prego assessore,

De Sensi

Siccome il consigliere Miolla poneva dei temi che in qualche modo mi coinvolgono direttamente, proverò a rispondere brevemente su due questioni. La prima, quella per cui sembrerebbe che il bilancio proposto quest'anno, in modo particolare gli obiettivi del bilancio 2023, siano una sorta di fotocopia di quelli del 2022. Devo dire che così non è, è sufficiente. Esiste un DUP 2022, un DUP 2023, una parte strategica in questi due DUP, è sufficiente confrontarla, a meno che si considerino la stessa cosa, porsi come obiettivo quello di avere un finanziamento per un intervento e poi ho ottenuto il finanziamento su quello stesso intervento, procedere alla progettazione. Faccio l'esempio degli

interventi di rigenerazione urbana. Nel 2022 avevamo il finanziamento, oggi abbiamo il progetto esecutivo ed entro giugno cantierizzeremo questi lavori.

Per diciamo evidenziare la rilevanza di questo elemento, io torno proprio al programma elettorale, così tanto invocato nel programma elettorale. Uno degli obiettivi sulla rigenerazione urbana era proprio, per esempio, la rigenerazione del centro storico, del centro di Marconia e che ha due anni dall'insediamento, noi facciamo un intervento di questa portata, un intervento che si fa una volta ogni trent'anni, non una volta ogni 5 in sostanza, e credo che sia, diciamo già, significa già aver realizzato un pezzo importante del programma elettorale, rispetto al quale, tra l'altro, insomma, il programma elettorale, il bilancio sulla, sulla parte del programma che è stato realizzato, secondo me va fatto al termine dei 5 anni, diciamo, il consuntivo politico della vicenda amministrativa va fatta a chiusura della vicenda amministrativa. Secondo tema, noi appoveremmo oggi un bilancio in ritardo? Ma io direi che noi siamo assolutamente, diciamo, in regola, nel senso che, e certo, perché non sono passati intanto sei mesi ne sono passati quattro, dall'inizio dell'anno. È vero che il termine fisiologico è quello del 31 dicembre, però rispetto a questo va, vanno dette alcune cose, uno, c'è stata una proroga da questo punto di vista, che sposta il termine per il bilancio di previsione al 31 maggio, quindi rispetto a questo termine, noi siamo addirittura in anticipo. Se questa proroga, se questa proroga puntualmente ogni anno viene prevista a livello nazionale, una ragione ci sarà. Ecco vuol dire che questa difficoltà nel, diciamo, stare dietro ai tempi, diciamo così, fisiologici previsti dal testo unico e dalla normativa sulla contabilità pubblica, non è un obiettivo semplice e questo che lo confermano due dati, lo storico di questo comune. Io sfido chiunque a ricordarmi un bilancio di questo comune che sia stato approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Puntualmente i bilanci dell'ente vengono approvati in primavera, se non all'inizio dell'estate, allorché è stato possibile. Oggi, il contesto di riferimento, nel contesto di riferimento nel metapontino, anzi in provincia di Matera, un solo comune ed è stato bravo, questo vuol dire che si può fare, quindi non è che non lo non lo tengo in considerazione, ha approvato il bilancio al 31 dicembre, ed è il Comune di Matera, tra l'altro anche questo per quello che mi risulta, la prima volta nella sua storia. Gli altri comuni del del metapontino, ad oggi credo che Rotondella abbia approvato il giorno due, il consuntivo. Ora non vorrei dire, diciamo, delle inesattezze, ma credo che il bilancio previsionale non sia stato approvato da nessun altro comune del territorio.

Eh beh, Scanzano perché ovviamente il Commissario con i poteri del consiglio comunale se lo discute, se lo approva, se lo, insomma è gioco facile, insomma, farlo in questo senso, Eh questo lo dico perché evidentemente quando si parla di ritardo, il ritardo va immaginato rispetto a un termine e insomma noi siamo dentro questi termini. Questo vuol dire che personalmente, come amministratore, come assessore al bilancio, mi rende soddisfatto? No, non sono soddisfatto, l'anno scorso l'abbiamo approvato dopo sei mesi, a fine giugno, quest'anno l'abbiamo approvato dopo quattro mesi. L'intenzione dell'amministrazione è di approvare, poi sarò nuovamente io, ho perso già un caffè con il caro amico Giovanni Mastronardi, che l'anno scorso mi disse che non ce l'avrei fatta, e quindi devo pagargli un caffè, Eh, posso anche rilanciare con una scommessa con lui e questa volta parliamo di una pizza, ma l'obiettivo è quello di approvarlo entro il 31 dicembre 2023. Speriamo di farcela. Insomma, ci tenevo a questa cosa. Io credo che, ribadisco, approvare entrambi i bilanci, il consuntivo e il previsionale, tra l'altro i bilanci sarebbero stati approvabili a partire dal 29 di Aprile, ma poi per una serie di ragioni si è arrivati all'otto, pochi giorni non sono così rilevanti e direi che, diciamo, non è un risultato politico da rivendicare, ma mi lascia sereno rispetto alla tempestività dell'adempimento e al rispetto dei termini di legge, grazie.

Presidente

Grazie, assessore. Consigliere Grieco mi aveva chiesto di poter intervenire, prego, ne ha facoltà

Grieco

Una rampa di lancio da un paio d'ore. Quindi, no, no, con calma arriveremo a missile, ma dobbiamo partire con calma. Allora innanzitutto chiedo di stare seduto perché impossibilitato. Questo è un invito a cambiare questi microfoni, presidente.....

Presidente

.....allora guardi, io non voglio

Grieco

.....abbiamo un deficit a Pisticci centro, ne abbiamo un'altro qui

Presidente

non voglio, non voglio lanciarmi, però magari dopo la chiamo io in causa l'assessore Ruvo potrà tranquillizzarvi da questo punto di vista, quindi....

Grieco

ah l'archetto mi piace di più anche perché ti arriva la

traduzione, se riusciamo a parlare in inglese sindaco in diretta Eh arriva. Arriva, arriva in diretta e poi c'è questa, tipo dal dentista, sta dal suo dentista, si rilassi, sta dal suo sindaco, Eh? Difatti no, me l'hanno detto, me l'hanno detto, e il sindaco e il sindaco ha rinunciato, non ha rinunciato? Non ha rinunciato. Allora innanzitutto saluto il Sindaco, il Presidente, la Segretaria, assessori e consiglieri e chi ci ascolta da casa e tutta questa pazienza, ovviamente, per capire qual è la situazione della propria casa, perché di questo si tratta, allora il mio intervento, lo strutturerò in modo tale che chi ci segue, insomma, ha un filo logico di quello che è il mio intervento, facendo innanzitutto un cappello con tre obiettivi iniziali, il primo obiettivo, è quello legato alla lettura della relazione dell'organo di revisione del 2022 e voglio dire, i numeri non ci raccontano tutta questa, questa, questo benessere, nel senso che, al netto della, della, mi riferisco essenzialmente all'analisi dei residui passivi al 31/12/2022 e dico che, al netto dell'Imu e della Tasi, che sono diciamo riscossi al 100%, insieme all'imposta di soggiorno, poi trovo tanti bei soldini che costituiscono la parte corposa come la Tarsu, la Tia, la Tari, le sanzioni per il codice della strada, i fitti attivi ai canoni patrimoniali, nonché i proventi dell'acquedotto che hanno veramente dei numeri ridicoli. Cioè parliamo di Tarsu, solo il 20%, parliamo di sanzioni per la violazione del codice della strada, solo il 15, 81%. Parliamo dei fitti attivi e canoni patrimoniali del 14,03%, parliamo addirittura di proventi all'acquedotto e qui stendiamo un velo pietoso dello 0,25%. Beh, io dico che, Posso? Io dico che l'impegno dell'amministrazione deve essere massima, Sindaco, sulla riscossione di questi residui, perché significa avere, come dire, dei crediti certi ed esigibili sono dei termini che mi ha insegnato la dottoressa, in realtà poi nei nostri portafogli non abbiamo la, diciamo, gli euro, gli euro disponibili per fronteggiare, mi fermo, interrompo e poi magari, ok, non abbiamo diciamo euro disponibili per le nostre esigenze e questo è il primo punto. Il secondo punto, invece, che seppur, diciamo, la motivazione data dall'assessore De Sensi, è comprensibile al 100%, seppure rispettosa della norma che prevede un limite massimo e noi stiamo dentro, non condivido invece il confronto che tentiamo di fare con chi ancora non ha fatto il bilancio. Noi dobbiamo fare tanto e meglio assessore, proprio perché dobbiamo normare la capacità di spesa perché qualsiasi consigliere di maggioranza o di minoranza che tenta di fare un pressing, parlo in inglese anche sindaco, sulla, sulla, sulla, sul, il calcio, poi lo diciamo dopo, se ci arriviamo, Eh. Se tentiamo di fare una pressione sugli uffici, gli uffici ci diranno in autotutela che stiamo o in dodicesimi Andrea, oppure, come nel caso di specie, siamo addirittura se non vado errato,

arrivato alla gestione ordinaria. Cosa significa gestione ordinaria? Significa che noi non possiamo spendere il di più se non quello strettamente necessario per evitare di arrecare dei danni irreversibili all'ente. Questo è un po' l'interpretazione rispetto ai paroloni tecnici che ci sono dietro, queste queste cose, ma lo dico con l'onestà intellettuale che il Comune di Pisticci non è solo a trovarsi in questa situazione, cioè possiamo parlare della Regione Basilicata, è la stessa cosa possiamo parlare delle agenzie che stanno sotto il, questa sorta di dicta del bilancio regionale sono la stessa cosa, cioè, praticamente per un semestre le attività ordinarie e straordinarie vengono completamente ingessate, quindi vi invito in qualità di componente della minoranza verso la maggioranza, di fare questo sforzo di tipo strutturale, per fare in modo che l'approvazione del bilancio assessore al 31/12 di tutti gli anni, possa garantire un esercizio normalizzato nel rispetto della spesa corrente e anche per la parte legata alla straordinarietà. Mi premeva dire questo secondo punto, per agganciarmi subito al terzo che è il cappello iniziale. Devo dire che così come ha anticipato l'assessore Miolla, apprezzo anch'io questa onestà intellettuale, di riuscire a vedere non solo il bianco ma il nero di un'attività amministrativa. Il Negro sarebbe offensivo, di colore ti chiamerei perché non ha detto Negro, quindi di colore sta sta meglio. Quindi dicevo, la questa onestà fa sì però che da parte nostra si individui subito una mancanza di metodo. Cioè quello che noi registriamo, è una mancanza di metodo, il metodo io lo definisco in ordinarietà e straordinarietà, e nello specifico, faccio un esempio, prima dell'ordinarietà, per esempio, io l'anno scorso al dottor Albano, sindaco di questo comune, evidenziai una cosa della gestione del Verde. Lo faccio. L'ho fatto allora. Lo ridico ora.

Nell'ordinarietà ci metto per esempio la potatura degli ontani in viale Ontario.

E deplorabile assessore vedere una fila centrale di ontani, tagliati mezzo all'anno scorso, potati, e gli altri lasciati. E quindi ora ci troviamo due interventi falliti sui primi, a iniziare dall'ingresso di Marconia con uno di quest'anno, che andavano sfoltiti e non è stato fatto. Che significa questo? Significa che nella ordinarietà non ci accorgiamo all'ultimo momento, che è una pianta, va gestita, va potata, va curata, perché rischiamo di fare quello che purtroppo abbiamo fatto in un pezzo del viale Ontario, cioè avere delle piante che hanno una testa enorme, a cui reagisce con una gestione dell'apparato radicale, che va a incidere tutta la parte impiantistica che è sita in quel posto, compresi i marciapiedi, asfalti, eccetera. Perché il sindaco glielo posso mettere per iscritto? Lontano, diciamo, non lo fa. Quelle piante, con l'aumento della parte

della massa aerea, tenteranno di gestire un apparato radicale per trovare un equilibrio, con un rischio anche di rami che col vento possono essere divelti. Quello per me è un concetto di ordinarietà, ne potrei fare tantissimi di altri esempi, però dico che in questo momento un momento vi manca questa sensibilità, cioè vi manca la gestione dell'ordinario. Per poi passare allo straordinario, voi avete enunciato una serie di progetti e una serie, assessore, di soldi. Detta in inglese che rende meglio in un grafico voi in questo momento vi trovate in una scala di overflow, cioè avete un impegno di progetti e di ipotetica spesa economica, che è maggiore rispetto alla capacità di spesa, l'ha detto anche l'assessore Negro. Quindi vi prego di fare un esercizio che è quello di individuare per gradi e per temporaneità delle priorità. Lo so che è bello fare tutto, per tutto e per tutti, però purtroppo dobbiamo fare delle scelte e le scelte si indirizzano con i progetti e con la finanza, rispetto a un gradiente di priorità, per esempio, mi fa specie questa mattina che io non ho sentito una sola parola sul grosso progetto che avete inserito sulla riabilitazione del dissesto idrogeologico post incendio. So che avete messo un progetto, è stato realizzato quando il sindaco era allora vicesindaco di oltre 40 milioni, di cui alcuni, 7, erano già sulla piattaforma dell'Ispra, come attività urgente, perché poteva esserci uno smottamento. Oggi non ho sentito una sola parola. Quello per me è priorità. È un po' come dire vado dal cardiologo perché devo fare un intervento alla valvola e poi l'operazione di restyling, di lifting del Cerone del, del, della ciglia me lo faccio successivamente. Noi siamo in questa condizione, Pisticci forse non ve ne siete resi conto, ma io ho avuto modo di vedere le fotografie satellitari, aeree e da drone nell'area interessata all'incendio, quel pezzo che dà sulla basentana assessore, si sta letteralmente sgretolando e scalzando, è un po' come togliere piede, a una statua, quella statua cadrà prima o poi? Noi possiamo farci andare dal parrucchiere, farci i riccioli, farci le mesh, tutto quello che vogliamo, ma se non agiamo con schema di priorità è difficile che manteniamo le nostre origini con quel paese che si chiama Pisticci centro e non solo. Quindi vi faccio invito, così come per le vie brevi ci siamo sentiti col sindaco di sfruttare questi soldi PNRR per quel progetto, perché sono delle attività irripetibili per la mole economica che c'è lì dietro, e sappiate che in questo momento lo Stato italiano sta facendo una sorta di rivisitazione di tutti i fondi che non sono stati spesi dalle regioni. C'è l'onorevole Fitto che sta facendo questa operazione di scouting di quello che ancora non è stato speso, perché prima o poi per rigenerare le casse nazionali per altri impegni che lo Stato italiano ha preso, li toglierà alle regioni. Quindi veramente faccio preghiera sindaco di mettere in

azione qualsiasi forma legittima per fare in modo che quello o altri progetti simili a quelli vengano fatti. Lei ha parlato di basentana.

Lei sa bene che all'epoca facemmo una lotta, perché Anas decise di chiudere tutti gli ingressi poderali, fra cui le strade del Comune di Pisticci, che accedono dall'altra parte della basentana. Io dico che il lavoro che state facendo è meritevole. Nel senso che nel 2023 non possiamo assistere così come aveva pensato inizialmente Anas, uno, di fare una doppia striscia continua e impedire per legge che si attraversasse, e quindi non si rende l'uomo ladro. Bisogna fare le strutture affinché si rispettino poi quel i diktat, che vengono dall'amministrazione. Il secondo, è quello che stanno attualmente pensando di fare, e cioè di mettere questi New Jersey, che vanno da Potenza fino ad arrivare a Metaponto. Noi ne abbiamo già parlato, come lei ben sa, con l'assessore Merra e ci ha promesso, così come questa volta, che le opere accessorie a quella dello spartitraffico centrale devono essere fatte. Però mi mi piace questa iniziativa che avete preso con gli agricoltori, perché loro sono i fruitori di quel, di quei pezzi, degli accessi poderali e di lì sindaco, non si sfugge, ci vogliono le complanari, ci vogliono i sottopassi e ci vogliono i cavalcavia. Ma glielo dico col cuore in mano, perché avendo anche un'azienda su quel territorio, Anas non se ne può venire con un sottopasso e un cavalcavia. Sarebbe veramente vergognoso. Lei si immagini un trattore che parte da Pisticci scalo e se viene messo nella parte centrale deve fare dai 10 ai 12 km se non 15, per fare inversione nella parte iniziale. La sera, quando ha finito il lavoro deve rifare lo stesso percorso ed è veramente una cosa impossibile da fare se non vengono fatte delle strutture di salvaguardia, così come struttura di salvaguardia per me sono delle reti di recinzione dagli animali selvatici, è consuetudine ormai che branchi di cinghiali entrano anche sulla basentana e provocano dei gravi incidenti. Quindi la prego. La struttura e le opere devono essere fatte per bene, non si può più tergiversare, così come si tergiversa oggi che chi frequenta quella strada sa bene che quando piove diventa tutti in acquaplaning perché le corsie che ci sono per l'eccessivo traffico, soprattutto dei mezzi pesanti, e mi riferisco ai camion che portano le acque di strada a Ferrandina, e a Pisticci scalo, sono considerevolmente tanti per il livello di percorribilità di quella strada. Acqua potabile. Assessore, è impossibile che ancora oggi molte aziende agricole versano una situazione gravosa, cioè fare la trasformazione degli alimenti senza acqua potabile, devono ricorrere alle autobotti per avere questo; lei si immagini famiglie che sono costretti a fare l'igiene intima con l'acqua potabile o addirittura acqua, prese dalle bottiglie, l'acqua minerale. Io penso che una cosa

che va veramente, diciamo, lo so che non dipende dal comune, ma si deve fare sindaco, parte diligente verso Acquedotto e il territorio, purtroppo andrebbe mappato per queste esigenze. Noi abbiamo la zona sulla 106 che è priva di acqua potabile, abbiamo la zona sulla basentana, abbiamo addirittura sistemi di ristorazione, cioè abbiamo la ristorazione senza acqua potabile. È una cosa gravissima. Abbiamo sul versante Cavone, senza acqua, abbiamo aziende agricole di mole che si vantano di pregi importanti come Orogel, ma non solo, che non hanno acqua potabile. Andrea, purtroppo è così, quindi noi ci dobbiamo fare, ma ci metto anch'io della minoranza in mezzo sindaco, parte diligente verso Acquedotto. Questo non significa un attacco ad Acquedotto, ma significa sensibilizzare chi di dovere affinché certe opere vengano fatte. E poi l'abbiamo detto prima, le fogne, Tinchì è impossibile che versa ancora, cioè Tinchì appartiene al territorio di Pisticci, così come la bretella di Marconia. Avete già risposto. Ma lo dico soltanto per sensibilizzare anche da parte mia questi incipit territoriali. Cioè un territorio del 2023 non può avere le fosse imhoff a fianco a un ospedale! Di questo parliamo, a fianco, una struttura ospedaliera, ci sono le fosse imhoff di cittadini che non riescono a collegarsi alla fogna ed è un problema, non di oggi. L'ha detto bene, è un problema atavico, che dobbiamo in qualsiasi modo tentare di risolverlo. Giusto un accenno all'ecocentro, una precisazione e soprattutto, quello che io dico, una vostra convinzione, che i mezzi di comunicazione oggi sono cambiati, Sindaco! Io non vado più a mettere lo sgabellino in mezzo alla piazza come faceva Giovanni Mastronardi. Io uso Facebook. E attenzione, mi limito perché è un ventesimo, un trentesimo delle denunce che abbiamo dei cittadini che ci arrivano, ci arrivano alle 08:00 PM, a 00:00, alle 02:00 di notte suona il cellulare per denunciare che delle cose che non vanno e quindi già facciamo un'operazione di filtraggio di quello che è la sensibilità. Certe cose vanno dette e purtroppo Facebook altri mezzi non ce l'ho, utilizziamo quelli, ma non vuole essere un attacco alla persona, non vuole essere un attacco all'istituzione, ma è un modo per fare il nostro lavoro di minoranza per sensibilizzare la maggioranza Andrea, non abbiamo altri metodi, addirittura non abbiamo, Come? Facciamo anche quello, ma facciamo anche quello, ma sai bene che la visibilità di una pec non è per tutti e di tutti. È limitata l'interfaccia con gli uffici il modo di comunicare, purtroppo o bene o male, è relegato in questo momento ad altre cose; sulla storia dell'Ecocentro Sindaco mi ripeto, io, noi, di parte della minoranza, non è che siamo no a prescindere. Ma siamo no perché non vediamo ancora un progetto integrato che vede l'ecocentro come struttura all'interno di una tariffazione puntuale. Voglio capire come funziona l'ecocentro, perché se l'ecocentro diventa

il modo come smaltire una parte del rifiuto, che mi grava sulla bolletta e non mi consente di ridurre la spesa Tari familiare, io non ci sto. Così come nel 2023 non mi ci vedo sulla macchina mia caricare un materasso, caricare un mobile quando abbiamo un servizio, è un fatto di civiltà. Così come non sono, no a prescindere per l'ecocentro se mi fate capire che non diventi un deposito di automezzi, di chi gestirà l'esternalizzazione dei rifiuti a Pisticci! Così dico no alle cose che non vanno, quando si dice Feroletto e si dice piattaforma la Recisa è perché nel luogo di di Feroletto si azzerà e si riparte con un solo adiacente del comune, senza andare a spendere 45.000 €, così come dico, 40.000, vabbè abbiamo fatto, su questo sindaco abbiamo fatto l'accesso agli atti e nostro malgrado e lo denuncio qui, c'è una melina che ha fatto perdere tempo in modo tale che quei documenti io non li avessi. Lo vedremo quanto spendiamo per il suolo pubblico, non me lo deve dire oggi. Così come io sono a favore di suoli pubblici adiacente alla discarica la recisa suoli adiacenti del comune, non dentro la recisa, che vincolata a una serie di azioni che la regione ci sta dicendo, è che dobbiamo ottemperare e che non facciamo, così come una copertura del bacino, se quella ormai deve essere tombata; è inutile che andiamo a scaricare 10 autotreni al mese di percolato e paghiamo un sacco di soldi, quando poi abbiamo 100/200 mm di pioggia. Ma quell'acqua dove va? Va nel bacino! E nel momento della lisciviazione si porta e diventa percolato e sono dei costi per il comune, sono dei piccoli esempi, ma non siamo no a prescindere all'ecocentro, purché diventi un pezzo integrato di un progetto che ancora non abbiamo, e che vada verso la tariffazione puntuale, perché ormai sindaco, il porta a spinta è un progetto consumato, lo Stato ci dice altro.

L'ultima e la finisco veramente. Attenzione agli affidamenti diretti. Fatevi delle short o long list, chiamatele come le volete, vi mettete tutto, fate un bando, vi mettete ABCD ed E, perché il rischio reale sapete qual è? Che invece di chiamarsi Grieco si chiamano Pippo e guarda caso che mi dà i soldi e anche un parente di Grieco. Ok, ho finito.

Presidente

Grazie consigliere Grieco. Allora aveva chiesto la parola il consigliere Calandriello, prego, consigliere ne ha facoltà.

Calandriello

Grazie, Presidente. Allora stiamo trattando come argomento la nota di aggiornamento al DUP. Benissimo, io l'ho Letta e l'ho voluta chiaramente integrare sia con il bilancio di previsione ma anche con alcuni annunci che sono insomma usciti sulle pagine ufficiali del Comune di Pisticci e volevo cogliere l'occasione per congratularmi con l'amministrazione, rispetto al fatto che,

così come ha detto l'assessore Negro, il 2023 potrebbe essere l'anno dei cantieri. Leggevo di 23 milioni di opere che, insomma, verranno realizzate nel corso di questo anno, di cui 11 milioni reperiti da questa amministrazione, quindi, quasi la metà, per questo onore all'amministrazione perché è riuscita in questo intento, e in questa, anzi non è solo un intento, è riuscita a mettere a terra da qualche si evince dai post e dagli articoli dei progetti importanti. Abbiamo detto Rione Croci, abbiamo detto corso di Marconia e piazza Coperta, abbiamo detto il campo da calcio a Marconia e via dicendo. Quindi davvero complimenti perché Io credo che sia giusto anche dalla minoranza dire che le cose vengono fatte bene quando questo insomma risulta evidente e questo è il caso. Tuttavia, non posso esimermi da esprimere delle valutazioni personali e politiche discusse all'interno del mio gruppo di riferimento. Quello che io vedo tra le righe, quello che io leggo tra le righe della nota di aggiornamento al DUP è qualcosa che già ho avuto modo di dire lo scorso anno. Cioè che a mio modesto parere, sicuramente i consiglieri di maggioranza non saranno d'accordo, ma a mio modesto parere, manca una strategia di lungo periodo. Proviamo a rincorrere alcune emergenze. Cerchiamo di essere su tutti i pali, come si dice, no?

Quando Io credo che il tempo ormai è veramente agli sgoccioli per la sopravvivenza di questa comunità. Per la sopravvivenza non solo da un punto di vista meramente pratico, ma anche da un punto di vista politico. Stiamo perdendo sotto gli occhi di tutti la centralità che avevamo forse un tempo nel metapontino, nella Regione Basilicata. Perché io credo che ci stiamo snaturando per provare a inseguire diversi progetti senza fissare la linea dritta su un obiettivo e abbiamo detto che probabilmente, a questo punto siamo tutti d'accordo sul fatto che Pisticci ha una vocazione, Pisticci centro e la Marina hanno una vocazione turistica, quindi noi vogliamo in qualche modo e credo che non sia solo una un'idea di parte, ma credo che sia ormai un'idea condivisa da tutti quelli che provano a fare politica in questo territorio, abbiamo detto che vogliamo spingere il nostro territorio verso un certo target cittadino, verso un certo, come dire, verso un certo brand piuttosto, perché noi pensiamo che magari quella sia la strada da un punto di vista occupazionale, produttivo, ma anche da un punto di vista di visibilità che ci possa portare migliori risultati. E guardate proprio su questo tema, io credo che siamo un po' indietro e guardate veramente, non mi appassionano le discussioni sul Capitone allo spiedo piuttosto che sugli alimenti che sono stati propagandati da diverse trasmissioni televisive, quali simbolo della nostra Comunità. Non ne ho scritto e non ne troverete di post miei a questo, insomma, a questo. Non ho detto questo consigliere Grieco, ho detto che io non l'ho scritto, sto parlando a titolo

personale, l'ha scritto il consigliere Grieco e se ne vanta, io non l'ho scritto e me ne vanto di non averlo scritto, ma non ce l'avevo con lui. Non c'è bisogno di prendere la parola quando parlano gli altri. Grazie. Non ho detto nulla di scorretto, ho semplicemente detto e si finisca con questo atteggiamento di bullismo politico che non è la prima volta ingegner Grieco, questo è un atteggiamento di bullismo politico. Quando uno prova a parlare e dice una cosa, non fa nome e cognome, ho detto che da parte mia non troverete alcuni post sul Capitone allo spiedo.

Presidente

Consigliere Calandriello

Calandriello

Detto questo, detto questo, stavo esprimendo il mio personale, e non ho chiamato nessuno, non ho chiamato nessuno in causa, stop. Stavo dicendo quello che io credo che sia un'operazione importante per questo comune, è quella di dare una visione di lungo periodo. E visto che a mio modesto parere ma credo dicevo prima a parere di tutti quelli che provano a fare politica in questo comune. Due macro attrattori abbiamo in questo territorio, uno è formato dal binomio Dirupo/calanchi, l'altro è formato, diciamo, dal binomio, se pure lo vogliamo intendere, costa ionica, più nello specifico il mare. Ebbene, per quanto riguarda la questione Dirupo, l'unico intervento che dobbiamo constatare all'interno del piano triennale delle opere pubbliche sono i lavori in via meridionale, assessore Negro, che pure però erano previsti l'anno scorso, quindi effettivamente quest'anno non abbiamo nulla di nuovo, abbiamo candidato come ho letto per 1.700.000 lavori al Dirupo, però ad oggi non è dato sapere chiaramente se risulteremo vincitori. Le altre strade, le altre vie del rione Dirupo? Ricordiamo anche che è questione è notizia di pochi mesi fa, che un'abitazione era a rischio crollo nel rione Dirupo, per cui quell'area è stata isolata, così era e così è.

Ho controllato personalmente l'altro giorno proprio per vedere se effettivamente qualcosa si era mosso. No, ci sono ancora le transenne che bloccano quell'agglomerato urbano.

Il monitoraggio del rischio idrogeologico, che pure è fondamentale, mi dicono, per fare in modo che si possa passare da un rischio R quattro a un rischio R due, tale per cui si possano riattivare quei meccanismi per l'insediamento delle attività produttive. Benissimo, se la palificata in via Meridionale e in parte, anzi è importante e in parte può aiutare ai fini del rischio del contenimento del rischio idrogeologico e del monitoraggio. L'altro lato il versante, quello che per intenderci va dalla chiesetta della concezione alla cosiddetta salita rossa, non so qual è il nome della via nello specifico, ma credo che ci

siamo intesi, beh, quel lato Io credo che sia a rischio, più forse che il lato di piazza La salsa, perché là oltre ad avere il carico urbano del Dirupo c'è parte del carico urbano della Terravecchia. Immagino che anche le costruzioni costruite sui fianchi di questa strada, insomma, abbiano alterato il peso di quell' agglomerato urbano, e poi credo che sia notizia comune, Che c'è praticamente un incavo sotto la collinetta che mantiene la chiesa di notevoli dimensioni. Quindi, guardate, se noi veramente vogliamo che il Dirupo possa finalmente esplodere in tutte le sue potenzialità, su questa questione, vi prego, cerchiamo di concentrare maggiori investimenti. L'amministrazione Verri alla fine dei 5 anni ci ha consegnato la piazzetta, il Belvedere, proprio antistante le lammie di via Ricciotti. Quello è stato fatto con fondi di bilancio. Io spero che questa amministrazione possa, anche nel lungo periodo, prevedere per le risorse che ha, dei fondi di bilancio da stanziare in quella che è la nostra priorità, per dare un futuro davvero. Perché poi, assessore Negro, 600 sacchetti per chiudere le buche, rimangono sempre 600 sacchetti che hanno chiuso le buche, quei 600 sacchetti, se fossero stati utilizzati per fare un'unica via del rione dirupo, che a sua volta poteva, oltre che riqualificare quella strada, poteva contenere il rischio idrogeologico sommando tutti i fattori chiaramente, poteva darci una mano affinché potessimo andare in Regione Basilicata per dire, guardate che 9 vie su 10 sono state completate, cerchiamo di far scendere questo rischio da R quattro a R due, forse sarebbe meglio. Detto questo, io mi rendo conto che l'ordinario certe volte porta a fare delle scelte emergenziali, quindi era solo un discorso di lungo periodo che io credo sia stato colto. L'altro macro attrattore, dicevo il mare. Ebbene, pure sul mare l'unica opera prevista e rifacimento dei piazzali di 48 e San Basilio. Un milione, un milione e cento se non sbaglio è stato previsto. Anche questo lavoro che ancora non è partito, era previsto per il 2022. Correggetemi se mi sbaglio, quindi quest'anno nulla di nuovo. E anche l'anno scorso c'erano le coperture, e anche l'anno scorso c'era stato detto che stava per partire. Ad oggi rispetto all'anno scorso io ho sentito le stesse cose e faccio un investimento di fiducia nel credermi. Però come doveva partire l'anno scorso deve partire quest'anno, come c'erano le coperture l'anno scorso ci sono quest'anno, però null'altro, null'altro. Io credo che anche sul Lungomare abbiamo l'esigenza di provare a investire su un certo tipo di turismo, che non è solo il turismo balneare in senso stretto, il turismo diurno per intenderci. I comuni limitrofi hanno dato dimostrazione di come si possa investire sul turismo notturno, su quella che troppo spesso viene banalizzata come la movida, come per dire che è una cosa di ragazzi che non porta 1 € non porta un posto di lavoro alla cittadinanza, non è così. Non è così,

c'abbiamo Policoro da un lato, ma anche guardando ai vicini paesi confinanti della Regione Puglia, Castellaneta, Ginosà e via dicendo. Abbiamo un mondo in espansione, Castellaneta in sé per sé. Io credo che la maggior parte dei turisti pensano che sia Castellaneta Marina e non Castellaneta paese. Per rendere l'idea del fatto che quel centro è diventato forse agli occhi dei più importante del centro storico, perché ha saputo intercettare alcune esigenze di una generazione che chiaramente guarda alcune cose piuttosto che altre, e credo che noi anche, per la bellezza che abbiamo lungo il nostro litorale, per le potenzialità che abbiamo, possiamo sfruttarla allo stesso modo. Dicevamo, anche i calanchi, allora signori, i calanchi, benissimo Montalbano, sappiamo che c'ha il parco dei calanchi, noi ancora no, ma credo che fosse un'idea anche di questa amministrazione. Però qualcuno si rende conto delle strade, delle infrastrutture che, diciamo, necessitano di manutenzione, ma è dire poco per arrivare ai calanchi.

Cioè i calanchi li possiamo sfruttare se ai calanchi ci possiamo arrivare, se noi ai calanchi non ci possiamo arrivare, guardate che è davvero difficile poterli sfruttare io, vi rendo conto anche quando c'è quel bellissimo evento estivo di teatro dei Calanchi, beh, si fa un sacrificio enorme. Lo fa sia l'organizzazione sia l'amministrazione che aiuta, ma lo fanno anche coloro che sono lì in, diciamo, in veste di fruitori di quell'evento. E ben vengano assessore, dico assessore perché è lui credo il principale portavoce delle candidature di Pisticci, a capitale italiana della cultura e del binomio dirupo/calanchi a patrimonio dell'UNESCO. Ben vengano queste candidature. L'assessore, il sindaco, sanno qual è il mio punto di vista e quello del mio gruppo politico su questi temi, noi abbiamo bisogno di un riconoscimento esterno di qualcuno che ci dica, siete bravi, siete belli, vi facciamo pubblicità, cosicché i turisti vengano nel nostro comune.

Perché se lo diciamo da soli, ce lo raccontiamo da soli, saremo sempre gli stessi a visitare la nostra Marina, saremo sempre gli stessi a visitare i nostri calanchi, invece quando c'è la consacrazione esterna, allora si muovono le cose. Guardate, anche il re si fa incoronare dal Papa, non so se passa la metafora, per cui ben vengano queste candidature, però dobbiamo anche provare ad essere competitivi e guardate, io sono uno di quelli che ci crede. Lo sapete, io ci credo, come ci ho creduto per capitale italiana dei giovani, però mi rendo conto che se noi vogliamo essere competitivi, se noi vogliamo essere riconosciuti e riconoscibili all'esterno, dobbiamo sviluppare i due macro attrattori, Marina e centro storico, e lo possiamo fare solo se piuttosto che, diciamo, diversificare le linee d'azione sia dal punto di vista politico che dal punto di vista economico.

Iniziamo a concentrarle, con la consapevolezza che ci saranno gli scontenti, perché gli scontenti ragazzi, ci saranno, e ne sono sicuro. Andando oltre, diciamo, questo aspetto più strettamente strategico, ma mi sono permesso di dire la mia, anche perché se non adesso quando? Dato che si tratta del della nota di aggiornamento al DUP e nello specifico della sezione strategica. Infrastrutture, un'altro tema su cui, io mi devo dire non soddisfatto rispetto a quello che ho letto all'interno della nota di aggiornamento al DUP. Non si è letto nulla o poco sull'aeroporto. Io mi rendo conto che non sia una competenza comunale, ci mancherebbe altro, lungi da me fare un discorso di tipo populistico sul tema, vogliamo che il sindaco apra l'aeroporto di Pisticci, assolutamente, però, dicevamo sindaco, che c'erano delle interlocuzioni anche a livello parlamentare, per fare in modo che la pista Mattei potesse rientrare nel piano nazionale degli aeroporti. A che punto stanno? Nel DUP almeno io non ne ho letto, quindi volevo dei chiarimenti a riguardo. Stazione ferroviaria, stazione ferroviaria pure, non c'è nulla, anche qui mi rendo conto che non sono competenze strettamente comunali, però nel DUP che è il documento in cui bisogna un po' programmare, anche magari provando a interfacciarsi con gli altri enti, io qualcosina mi aspettavo di trovare, noi non abbiamo una sola stazione, o meglio ne abbiamo una, quella di riferimento di Pisticci scalo, però ho scoperto, devo dire con grande sorpresa, solo qualche anno fa, che era prevista anche a mare, una, diciamo, un punto fermata del treno, un casello non lo so come lo vogliamo chiamare, io sono andato a visitare ed è in uno stato di abbandono incredibile, praticamente situato sotto il ponte, che poi dà l'accesso a San Basilio, è in uno stato di abbandono incredibile, incredibile, forse peggiore struttura di quella nel territorio, non so se esiste, io veramente sono rimasto molto male quando l'ho visitata e l'ho fatto l'anno scorso, proprio perché, ero interessato ad approfondire il tema del progetto regionale, il treno dei due mari. Non so se qualcuno di voi magari lo ricorda, è stato un progetto della Regione Basilicata, che l'anno scorso prevedeva di fare incrociare il treno, diciamo la linea nazionale, quella che va da Ferrandina fino a Metaponto, con un treno regionale che faceva la costa ionica, scendeva verso la costa ionica fino a giungere ai confini della Calabria. Beh, quel treno regionale sapete dove fermava? Fermava a Metaponto, Scanzano, Policoro, Nova Siri, se non sbaglio, cioè praticamente sulla costa, saltava solo Pisticci. Sicuramente ci sono motivazioni politiche, sicuramente ci sono tutto quello che volete, però io immagino che una motivazione, sia anche quella che stante in quelle condizioni quella fermata è veramente impossibile permettere alla gente di scendere lì. E poi chi la deve accompagnare da sotto al ponte di San Basilio fino alla

spiaggia; e ancora una volta, lo ribadisco, perché non vorrei che qualcuno potesse insomma, travisare le mie parole. Io mi rendo conto che non sono competenze strettamente connesse all'esercizio dell'amministrazione comunale, però qualcosina nel DUP mi aspetto di trovarla, anche perché questo stallo ferroviario è strettamente connesso alla politica strategica di cui prima, allo sviluppo della costa.

Quello che vale per le strade dei calanchi, che sono impercorribili. Allo stesso modo vale a livello infrastrutturale per questo stallo ferroviario e per le strade di mare. Per cui se noi siamo convinti come Io credo, che siamo tutti che questi sono i due asset strategici di questo territorio, cerchiamo di investire per quello che possiamo su di loro, ma anche tramite gli enti preposti sulle infrastrutture che li circondano.

Ancora scuola. Ho detto in apertura che facevo i complimenti all'amministrazione, ribadisco su questo tema, per quanto riguarda la notizia che a Marconia verranno costruiti, grazie ai finanziamenti pervenuti nell'ambito pnnr, un asilo nido e una scuola materna, e ne siamo tutti felici. Tuttavia, anche qui vorrei sottolineare una cosa, Io credo che un target di popolazione scolastica a rischio fuga, chiaramente sia quello delle scuole superiori. Sulle scuole superiori noi viviamo un grande problema, assessore, lo sappiamo, ne abbiamo già parlato, non dipende esclusivamente da noi. Però io alla fine della seduta, come ultimo punto ho presentato una mozione che spero verrà accolta dalla maggioranza, circa la possibilità di rimettere in sesto l'azienda dell'Istituto tecnico agrario. Ne discuteremo dopo. Se insomma, se non vogliamo anticiparla adesso, però quello comunque Io credo che possa essere un, diciamo, un investimento, che poi chiaramente anche qui, purtroppo per le competenze limitate all'amministrazione bisogna interfacciarsi con altri enti però, io, siamo consapevoli tutti di avere un, diciamo, un buon rapporto, anche politico, tra il sindaco e il presidente della Provincia che diciamo, è l'ente preposto a questo tipo di, a questo tipo di di cose insomma.

Io mi fido di te, anche io due parole. Sono partiti, se non sbaglio, le prime due misure, quelle relative ai bonus residenza, chiamiamole così, per intenderci, quelle relative ai contributi per le nuove aperture. Tuttavia stiamo aspettando e spero che partirà presto, il terzo asset di riferimento per questo progetto è quello relativo all'adeguamento degli immobili di proprietà del comune da concedere per uso gratuito di 5 anni a coloro i quali vorranno aprire un'attività.

Avete individuato già gli immobili, cioè sappiamo di quali immobili stiamo parlando? Perché purtroppo Io credo, che questo ritardo sia dovuto anche a una problematica che è, diciamo, è molto vicina a quella che abbiamo trattato al punto uno di questo

consiglio comunale, cioè quella della rendicontazione degli immobili di proprietà di questo ente, e della difficoltà politica di scegliere su quali investire e su quali no, su che cosa fare di questi immobili. Perché guardate nel connubio di un piano di alienazioni che non prevede nulla e un progetto 3.0, passatemi il termine, del mio fido di te, quello cioè relativo alla ristrutturazione e concessione di questi immobili, beh, è evidente che in questo momento l'amministrazione non mi sa dire quale immobile di sua proprietà ha intenzione di far riprendere vita, di vendere o quantomeno di renderlo utile alla collettività, concedendone l'uso gratuito a qualcuno, e quindi ritorno alla dismissione, dismissione di cespiti improduttivi e razionalizzazione degli immobili che pure è presente nel DUP. Però onestamente non ne abbiamo evidenza pratica. Ah, prima che dimentico come gruppo politico, per quanto riguarda le infrastrutture, noi, sempre sulla questione marina, e scusatemi se torno un attimo indietro, avevamo proposto all'amministrazione anche di farsi portavoce di un'importante esigenza del territorio, che è quella di avere un terminal bus a bivio franchi, perché chi ci passa tutti i giorni, sa bene che quello, è veramente, un elemento di pericolosità e di rischio assurdo per quella strada, c'è gente che attraversa tutti i giorni da un lato all'altro quella strada, passando anche sotto il ponte. Chiaramente quello è un punto importante perché la gente che va a lavorare a Taranto piuttosto che da un'altra parte, lì prende i mezzi per arrivare in questi posti di lavoro. E poi ancora, rispetto alle infrastrutture, sempre tornando un attimo indietro, nel famoso articolo in cui si diciamo si annoveravano questi 23 milioni di euro per i nuovi cantieri nel 2023, si parlava assessore Negro, di circa 70.000 € da investire per le strade urbane. Allora io voglio leggere perché ho promesso di farlo, alcune vie che sono veramente inguardabili a Pisticci, complici anche, lo sappiamo tutti. I lavori della fibra ottica, complice anche le piogge, hanno reso il nostro territorio un colabrodo. Via D'Annunzio, via tenente Paolicelli, via sottotenente Giannace, via Gramsci, via tenente di Giulio, Via Rinaldi, Via Magellano, Via Madonna delle grazie, sotto la villa dove c'è un buco di 1 M che è stato transennato. Credo che tutti quanti l'abbiamo visto, via Bixio, viale Jonio di Tinchi e per quello che riguarda i marciapiedi e la manutenzione del verde, via quattro caselli e via dicendo. Solo alcune di quelle che mi hanno segnalato e che credo sia giusto. Eh? Allora possiamo aggiungere, possiamo aggiungere questo per dire che 70.000 € probabilmente nel 2023. Ah certo, anche via Saffi, anche via Saffi hai voglia. L'ultimo punto, anzi il penultimo, lo sport. Chiaro che la mancanza dell'assessore allo sport è un deficit politico per questa amministrazione non indifferente. Però, in tempi in cui le

nostre società, in questo caso sportive calcistiche, stanno avendo nella sfortuna eh, dei grandi risultati, e parlo dell'Elettro Marconia, che di poco, non è riuscito a centrare l'obiettivo di superare il primo turno dei play off o del pisticcio calcio a 5 che per uno sfortunato incrocio di eventi non è riuscito a salvarsi nonostante la prestazione e la vittoria con il Taranto. Cioè in questo periodo importante, prolifico da un punto di vista sportivo, noi ci troviamo con dei lavori bloccati, abbiamo detto al calcetto di rione croci, era un albero che dava fastidio perché non si riusciva a montare la rete para palloni. Però io non credo che un albero possa impedire o possa bloccare un lavoro per così tanti mesi. Il palazzetto dello sport. Scusi sindaco, a Marconia, per quanto riguarda soprattutto la struttura di calcio a 8? Oppure mi dicono che. No, per quanto riguarda il campo multidisciplinaria mi dicono che pure che le cose siano bloccate, almeno a leggere anche alcuni post degli, forse ero fuori, però in ogni caso io da quello che ho letto e ho visto è ancora bloccato. Non so se sono partiti in questi giorni. Entro fine maggio inizieranno i lavori.

Cioè continueranno i lavori, ho capito. La piscina a Marconia, che pure è un tema su cui il mio gruppo politico ha fatto tante battaglie e mi ricordo l'anno scorso era a Marzo chiese all'allora assessore Petracca qual era lo stato dell'arte e mi venne detto che l'amministrazione anche si era fatta garante per 9000 e dispari euro nei confronti della società, perché venissero fatti degli aggiustamenti perché poi sicuramente la piscina sarebbe ripartita. Non è partita.

Abbiamo provato a candidarla al bando top sport se non sbaglio, dalla Regione Basilicata, ma essendo stati, diciamo, forse distratti, fatto sta che non siamo riusciti a candidarla in tempo. Non siamo entrati nei vincitori, perché chiaramente non ci siamo neanche candidati a prescindere da come sarebbe andata. Gli affidamenti delle strutture, il palazzetto di Pisticcio è fermo, non so da quanto tempo, non voglio dire anni, ma mesi sicuramente, che non è affidato a nessuno. Ad oggi può giocare solamente la Polisportiva, lo stadio Michetti, credo la stessa cosa fermo, ci possono giocare solo le società. Non credo che ci sia un affidamento diretto a qualcuno.

A chi fa richiesta? Eh sì, chi fa richiesta, ma vi rendete conto che 10 ragazzi che giocano a calcetto non possono andare dal sindaco, dall'assessore per fare la richiesta per avere il calcetto? Come è sempre stato fatto che c'era il gestore che era colui il quale faceva l'intermediario tra pubblico e privato? Si si faceva in questo modo. E poi ancora sulle strutture sportive. Io voglio denunciare una cosa ed è il secondo anno consecutivo che lo denuncio. Io, spero che venga preso in considerazione che mi venga data una risposta. Le tariffe falsate e lo dico

pubblicamente. Falsate. Assessore. Allora. La determinazione tariffe impianti sportivi.

Partiamo dalla fine che quella secondo me è più evidente, fino a quando è stato in gestione il palazzetto, e adesso, se mi dite che, diciamo, si può ancora accedere, non si è mai pagato 20 € per ora frazionabile, il prezzo ve lo dico io, è di 35 € per ora, per ora non frazionabile, scusate quindi questa è una cosa, la realtà è un'altra, e ve lo posso garantire per esperienza personale, ci sono centinaia di ragazzi che l'hanno frequentato nel corso degli anni, è 20 €, e questo non è di quest'anno, questo questo tariffario, il tariffario credo di non so quanti anni portato da voi l'anno scorso, riconfermato da voi anche quest'anno non è assolutamente così, stiamo parlando del quasi il doppio fascia oraria , ci sono giorni dove il palazzetto

Presidente

Consigliere posso chiedere una cosa? Io non ho capito, lei sta dicendo che praticamente al di fuori di un tariffario....

Calandriello

...ci sono dei prezzi sbagliati....

Presidente

...un attimo, al di fuori di un tariffario che è stato approvato ci sono strutture che non si attengono a quel tariffario, non che è falsato.....

Calandriello

Assolutamente sì, Assolutamente sì, Assolutamente sì, è questo quello che intendo io mi, mi...

Presidente

...ah no, volevo giusto puntualizzare, perchè è un'interpretazione diversa....

Calandriello

Mi scuso se mi sono, diciamo, mi sono espresso male, forse, però, falsato nel senso che rispetto a quello che c'è scritto nella realtà, quelle tariffe sono false. Credo che i più abbiano capito cosa intendo. Campo di calcetto, credo recentemente affidato nuovamente. 15 € per ora non frazionabili in ore diurne. Falso 30 €, il doppio; allora o ci mettiamo le mani davanti agli occhi, cioè tappiamo le orecchie, il campo di calcetto, quello che non è il palazzetto, così come c'è scritto qua, campo di calcetto che lo differisce dal palazzetto, quindi campi di calcetto all'aperto, per intenderci sindaco; campo da tennis, ho qualche incertezza per cui non mi pronuncio sul campo da tennis, ma pure qui ho il, ho il sentore che qualcosa non quadra,

il palazzetto...

Sindaco

.....parlavi prima del campo del Rione Croci?

Calandriello

...no rione Croci in questo momento non si può giocare, l'altro che è rimasto, che qualcuno prima ha detto che non è utilizzabile....

Presidente

....no, sindaco, mi permetto di dire una cosa...

Calandriello

....però stendo un velo pietoso su questa affermazione.

Presidente

...quello che sta affermando,

Calandriello

....per il secondo anno di fila presidente....

Presidente

.... il consigliere Calandriello è una cosa, cioè lui sta parlando di una cosa che è difforme rispetto a un regolamento e che quindi va accertata e denunciata, qualora dovesse, in termini di legge...

Calandriello

...assolutamente Presidente, però voglio finire, voglio finire, perché io non do la colpa esclusivamente ai gestori, perché due sono le cose, o, e in questo caso sì che avrebbero la colpa. I gestori fanno un guadagno illegittimo oppure l'amministrazione, sorda a quello che ho denunciato l'anno scorso a quello che sto denunciando quest'anno, a quello che tutti sanno, non adegua il tariffario, perché dall'altro lato è evidente che alcuni prezzi sono fuori dal mondo, come si fa a chiedere per un campo di calcio a 11, che c'ha dei fari che voi immaginate quanta energia possono consumare, che c'ha dei costi di manutenzione e gestione che voi immaginate quanto possano essere importanti, 10 € meno di quello che costa il campo di calcetto, meno di quello che costa il Palazzetto che è la metà, se non di meno, cioè allora, o sono i gestori che si fanno un guadagno illegittimo, oppure è l'amministrazione che non si rende conto di quanto costi mantenere una struttura del genere. E il gestore del campo di calcio a 11, del calcetto, del Palazzetto, del circolo tennis, giustamente poveruomo, devo dire, fa di necessità virtù. Quindi, delle due l'una, finisco subito sindaco, anche perché

sono agli sgoccioli. L'ultimo punto, il sociale. Anche qui la mancanza, probabilmente di un assessore al ramo si nota, perché è da più tempo che io ho denunciato al sindaco perché a mia volta mi viene denunciato da alcuni cittadini, che manca l'assistenza domiciliare ai disabili. C'era la questione della cooperativa mi dicevano del Nord Italia, di Bergamo che doveva subentrare probabilmente a quella di Pisticci. Fatto sta che questi ragazzi, stiamo parlando dei casi più importanti e più sensibili da un punto di vista, sia umano, ma proprio delle esigenze personali, sia della famiglia che del singolo, sono lasciati da soli sindaco, sono lasciati da soli, e ci siamo detti un po di tempo fa che è una questione che sarebbe stata risolta tra Aprile e Maggio. Ad oggi ho chiesto, o ieri o avantieri, diciamo, al mio referente di area, passatemi la metafora, mi diceva che la situazione è rimasta uguale, è rimasta uguale, così come dicevano che pure il centro diurno è chiuso, però questa è una notizia che, diciamo, non è mia direttamente. Visto che abbiamo unito i due punti, non lo so, se volete avrei qualcosa anche da dire sui numeri, oppure mi riservo di intervenire dopo sul bilancio. Niente, io sui numeri voglio solo sottolineare una cosa, che è impossibile non associare i due bilanci che ci chiedete di approvare oggi, quello di previsione con il rendiconto ed è facile notare che il risultato di amministrazione, che è un po, diciamo, il risultato ultimo che si va a guardare per capire qual è l'effettiva efficienza da un punto di vista economico di questa amministrazione, è di 1.600.000, più basso rispetto al rendiconto del 2022. Io mi riferisco chiaramente al risultato di amministrazione, che è previsto per questo bilancio. All'ordine del giorno un'altra cosa, lo dicemmo anche in commissione, sicuramente si ricorderà l'assessore, a fronte di sempre sulla questione sport, di uscite per 94.000 € di cui 80 per gli impianti sportivi. Le entrate, 101 € a Pisticci e 100 € a Marconia. E ritorniamo di nuovo nel discorso affidamenti, strutture mal gestite, tariffe sbagliate e l'abbiamo già detto. Infine, sul programma delle opere pubbliche, guardate, io ho voluto confrontare quello dell'anno scorso con quello di quest'anno. L'anno scorso per il 2023, erano previste come risorse derivanti da entrate vincolate 33 milioni e passa, adesso, quest'anno sono previste sempre per lo stesso anno, 2023 13.500.000 €.

Con uno scarto di 20 milioni e va bene pure perché mi rendo conto che magari qualcosa era candidato, e non è stato, non ha vinto e via dicendo. Però quello su cui non trovo una giustificazione è che, negli stanziamenti di bilancio, l'anno scorso per l'anno 2023, erano previsti 680.000 €, quest'anno per l'anno 2023 sono previsti 420.000 €, con uno scarto di 260.000 €.

Per non parlare di alcuni lavori, due su tutti, l'ho detto, via

Meridionale e mare, previsti nel 2022, slittati al 2023. Ma io ne ho contati 7 previsti nel 2022, slittati al 2023, tra cui anche quello che credo fosse l'unico inserimento dell'amministrazione Albano, Via Liguria, corregetemi, praticamente a Marconia, che è la strada che collega con la piscina, appunto, ancora li stiamo. Quindi guardate, Io credo e concludo veramente, che siamo in un tempo straordinario e non possiamo limitarci, a un uso della leva sia programmatoria, ma più strettamente economica, di tipo ordinario. Io credo che questa società abbia due esigenze per provare a risorgere, senno' veramente siamo condannati perché il tempo, il tempo è passato? Ragazzi, le ultime generazioni stanno andando via, non so se, diciamo, tutti se ne rendono conto, ma di under 30 sono rimasti, siamo rimasti veramente in pochi, per cui chi pensa a un futuro in questo territorio inizia a porsi due domande. Per cui, e chiudo veramente, le due esigenze che Io credo che questa Comunità deve soddisfare, sono da un punto di vista produttivo quella di avere un riconoscimento, di sapere chi siamo. Craco è riconosciuta perché è la città fantasma, ok, Alberobello, riconosciuta perché è la città dei Trulli, e su questo hanno costruito il loro business. Noi credo che abbiamo la stessa esigenza da un punto di vista proprio di identità, ma anche da un punto di vista lavorativo, produttivo. L'altra esigenza che dicevo è di tipo interno, noi abbiamo bisogno che questa comunità faccia di nuovo rete, e che si consolidi ed è qualcosa che attiene non tanto alle casse dell'ente, ma attiene forse alla cultura e l'identità e all'anima dei cittadini, perché c'è una rabbia sociale che sta sormontando in questa comunità pazzesca, pazzesca. Io anche per questo sto cercando di ridurmi al minimo. Per quanto comunque la mia attività politica mi obbliga anche a un certo punto a fare alcune uscite pubbliche, però la rabbia sociale veramente sta andando fuori controllo in questa comunità, per cui quelli che possono sembrare investimenti forse meno importanti da un punto di vista tecnico produttivo, la struttura sportiva, il servizio sociale al disabile, la passerella, diciamo, appunto al disabile che ne ha bisogno, l'investimento nelle scuole. Beh, questi investimenti attengono forse a questa seconda, a questa seconda linea di intervento che merita la stessa importanza che merita la prima, quella economico produttiva, grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello,

Miolla

presidente possiamo interrompere il consiglio, se abbiamo detto all'una? Si senno' non interrompiamo più, anche mezz'ora.....

Presidente

Sta chiedendo, sta chiedendo una pausa? Consigliere Miolla?

Ditemi voi, io sono sono disponibile...

Consigliere Verri, prego ne ha facoltà.

Verri

Quindi mi state dicendo implicitamente muoviti. Insomma, però dai. No, ma lo sapete che sono breve di solito; allora io non mi ripeto sulle cose che sono state già dette. Naturalmente condivido molte delle preoccupazioni espresse dai colleghi consiglieri. Sono due atti importanti quelli che si appresta ad approvare il bilancio e la programmazione dell'ente a 360 °. Insomma, da questi atti dipende quello che sarà l'andamento del paese nei prossimi anni, quindi mi focalizzo sulle cose più importanti. Il piano di assunzioni, è ovviamente un piano molto, diciamo corposo, mi pare che siano previste solo quest'anno 18 assunzioni che vanno a toccare le varie categorie professionali. Ben venga che vengano assunti sei operai. Però io mi chiedo, questi operai saranno dotati dei mezzi necessari per operare? Sappiamo anche che sono insufficienti sei operai in un territorio così grande, a fronte anche dei pensionamenti che ci saranno, quindi mi auguro che sia un primo passo per potenziare l'organico dell'ufficio tecnico e che sia seguito poi dall'acquisto di mezzi idonei; il personale è la spina dorsale del comune, la sua mancanza ovviamente rende inoperativi gli uffici. Durante il mio mandato nel mio quinquennio ci sono stati io ho contati ben 28 pensionamenti, insomma, su un organico di 70 dipendenti è una cosa molto pesante, e quindi li abbiamo fronteggiati facendo delle assunzioni. Abbiamo assunto nello scorso quinquennio 18 persone a tempo determinato. Faccio riferimento agli stagionali, 110, 31 persone a tempo indeterminato, comprese tre stabilizzazioni. E poi abbiamo avviato il concorso da geometra, che è stato portato avanti da questa amministrazione. Quindi che si prosegua su questa linea è importantissimo. Poi naturalmente diranno anche a voi che avete assunto i forestieri e spero che qualcuno spiegherà a chi ci ascolta, che non esistono i concorsi territoriali. Ve lo dice una che ogni giorno va in provincia di Potenza a lavorare. Però quello che è importante è che il comune si arricchisca di figure nuove, perché no, anche giovani che anziché andare via, possano avere la chance di lavorare qui, e che lo facciano davvero con passione, perché chi lavora in comune lavora, lavora per la collettività. Credo che sia tra le cose più belle che si possano fare, se fatte bene. Andiamo al capitolo opere pubbliche. Quello che ci hanno raccontato gli assessori, naturalmente è un panorama molto, molto suggestivo, bello perché queste opere, al momento in cui arriveranno a realizzazione davvero sono capaci di cambiare la faccia, il volto del nostro

paese, e di andare a sopperire anche a tante esigenze che sono emerse negli anni. Io ho già avuto modo di farlo qualche giorno fa a mezzo stampa.

Proverò anche oggi quelle che sono opere che sono state ereditate da questa amministrazione, perché naturalmente non si può pensare che in un anno e mezzo, si riesca, ma nessuno ci riesce a cantierizzare 23 milioni, mi sembra di opere pubbliche, questo non lo faccio per criticare l'amministrazione, anzi ho ringraziato e vi ringrazio per il lavoro che portate avanti. Però in un comune dove da quando il sindaco è elettivo mi pare dal '93, sono trent'anni, che il sindaco è elettivo, nessun sindaco è stato riconfermato, è bene che i cittadini sappiano capiscano quanto è importante il lavoro che si fa nei 5 anni, il fatto che questo lavoro non sempre vede, vede la luce, quindi nessun sindaco ha avuto il piacere di poter portare avanti il suo lavoro, ma la soddisfazione e la consolazione che non è una magra consolazione di vederlo comunque camminare su altre gambe e quindi siamo contenti di questo. Faccio riferimento ad alcune opere che sono la riqualificazione del campo sportivo di Marconia, 700.000 €, bando sport e periferie 2020, ai lavori di rigenerazione urbana di Pisticci e Marconia e fosso la Noce.

Parliamo di oltre tre milioni di euro, fondi erogati nel gennaio 2021 con un DPCM del gennaio 2021. Il consolidamento di Marco Scerra. Questo è un lavoro molto risalente. Fu candidato a rendis regionale nel 2015, poi la regione non fu in grado di erogare i fondi perché non ebbe giudizio di Parifica della Corte dei conti e quindi non poté accedere al mutuo. Questi fondi sono stati poi erogati nel 2021. La rinaturalizzazione dell'area di discarica di Feroletto per 300.000 €. Quello fu un sito di discarica dismesso, che però continuava a creare una serie di problematiche ambientali. Questa, a proposito di problemi ambientali, perché ce ne sono alcuni che vanno di moda e altri che vengono completamente ignorati. Le acque bianche di Marconia, anche qui un progetto che risale nel tempo, già durante l'amministrazione Di Trani vennero fatte le prime, i primi rilievi, le prime progettualità, poi nel 2021 con fondi ministeriali, la mia amministrazione candidò la progettazione del primo stralcio che adesso voi realizzerete e anche questo, insomma, un'opera importantissima, però, diciamo anche ai cittadini che per risolvere il problema delle acque bianche di Marconia ci vogliono almeno 8 milioni di euro. Quindi questo è un inizio importante, quindi si spera che andrà avanti; progetto aree Verdi di Marconia candidato nel 2020 al PO FESR, non finanziato, però comunque ammesso, finanziato nel 2022 per 500.000 € e qui apro una parentesi, e faccio una domanda. Tra i progetti di riqualificazione, parliamo dell'area di Quattro Caselli, dei quadranti verdi, c'era anche, era stata prevista anche un'area

sgambettamento cani. Insomma, molti sono i proprietari di animali da affezione che la chiedono, chiedo se c'è ancora, se è stata tolta, se verrà messa altrove. Insomma, se c'è questo progetto ancora. Sulle scuole durante la mia amministrazione fu fatto un lavoro importante di riqualificazione energetica a Monreale. Orazio Flacco, mi chiedo se Orazio Flacco è stato attivato finalmente quel famoso contatore che impediva il funzionamento del pannello, dei pannelli fotovoltaici, quella è una scuola che chiunque l'ha frequentata si ricorda quanto fa caldo, cioè già dal mese di Marzo in poi, quindi potersi poter riavviare quel sistema di efficientamento sarebbe importante. Adeguamento sismico della scuola di San Giovanni Bosco, un finanziamento un piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/20 della Regione Basilicata, circa un milione e mezzo, il lavoro che in questi giorni sta vedendo la luce nel rione Dirupo. Un DPCM del Febbraio 2021, mi sembra. E insomma sono tante le opere, ci sono opere che siamo riusciti a realizzare come via Nazionale, come Piazzetta Ricciotti, come le opere sulle scuole, altre insomma, che andranno avanti, altre messe in cantiere da questa amministrazione che vedremo negli anni. Però ecco, la cosa importante è che, è che insomma, si abbia sempre uno sguardo su tutto il territorio, che i lavori si facciano e che non si facciano solo grazie a PNRR, ricordo che molti interventi furono finanziati, cioè i fondi europei ci sono da sempre, sostanzialmente, oggi si chiamano pnr e sono di più per fortuna però, fondamentalmente c'è ne sono stati tanti negli anni. Voglio fare una domanda su alcune opere, si parlava prima dell'opera sul litorale di San Basilio, allora io ricordo che questo intervento, che è del 2018, 1.100.000, che ci vede peraltro capofila di tutti i comuni della costa ionica, era previsto su San Basilio, quindi avevamo previsto di fare la piazza, di fare i parcheggi, insomma di iniziare, anche lì ci vorrebbero 7 milioni di euro per fare un litorale più grande, completo insomma; ora scopro che è stato diviso in due parti, una cosa a San Basilio, uno a 48. Diciamo come si dice, quando dividi ricchezza diventa povertà. Speriamo che, insomma, dispiace che sia stato stravolto. Se ci sono, poi magari lo spiegherà il sindaco. Ecco, però sappiamo benissimo che è una cifra che era già insufficiente per un intervento sul litorale, figuriamoci se poi se ne devono fare due. A proposito di mare, io faccio una domanda al pubblico da casa, come si fa in TV, ai tanti leoni da tastiera, che quando, io ricordo che la stazione di pesca, la stazione, la Guardia medica Marina è andata a fuoco a Febbraio 2021, non dico il giorno dopo, ma circa tre giorni dopo, che vergogna, che schifo, il sindaco incapace, non è stata ricostruita, dove andremo a mare? Allora sono passati tre anni, io capisco che ci sono problemi, insomma, non è tanto una critica all'amministrazione, però, insomma, spero che sia

l'ultimo anno che vediamo i container e non capisco come chi pretendeva dopo 2, 3 mesi adesso taccia improvvisamente. Insomma, sono passati tre anni, forse sono stati colti da amnesia, poi ci sono. Ecco, ci sarebbero tante, tante cose di cui parlare, ci sono i cimiteri, il consigliere Di Trani denunciava una serie di situazioni, però, al di là di quelle della manutenzione, c'è un progetto di ampliamento del cimitero di Pisticci. Facemmo una variante urbanistica, mi pare approvata proprio a maggioranza dal Consiglio, c'era un project financing. Oggi non sappiamo quale sia lo stato dell'arte, ma sappiamo che a Pisticci sicuramente soprattutto al cimitero di Pisticci, la situazione del, insomma delle sepolture è veramente critica, perché non ci sono sicuramente più aree; il centro diurno, vado un po' a salti, il centro diurno disabili è stato completato, i lavori sono stati completati da qualche mese, mi pare, ci auguriamo di vederlo presto affidato, perché è un servizio importante per la collettività, a breve verrà reso attivo il centro residenziale per disabili, dove c'è il complesso dell'abbazia. Insomma siamo contenti di questo, questo è un servizio sicuramente complementare che potrà essere molto utile. Strutture sportive, il consigliere Miolla, denunciava la situazione della piscina del tennis che anche durante il mio mandato, insomma, fu oggetto di numerose discussioni, io mi ricordo che stanziammo qualche fondo per renderla operativa, adesso non so se questa cosa poi è stata presa in considerazione o si preferisce fare un progetto più ampio, l'importante è che si metta a posto anche la parte documentale perché quella piscina fu costruita senza alcuna autorizzazione. Ecco, questo è anche perché la sicurezza è una cosa, è una cosa sicuramente fondamentale. I lavori a Pisticci scalo, sono, a che punto sono, sono in corso, c'è un cantiere che sono che da anni, però ricordo che anche quei fondi sono 540.000 €, che erano nelle casse comunali davvero da decenni e finalmente sono stati sbloccati durante il mio mandato, adesso anche con le varianti progettuali che sono state fatte. Insomma, che siano realizzate è importante.

Piscina di Marconia, noi realizzammo un impianto di cogenerazione, per cercare di mitigare il problema dei costi energetici. Io non so, adesso poi, se questo impianto sia mai entrato in funzione, se ci sono problematiche, ma anche se ce ne sono, insomma, andrebbero, andrebbero affrontate, andrebbero affrontate sicuramente.

Le strade, neanche io sono di quelli che, insomma, che cercano, che fanno reportage o lamentano la buca, perché, insomma, le ho vissute anche io queste problematiche. So che un territorio con 200 km², di 200 km², non è facile; è il segnale che devo smettere, Eh però, ecco, mi auguro che non si, non si vada soltanto a tappare le buche o a rifare un po' di asfalto, ma si

cerchi anche laddove possibile, di iniziare a fare delle opere un po' come quella che fu fatta su via Nazionale, dove sono fatti i sottoservizi insomma, altrimenti continueremo solo a rincorrere emergenze e a coprire asfalto su asfalto e non andremo, soprattutto Marconia da questo punto di vista, non potrà mai progredire dal punto di vista urbanistico. Eh, non posso non dire non chiedere il regolamento urbanistico. Ne abbiamo parlato in varie commissioni, sappiamo che da tempo ormai, sono due anni, che la conferenza dei servizi è stata chiusa, ci sono tutti i pareri, è volontà a quanto pare, dell'amministrazione di portarlo avanti così come era stato, diciamo, portato in conferenza di pianificazione da noi chiusa. Non posso che sollecitare ulteriormente l'amministrazione, bisogna solo portarlo in Consiglio. Non servono ulteriori atti, bisogna portarlo in Consiglio, possibilmente adottarlo, poi approvarlo e poi insomma, naturalmente l'amministrazione potrà fare ulteriori valutazioni, ma soprattutto senza quello, non possiamo pensare a una programmazione del territorio più ad ampio raggio. Non si può approvare un piano strutturale. Insomma, il regolamento urbanistico, in fin dei conti, è una fotografia un po' dell'esistente, un atto che serve a mettere un po', a dare una regola all'ente. Però ecco, senza quello e sono davvero tantissimi anni che in questo comune manca, non potremmo parlare di uno sviluppo vero e proprio. E che dire di più? Le tariffe, non ci sono sostanziali variazioni, qualche piccolo aumento l'ho registrato, l'illuminazione votiva è passata da 20 a 25 €, il multipiano da 30 a 45. Però, a fronte di una nuova gestione, quindi se sarà una gestione migliore, più efficiente, penso che i cittadini saranno anche disposti a pagare qualcosa di più. Le tariffe degli impianti sportivi? Ne ha parlato il consigliere Calandriello, evidenziando che probabilmente sono anacronistiche, effettivamente magari lo sono, sono in gran parte le tariffe approvate anche durante la mia amministrazione, salvo una voce che riguarda il circolo tennis, ecco, le ultime tariffe approvate dalla mia amministrazione prevedevano 3,50 € a persona all'ora a campo scoperto, 4,50 € a campo coperto, siamo arrivati, siamo schizzati a 8 €, quindi rispetto alle altre strutture qui mi pare che ci sia stato un aumento consistente. Infine, non ne volevo parlare, però fatemi dire davvero una parola sull'ecocentro, perché se n'è discusso tanto e mi sono tenuta volontariamente lontana dalle polemiche social però non ci sto che passi per una discarica. Insomma, già all'epoca furono fatte interlocuzioni, sono state invitate le associazioni, ci sono dei verbali pubblici, quindi le posizioni espresse sono chiare lì; c'era chi era contro a prescindere e c'era chi era a favore di una diversa localizzazione. Sono stati vagliati tantissimi siti, noi ne avevamo scelto uno pubblico che era più o meno sotto la villa

comunale. Fu detto che non andava bene, ci siamo aperti ad altre soluzioni. È stata individuata questa, è un terreno privato, però era l'unico davvero che si poteva, che si poteva utilizzare. Questo è un centro di raccolta rifiuti che serve per lo stoccaggio di, insomma, di frazioni di rifiuto. Intanto non ci va l'umido, quindi non frazioni odorigene. E poi deve essere uno strumento che deve essere complementare alla raccolta differenziata. Io vi invito ad andare a vedere un post del 13 Febbraio 2017, della pagina Pisticci Zero rifiuti, mi pare fosse una campagna promossa dall'amministrazione comunale, che all'epoca diceva appunto che tra le cose che mancavano a Pisticci per combattere l'abbandono selvaggio di rifiuti, c'era proprio un ecocentro, un centro di prossimità, anzi e che Feroleto fosse insufficiente, anche perché è difficile da raggiungere, soprattutto da Pisticci. Quindi non capisco perché all'epoca serviva, poi nel momento in cui l'amministrazione prende un finanziamento, cerca di realizzarlo, non va più bene e viene trattato alla stregua, insomma di un impianto di smaltimento, di rifiuti tossici praticamente, quindi non ci sto che passi per questo. Insomma, è un progetto che è nato con la mia amministrazione. Non rivendico solo le cose che mi fanno piacere, ma anche quelle che creano qualche dissenso. E lo rivendico ancora oggi, perché credo sia un progetto utile per la collettività. Da noi fu pensato per essere integrato con un sistema anche di premialità e di tariffazione puntuale. E qui dico al consigliere Badursi che la Tarip non è assolutamente incompatibile con le esenzioni e le agevolazioni, basta consultare marea di regolamenti di comuni che la adottano, questo giusto, aperta e chiusa parentesi, però certamente non è una discarica, certamente non era un modo per inquinare il territorio. Le vere emergenze ambientali credo siano altre, poiché si parlava della recisa prima, ricordo che di questa discarica è stata revocata l'Aia, a giugno 2016, ero insediato da pochi giorni, da allora è iniziata una battaglia con la Regione Basilicata, ma questa discarica, se deve essere riaperta, se deve essere utilizzata una volumetria residua, poi deve essere chiusa a norma di legge. E sapete quanto il Comune di Pisticci aveva stanziato per chiuderla a norma di legge, nonostante gli introiti che riceveva? Zero; e ci vogliono milioni di euro per chiuderla a norma di legge. Quindi ecco, pensiamo anche alle battaglie ambientali che sono meno social, meno percepibili dai cittadini. Però forse sono quelle davvero più importanti da combattere. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Verri. Passerei alla votazione del punto o vogliamo fare la.....Vabbè.

Andiamo.

Vabbè, andiamo avanti con le dichiarazioni, con la dichiarazione di voto, e in modo tale che ci portiamo avanti con i lavori dell'assise e poi passiamo alla pausa. Insomma, facciamo una pausa, quindi non lo so, se ci sono dichiarazioni di voto, in merito. Consigliere Badursi, prego ne ha facoltà.

Badursi

C'è qualcuno che, no, no, vabbè. Allora. Sostanzialmente la dichiarazione di voto, ovviamente parlo a nome del gruppo consiliare del Partito democratico, nel complesso è chiaro e scontato il voto, il partito democratico, forza di maggioranza, è chiaro che voterà sì a tutti e due i punti, quindi sia il documento unico. Però vi dico che come partito, come gruppo consiliare Partito Democratico, in una nostra riflessione, diciamo che prendiamo atto di una serie di, e facciamo anche nostro una serie di sollecitazioni che provengono dai banchi della minoranza, una minoranza che vediamo forse un po più vicino a noi di centrosinistra, il Pd è l'unico partito, il centrosinistra e quindi vede alcune osservazioni fatte da alcuni consiglieri come molto vicine alle proprie. Io qui consigliere Miolla, scinderei le due cose, diciamo, una è l'azione amministrativa, diciamo, raccontata dal sindaco, dagli assessori, e l'altra è l'azione politica; dico questo perché una delle cose che, diciamo, mi sono appuntato e, diciamo, un'affermazione forte fatta dal consigliere Miolla, l'alleanza politica o elettorale. Dove sta una, dove sta l'altra?

Bene, noi come partito democratico, forse negli ultimi 10 anni abbiamo cercato, sempre invano, di costruire un accordo politico che guardasse soprattutto a quelle forze di centrosinistra con le quali si condividono le idee, con le stesse idee che diceva Calandriello qualche tempo fa in qualche Consiglio precedente, purtroppo, abbiamo, noi, che siamo una forza politica acclarata, abbiamo preso atto, che in questo territorio, è difficile fare un accordo politico, e quindi ci si ripiega per il bene del governo di questo territorio, a un accordo elettorale. Nell'accordo elettorale, sapete bene che l'accordo elettorale, se non lo fai, perché non lo fai con forze politiche, lo fai sostanzialmente con liste civiche, all'interno delle liste civiche, al di là dei rappresentanti che sono venuti o con i quali ci si incontra, che possono chiaramente essere di espressione vicino a quella del partito democratico, non è che possiamo fare i raggi a tutti quelli che si candidano e quindi, io non vedo, diciamo, non vedo un problema all'interno, diciamo, dell'accordo politico elettorale, forse in futuro, e qui la dichiarazione di voto, forse in futuro dovremmo stare un po più attenti, e quindi guardare di più a un accordo politico, semmai ci riusciremo in

questo, in questo comune; quindi noi vi diciamo che, facciamo nostre le vostre sollecitazioni, ovviamente rinviamo al mittente le provocazioni, provocazioni di chi la racconta, diciamo, chi sostanzialmente, chiaramente, ci dice che avrebbe fatto in altro modo, che precedentemente fa è stato fatto in altro modo. Se andiamo a scavare all'interno di chi è già amministrato, possiamo trovare centinaia di falle. Di opere incompiute, aggiungo anche di cose dette che non corrispondono al vero, di milioni di euro che ancora oggi io non riesco a trovare su questo territorio, e che comunque, purtroppo, o per fortuna, dobbiamo dare voce a tutti quelli che sono eletti e quindi rispediamo al mittente alcune provocazioni. Su altre invece devo dire, che ci sono alcune cose sollevate, che noi come partito, abbiamo deciso di farci carico di alcune questioni che possono essere, come dire, anche di svolta per questo territorio. Quindi c'è le siamo appuntate, le discuteremo all'interno della maggioranza, diciamo, di questa amministrazione e cercheremo di capire quanto di buono avete detto, perché avete detto delle cose che sono veramente condivisibili. Una delle cose, chiedo a chi in questo momento amministra, da consigliere ci rifacciamo fin troppo spesso alle variazioni di bilancio in giunta?

Io, per dirla al consigliere Verri, l'ho detto quando lei era sindaco, che è una delle cose che a me non piace, sono le variazioni in giunta che poi vengono ratificate in Consiglio. Forse dovremmo iniziare a partire anche da questo oggi che siamo maggioranza. A meno che non siano variazioni, sapete quando ci sono dei soldi che arrivano, li vari velocemente, è chiaro, ma variazioni sostanziali forse dovremmo iniziare tutti, consapevolmente, a ragionare all'interno dell'unico consesso autorizzato a parlare di bilancio di previsione e anche consuntivo, e quindi su questo. Dopodiché, per non farla lunga, perché non vorrei che sia arrivato, ci sono un paio di questioni, le dico velocemente.

C'è un'ipotesi, quella che, diciamo, ha paventato il consigliere Calandriello, con un'approvazione e mozioni, purtroppo noi non siamo la provincia di Matera, non ci occupiamo della struttura pubblica, ma a tal riguardo voglio dire, che nel corso degli anni non è che siamo stati fermi immobili, abbiamo lavorato, abbiamo lavorato sulla scorta di quello che ci diciamo tutti i giorni, soprattutto quelli che si occupano in maniera professionale di agricoltura.

Abbiamo qualche anno fa, fatto una convenzione con l'Alsia e quindi Agrobios e abbiamo dotato l'Istituto agrario di Marconia di un'azienda agraria all'interno dell'azienda sperimentale di Pantanello. Quindi non è che siamo all'anno zero, ora se cambia il dirigente, il dirigente vuole l'azienda agraria a fianco all'Istituto, beh, è una cosa bellissima, ma purtroppo non

abbiamo noi comune di Pisticci, la disponibilità di quell'area. Bisognerebbe chiedere al presidente della Provincia, di acquisire da quei privati che stanno là attorno, quell'area, sempre se l'Istituto è disponibile a farci lì l'azienda agraria, perché voglio ricordare a me stesso, che l'azienda agraria dell'Istituto tecnico agrario Pisticci non è utilizzabile solo per un fatto di allagamento, quindi non è possibile pianificare nessuna coltivazione lì. Dico irricevibile, perché oggi che impegno può prendere l'amministrazione comunale, se non quello di interloquire con, diciamo, le istituzioni sovracomunali, la provincia, la regione? Possiamo prendere quell'impegno, consigliere, possiamo dire al presidente della Provincia, datti da fare per trovare un'azienda diversa. Io piuttosto chiederei a chi in questo momento amministra la scuola, perché non avete usufruito delle professionalità che ci sono all'agrobios piuttosto che a pantanello?

Cioè avete un'area vostra dove potete fare sperimentazione di livello. Anzi, di alto livello. Non capisco perché non è stata utilizzata. E questo per inciso, Eh, senza.

E chiaro l'ultima cosa, chiudo, è chiaro che anche le stazioni ferroviarie, anche la questione, va bene, quella di Pisticci, di Marconia era pensata quando c'era il Crotone-Milano. Per i più anziani come me, partiva alle 09:00 di sera, partiva alle 09:00 di sera, partiva alle 09:00 di sera, arrivava all'una del giorno dopo a Milano, oggi ci sono i frecciarossa, insomma, difficilmente, certo è, quella stazione o altre stazioni o l'impegno politico per spingere, affinché anche l'alta velocità interessi la Basilicata, perché questo è il dramma vero, io non mi appassiono prenderlo a Pisticci scalo il treno, piuttosto che a Ferrandina, ma l'alta velocità, noi siamo tagliati fuori e fino a quando qualcuno non farà un investimento serio, noi saremo sempre tagliati fuori da questo. E quindi se non hai quella infrastruttura che in questo momento collega veramente l'Italia, si fa un pò fatica. Non aggiungo null'altro se non quello che noi voteremo sì alla proposta dell'amministrazione, quindi alla proposta di bilancio consuntivo e alla proposta del documento unico di programmazione.

Presidente

Grazie consigliere Badursi.

Facciamo le dichiarazioni di voto, andiamo alla votazione del punto e passiamo al punto inerente al DUP. E poi passiamo, discuteremo il bilancio previsionale, facciamo la votazione del DUP, facciamo la votazione del previsionale e poi discutiamo, e poi discutiamo il rendiconto, visto che li abbiamo discussi e trattati insieme. Abbiamo fatto tutti quanti, ho lasciato anche a tutti di poter fare, come si dice, gli interventi più lunghi, che

fossero complessivi di entrambi i punti. Quindi andiamo, andiamo alla votazione. Dichiarazione di voti alla votazione. Prego consigliere Grieco ne ha facoltà

Grieco

Allora, Forum Democratico voterà no ai due punti per le ragioni innanzi dette.

E però alla fine vorrei fare due precisazioni, la prima è sull'intervento della, del consigliere Verri, io non amo che si dicono cose che non ho detto. Io ho sempre detto, sono favorevole all'ecocentro, purché non venga fatto in un posto che impatta a livello ambientale. Numero 1. Numero 2 il posto vicino alla discarica la Recisa, non significa la discarica la Recisa, ma significa su suoli attigui alla discarica; terzo, nell'eventualità non potesse essere fatto in maniera adiacente alla discarica, la Recisa proponiamo nell'ex, una rivisitazione di Feroleto, ma come utilizzo del suolo pubblico e non come rifacimento della struttura in essere, proprio per cadere nella irricevibilità del progetto. Quarta cosa, ho detto che sulla capacità di tipo gestionale rispetto quanto è stato detto dall'assessore Ambrosini che prevedeva anche la presenza della frazione organica e su questo abbiamo le registrazioni, io ci andrei cauto, perché in un modello di una tariffazione puntuale, un progetto del genere andrebbe in netta discrasia. L'ho detto prima, lo puntualizzo, lo metto agli atti di questo Consiglio, anticipando che se la vostra ostinazione, nella realizzazione dell'Ecocentro dove è stato attualmente immaginato di farlo, vedrà questa forza politica insieme ad eventualmente altre, mettere in essere ogni utile azione per far sì che non venga realizzato, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Grieco. Ci sono altre dichiarazioni, sennò passiamo. Prego consigliere Camardella ne ha facoltà.

Prego.

Camardella

Ovviamente noi di insieme votiamo entrambi i punti favorevolmente. Ringraziamo l'assessore De Sensi e l'assessore Negro, oltre che agli uffici, per il lavoro encomiabile svolto, e per la puntualità nello svolgere il lavoro, perché ovviamente nell'approvazione siamo nei tempi e prendiamo atto di alcune carenze, come maggioranza noi e come gruppo, soprattutto puntualmente facciamo delle autocritiche. Ammettiamo che nell'ordinario ci sono delle piccole carenze che miglioreremo. Però c'è anche da vedere il rovescio della medaglia. Tutti i progetti che sono stati approvati, tutto il lavoro che gli uffici

stanno effettuando. Io, seppur giovane, non ricordo nessuna amministrazione che in un anno e mezzo, non in due, perché sei mesi per un'amministrazione sono tanti, nessuna amministrazione ha ottenuto i risultati e tutti i finanziamenti che questa amministrazione in un anno e mezzo sta ottenendo. Quindi noi prendiamo atto di alcuni solleciti, però vogliamo sottolineare l'importanza di tutti questi progetti, sono progetti che vengono effettuati ogni trent'anni e noi in un anno e mezzo stiamo ottenendo grandi risultati. Non soffermiamoci solo sulle carenze, ma soprattutto soffermiamoci su quello che stiamo ottenendo. Grazie

Presidente

Grazie consigliera Camardella. Se non ci sono altri interventi passiamo alle, prego consigliere Miolla ne ha facoltà.

Miolla

Grazie Presidente, sì anch'io, insomma farò la mia dichiarazione di voto e la mia la dichiarazione di voto, naturalmente negativa rispetto a entrambi i punti. Per le motivazioni che ho già espresso, insomma, però volevo, cogliere l'invito del politico del consigliere Badursi e provare a fare un ragionamento su quello che ci diceva, io non l'ha detto direttamente, ma prendo atto quando un gruppo politico, e parlo del Partito democratico, è vero consigliere Badursi, nell'area di centrosinistra è l'unico partito strutturato che esiste, e ben, io sono contento del fatto che il partito democratico abbia cambiato, si stia rinnovando e con la nuova dirigenza politica può severamente esprimere quelle, quell'espressione di sinistra che finora il partito democratico, con la vecchia dirigenza, a mio avviso non aveva espresso; ed è anche vero, purtroppo, che in questo paese tranne la parentesi, diciamo, del Movimento 5 Stelle, ha sempre dimostrato purtroppo, l'incapacità di riuscire a trovare un'intesa politica, pur essendo nella stessa area politica, è un limite nostro, io, nostro, quando dico nostro, di tutti coloro che in qualche maniera hanno rappresentato e rappresentano il centrosinistra dal punto di vista politico, però purtroppo, diciamo, è un dato di fatto e dobbiamo fare i conti, con il dato di fatto.

Io non voglio ritornare, il problema, a me fa piacere il fatto che tu ci abbia detto che avete preso appunti su alcune nostre richieste che ragionerete su alcune nostre richieste, io sono certo del fatto che, come sempre accaduto quando abbiamo provato e lo dimostra, quest'anno e mezzo di lavoro fatto in questo Consiglio, che spesso insomma nella discussione soprattutto avvenuto all'interno del Consiglio, poi dopo si sono raggiunte delle intese nel bene della collettività e sono certo che lo farete, perché credo insomma che se avete preso atto che

alcune nostre osservazioni siano positive, molto probabilmente è perché lo ritenete, riterrete insomma di mettere, di metter mano ad alcune questioni. Eh io, e colgo anche, e colgo anche il cambio di direzione rispetto alla questione dell'approvazione del bilancio di previsione, perché è vero, a me non interessa, la dico così, a me di quello che fa Rotondella, di quello che fa Tursi, di quello che fa Scanzano, vogliono, se vogliono, lo approvano a Dicembre, a me interessa, quello che succede nel mio paese e naturalmente io ritengo che, al netto della legittimità della proroga, siamo tutti d'accordo, altrimenti può rispondere ad altre, ad altre autorità, se avessimo in qualche maniera illegittimamente approvato il bilancio, senza rispettare i termini e invece il problema è politico, e io non voglio discutere, l'assessore che mi richiama, ci richiama sempre a questa rispetto delle proroghe, rispetto della legittimità, e cioè l'impegno politico l'avete preso voi con questa cittadinanza l'anno scorso, dicendo che il bilancio sarebbe stato approvato o quantomeno doveva essere approvato entro il 31 dicembre. Io non dico il 31 dicembre, ma son passati altri quattro mesi rispetto al 31 dicembre. Con tutte le conseguenze che questo comporta. Poi se la vogliamo mettere solamente dal punto di vista formale, anch'io sono bravo a dire sì, è evidente che, potevo anche approvarlo il 31 maggio e saremmo stati nella legge, non è un problema di legge, è un problema di quel che comporta l'aver approvato un bilancio nei sei mesi, 5 mesi successivamente, perché Eh, vorrei dire alla consigliera Camardella che in questa maniera voi non avete amministrato in un anno e mezzo, ma avete amministrato un anno perché avete amministrato sei mesi lo scorso anno e sei mesi quest'anno andate ad amministrare. Però è bene, insomma, che quello che dice Badursi, dice forse, molto probabilmente il 31 dicembre, dobbiamo approvare un bilancio tecnico come hanno fatto a Matera. Noi dobbiamo guardare invece a quelle esperienze positive da questo punto di vista, perché Rotondella fa 1/3 degli abitanti di Pisticci, è un 1/3 del territorio di Pisticci. Dico Rotondella, perché qualcuno di voi ha fatto l'esempio di Rotondella, ma Matera, invece, ha avuto a mio punto, a mio punto di vista, questa capacità di approvarlo il 31 dicembre.

E poi si fanno le variazioni, è evidente, è giusto come dice il consigliere Badursi, non è che possiamo fare 100 variazioni. Un'idea generale di quello che è il bilancio di previsione, ci deve essere e c'è, è negli atti. E allora io spero veramente che da qui al prossimo bilancio di previsione, proviamo a rispettare il termine del 31 dicembre, che ci permette e ci permetterà la possibilità, permetterà la possibilità all'amministrazione di poter spendere, di poter impegnare le somme e di evitare inutili polemiche dei cittadini che giustamente rivendicano dal minimo

del tagliar l'erba alle cose più importanti che possono essere la messa in sicurezza del territorio.

Io voglio, voglio stare su un tema a cui tengo tantissimo, perché come lista dei cittadini da sempre insomma, si è occupata della questione sociale, la questione sociale io credo che sia la questione più, una delle questioni più importanti che riguarda il nostro territorio.

E' di qualche giorno fa, la notizia che non c'è stata la proroga al centro diurno per l'accoglimento dei minori. Capiamo, questa, dobbiamo capire come che cosa si fa, come si interviene politicamente per evitare che ci sia questa chiusura, Sindaco, perché il problema minorile, soprattutto a Marconia, è un problema importante. Abbiamo delle situazioni di disagio che sono rilevanti sul territorio e che gli operatori del settore ci chiedono e ci evidenziano tutti i giorni. Allora. Su questa questione io chiedo insomma che l'amministrazione si voglia impegnare all'interno dell'ambito socio sanitario che vede capofila, che vede capofila Policoro, a impegnare la dichiarazione, No? Cioè vorrei, stiamo parlando di un tema, io capisco di, però vorrei, che ci si impegna in un tema che non riguarda, riguarda penso tutti, chi vive giornalmente.

E vabbè. Eh insomma, io chiedo insomma che su questa, su queste questioni ci sia un intervento deciso da parte dell'amministrazione rispetto a chi ha il potere di impegnare somme che riguardano i mantenimenti sul territorio di un'altro, di un'altro servizio, perché significa mantenere sul territorio un'altro servizio, che è quello del centro diurno per i minori. Per il resto, naturalmente, adesso poi quando parleremo del bilancio consuntivo, naturalmente interverrò anche sul bilancio consuntivo, per dire la mia, insomma, rispetto a quello che è stato fatto nel 2022, la mia dichiarazione, io comunque come Lista dei cittadini noi votiamo no, al bilancio, alla nota di aggiornamento del DUP e al bilancio di previsione.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, consigliere Verri, prego ne ha facoltà.

Verri

Sì, per la dichiarazione di voto, naturalmente, anche in virtù della continuità che ho evocato prima su molti progetti, la mia, il mio sarà un voto di astensione, sul punto, voglio solo fare un brevissimo, una brevissima precisazione sulla questione ecocentro; le posizioni espresse, a cui mi riferivo, erano quelle espresse durante gli incontri convocati con gli allora consiglieri comunali e le associazioni. Quindi non era una questione personale rivolta al consigliere Grieco, assolutamente,

voglio chiarire questo, e fatemi chiarire anche che il progetto non era candidabile su Feroletto, perché la misura prevedeva la realizzazione di nuovi ecocentri, quindi non si poteva utilizzare quel finanziamento per Feroletto, fermo restando la necessità che anche lì insomma si facciano degli interventi per metterlo un po' più a posto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Verri, prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà

Calandriello

Sì, anche io, solo per fare la dichiarazione di voto. Pisticci in comune, voterà contrario però, sottolineando che ha apprezzato i lavori che si sono messi nel piano delle opere pubbliche. I 23 milioni di cui parlavamo prima, assessore Rocco Negro. Però allo stesso tempo vogliamo denunciare, lo dico per l'ultima volta, chi è, a nostro modesto parere, manca una visione di lungo periodo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere.

Passiamo passiamo alla votazione, effettueremo due operazioni distinte e separate.

Mi perdoni consigliere Rago non l'avevo, non avevo ascoltato. Avevo sentito prego, consigliere, ne ha facoltà.

Rago

Vabbè, in questo momento la mia situazione è un pochettino particolare, visto i discorsi che ci sono stati, chiaramente tutti sanno in quale lista io sono stato eletto. Questa lista, praticamente diciamo, durante le elezioni, chiaramente era, diciamo, per quanto riguarda il sindaco era aggregata e quindi allocata nel gruppo nella, diciamo, nella coalizione del sindaco Albano.

Per cui successivamente sono successe delle cose, che il responsabile della lista praticamente ha fatto delle dichiarazioni. Io il responsabile della lista l'ho ringraziato per il suo lavoro che aveva fatto, perché chi più di me ha cercato in tutti i modi di, di, di mantenerlo eventualmente come assessore, come, come, perché aveva lavorato bene e durante la sua, diciamo, dichiarazione che ha fatto per la conferenza stampa, lui ha fatto delle dichiarazioni che io personalmente non condivido. Per cui, essendo, ehm essendo alla fin fine, durante la mia campagna elettorale ho fatto la campagna elettorale per me, per il sindaco e per questa maggioranza, e quindi in successione per le prossime eventuali, per i prossimi consigli

comunali, anch'io eventualmente dichiarerò la mia posizione in una creazione o eventualmente in un'aggregazione. E poiché sono sempre stato un uomo d'onore per cui anche quando in altre circostanze il gruppo alla quale io faccio parte, o ha partecipato alle altre votazioni, quando ci fu il candidato sindaco Badursi, il nostro gruppo era in quella coalizione, quando ci fu Di Trani, il nostro gruppo era in quella coalizione, quindi in relazione a tutto questo, sono portato in questo momento a dire che per quanto mi riguarda, i miei voti saranno intanto favorevoli, perché sto parlando come consigliere comunale in questo momento. Quindi i miei voti saranno favorevoli e in attesa di altri sviluppi, io sarò fedele al sindaco e a questa maggioranza, in relazione a quando sono state fatte le votazioni, non condividendo la posizione che ha assunto il responsabile di quella lista, durante la sua conferenza stampa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rago, quindi passiamo alla votazione dei due punti, passeremo alla prima votazione, voteremo il punto numero 3 all'ordine del giorno. E preciso che insieme alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione per il periodo 2023-2025 i seguenti atti di programmazione settoriale validi per il triennio 2023/2025 ad esso allegato, quale parte integrante sostanziale, il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, il programma biennale delle forniture dei beni e servizi, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, verranno votate e verranno approvate nell'ambito della votazione del terzo punto all'ordine del giorno, sono parte integrante, quindi procediamo alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli?

Contrari?

Contrari i consiglieri Miolla, Grieco e Calandriello, astenuti, uno, il consigliere Verri.

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari? Come sopra,

Astenuti, come sopra.

Passiamo alla votazione del quarto punto all'ordine del giorno, bilancio di previsione finanziario 2023/2025

Favorevoli? 10

Contrari?

Contrari i consiglieri Calandriello, Miolla e Grieco,

Astenuti? Consigliere Verri

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari? Come sopra

Astenuti? Come sopra.

Grazie, come su richiesta del consigliere Miolla, propongo qualche minuto di pausa, quindi dichiaro sospesa la seduta di consiglio comunale per qualche minuto, grazie.

SECONDA PARTE SEDUTA

Presidente

Prego la Segretaria di procedere all'appello, grazie.

Segretaria

Albano, Camardella Maria Teresa, D'Onofrio Angela, Mulero Roberto, Badursi Andrea, Iannuzziello Eligio, Losenno Marco, Sodo Pasquale, Zaffarese Antonio, Rago Renato, Di Trani Vito Anio, Calandriello Carmine, Grieco Pasquale Domenico, Miolla Giuseppe, Verri.

assenti due.

Presidente

Allora la Segretaria ha concluso l'appello risultano assenti i consiglieri Giannone e Tuccino.

Quindi alle 15:09 dichiaro riaperta la seduta di consiglio comunale.

Riprendiamo la seduta con la discussione del punto numero 5 all'ordine del giorno

QUINTO PUNTO ODG

Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022.

Prego l'assessore De Sensi di relazionare in merito. Prego, assessore ne ha facoltà,

De Sensi

Grazie Presidente. Proverò ad essere conciso il più possibile.

I dati del consuntivo ci consegnano uno stato di salute del bilancio comunale, in particolar modo della gestione 2022, tutto sommato buona, ovviamente con delle criticità che andrò ad evidenziare. Che poi il bilancio è dotato del parere favorevole del collegio dei revisori, i quali appunto attestano questo buono stato di salute, al netto appunto di alcuni spunti di riflessione che vengono consegnati appunto all'amministrazione. Partiamo, diciamo, da quello che è appunto il risultato di amministrazione che risulta dal bilancio consuntivo, dal consuntivo, partendo da un fondo cassa che al 1 gennaio 2022 era pari a 5.870.387, a questo fondo cassa vanno aggiunte riscossioni, fra residui e competenza per 20.431.289, e sottratti pagamenti anche qui, tra, diciamo, debiti a residui e debiti a competenza per 19.265.189.

Fatta questa operazione abbiamo un saldo cassa al 31 dicembre 2022 di 7.036.487 €.

Ehm, a questi, a questi, a questo dato, vanno ovviamente sommati la mole dei residui sia attivi che passivi, sia che fanno riferimento allo storico sia che fanno riferimento all'anno appunto di competenza. Abbiamo residui attivi per 25.234.070, e residui passivi per 10.995.658, questi sono due numeri che derivano dalla delibera di riaccertamento dei residui, che è stata adottata dalla giunta comunale, previa acquisizione del parere da parte del collegio dei revisori. A questo dato, sottratti i fondi pluriennali vincolati che sono previsti per legge, abbiamo al 31 dicembre 2022, un risultato di amministrazione pari a 20.551.019. Questo risultato di amministrazione per arrivare alla, diciamo, alla parte disponibile, deve essere evidentemente depurato di una serie di dati e cioè della cosiddetta parte accantonata e della cosiddetta parte vincolata; la parte accantonata che somma complessivamente a 17.597.422 €, comprende una serie di fondi e di accantonamenti, i più importanti dei quali, sono il fondo crediti di dubbia esigibilità che al 31/12/2022 è stato fissato in misura pari a 15.449.376 e il Fondo contenzioso che è stato ripristinato e portato a un milione e mezzo di euro. La parte invece vincolata, somma complessivamente 2.532.726. Il risultato di amministrazione deve essere depurato ulteriormente della parte che è stata destinata, che è destinata agli adempimenti, chiedo

scusa agli investimenti, che nel nostro caso è pari a 387.025, e che sostanzialmente si tratta di risorse di e somme rinvenienti dalle vendite, dall'alienazione del patrimonio immobiliare. Arriviamo pertanto ad una parte disponibile di 33.844 €. Dicevo, il dato complessivo dello stato di salute del bilancio dell'ente è tutto sommato ripeto positivo, con alcune criticità che ci sono state evidenziate anche dal collegio dei revisori e che riguardano due aspetti, i residui attivi e il contenzioso, che poi significa, debiti fuori bilancio. I residui attivi nel nostro bilancio hanno una mole importante, parliamo di 25 milioni di euro. Evidentemente questa mole importante si riflette nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che va determinato in proporzione appunto, alla mole dei residui attivi. E' un dato che i revisori ci invitano a tenere sotto controllo e diciamo che in gran parte è legato alle riscossioni del cosiddetto codice della strada per le violazioni del codice della strada. Perché tenete presente che rispetto a questa mole di 25 milioni di euro, ben 14 milioni fanno riferimento a residui attivi che sono riconducibili al titolo terzo delle entrate e quindi all'interno del titolo terzo, si no, chiedo scusa un attimo, non vorrei, titolo terzo delle entrate che appunto quello che fa riferimento alle entrate extratributarie all'interno delle quali sono, diciamo, riconducibili i residui legati alle riscossioni per le violazioni al codice della strada, tradotto per l'Autovelox. Sono in grado anche di darvi un dato ancora più dettagliato relativo a questi residui, di questi residui complessivamente, diciamo, circa gran parte, diciamo, nel senso facendo un'analisi anno per anno dal 2016 al 2022, al 2016 sono riconducibili 21.128 €, al 2017 25.456 €, 2019 4.902.625 €, 2020 1.457.612 €, 2021 1.634.306 €, 2022 3.575 670 €. C'è da dire che, nonostante questa, diciamo, oggettiva difficoltà, la capacità di riscossione dell'ente, è rimasta sostanzialmente, diciamo, invariata rispetto all'anno precedente, nel senso che, è una capacità di riscossione che si attesta intorno al 44% e quindi leggermente al di sotto dell'indice fisiologico che dovrebbe essere, che è fissato dalla legge al 47%. E infatti questo è uno dei due indici di criticità, gli unici 2 indici di criticità che il nostro bilancio presenta. L'altro è quello dei debiti fuori bilancio. Detto questo, in che senso si sta lavorando per cercare di migliorare questo dato dei, dei, come posso dire, della, dei residui attivi. Io ho provato a fare un lavoro che va ad analizzare le due annualità, cioè 2021 e 2022, in maniera tale da avere un termine di paragone, paragone fra le due annualità. In realtà sui primi tre titoli dell'entrata, quindi la media, diciamo, della percentuale di riscossione era nel 2021, pari al 50,27%, nel 2022 sale al 54,79%; l'elemento che ci penalizza riguarda nel 2022, rispetto al 2021, sono i titoli quarto e sesto

delle entrate, laddove nel titolo quarto quello relativo alla spesa in conto capitale la capacità di riscossione è pari al 25,31, al 2022 scende al 21,29. Questo probabilmente perché la mole delle entrate, diciamo, che abbiamo nel 2022 è tale per cui diciamo probabilmente quelle entrate previste in conto capitale non si sono tutte interamente avverate. Io con questo non mi voglio, diciamo nascondere. È chiaro che è un elemento da monitorare, da tenere sotto controllo perché? Perché è un elemento che si riflette, come dicevo, sul fondo crediti di dubbia esigibilità, maggiore è il fondo crediti di dubbia esigibilità minore sarà la parte disponibile e quindi utilizzabile del risultato appunto di amministrazione. L'altro elemento di criticità segnalato è quello dei debiti fuori bilancio. È chiaro, ora non ho il numero, ma nel 2022 abbiamo riconosciuto un valore, diciamo, un certo, una certa quantità, 1.800.000 € di debiti fuori bilancio. È chiaro che questo dato, diciamo, è un dato significativo, rilevante, vi dico, che la nostra faticosa attività, nel tentativo di definire e di chiudere tutti i contenziosi, o quantomeno un numero il più possibile alto dei contenziosi che sono alla base di questi debiti, non è ancora ultimata, il sindaco ha avuto modo di farvi cenno, una delle questioni su cui stiamo lavorando, lo stiamo dicendo ormai da 18 mesi, ma sono cose che non si chiudono in tempi stretti, è quella dell'acquedotto Lucano, rispetto alla quale sapete che l'acquedotto Lucano ha proposto contro il Comune di Pisticci un ricorso per decreto ingiuntivo per un milione e trecento e dispari mila euro. La questione è strettamente economica avremmo potuto anche già chiuderla, nel senso che c'è stato un ricalcolo tra gli uffici di ragioneria dei due enti, degli importi dovuti dal comune all'acquedotto Lucano, e dovremmo essere leggermente sopra i 900.000 €. L'idea è però, di voler chiudere questa questione, unitamente al tema annoso delle reti delle subforniture, delle reti idriche comunali. L'ultimo incontro che c'è stato il giorno 3 maggio o 4 maggio, 3 maggio scorso, è stato un tavolo importante perché tutti i protagonisti di questa vicenda erano presenti, era presente acquedotto Lucano, c'era il Direttore generale di acquedotto Lucano, era presente Egrib nella persona del Direttore generale dell'amministratore unico, era presente il consorzio Asi, nella persona del direttore generale Ingegnere Perrone, era presente ovviamente il Comune di Pisticci. In quella occasione è stata presentata al tavolo già una bozza di accordo che è stata predisposta da Egrib, che a grandi linee prevede il passaggio immediato dal comune ad Egrib e quindi l'affidamento alla gestione di acquedotto Lucano, delle reti idriche cittadine; c'è da fare un ragionamento, invece per quanto riguarda le reti idriche rurali che richiedono evidentemente degli investimenti per essere adeguate ad a

determinati standard qualitativi, rispetto a queste reti idriche il comune si era impegnato, si impegnerebbe ma diciamo la bozza e diciamo, è in corso di riesame per certi aspetti, dicevo si impegnerebbe a chiedere dei fondi per gli interventi di ammodernamento, ma in ogni caso anche rispetto alle reti idriche rurali, si stabilisce un termine massimo entro il quale queste reti dovrebbero essere trasferite ad Egrib e anche ad acquedotto Lucano. A fronte di questo ci sarebbe poi la parte dell'accordo economico che presupporrebbe una transazione di fatto e una rinuncia agli atti del giudizio pendente e quindi anche delle eccezioni che noi abbiamo fatto, che abbiamo intenzione di far pesare cercando di ottenere un'ulteriore riduzione del dovuto da acquedotto, fermo restando evidentemente un meccanismo di pagamento, diciamo, dilazionato nel tempo.

Se queste sono le criticità lasciatemi segnalare anche degli elementi positivi che il bilancio consuntivo mette in evidenza. Qualcuno ha parlato prima della tempestività dei pagamenti? Questo era un indice rispetto al quale noi non eravamo in regola. Siamo invece rientrati in regola. Oggi abbiamo un indice di tempestività dei pagamenti relativi all'annualità 2022, che è pari a 28,81, quindi siamo scesi sotto il periodo dei 30 giorni che è il periodo considerato fisiologico appunto per i pagamenti dell'ente; e questo è stato possibile non solo per un particolare impegno che gli uffici hanno, diciamo, hanno impegnato hanno, hanno, hanno messo in questo tipo di risultato, che tra l'altro non è un risultato, diciamo, astratto, perché come sappiamo, ne abbiamo avuto esempio, il ritardo nei pagamenti significano costi per l'amministrazione e questi costi, se poi da questo ritardo si generano contenziosi, vengono a moltiplicarsi in modo diciamo, esponenziale. Una misura che abbiamo messo in atto con riflessi positivi anche sulla razionalizzazione della spesa, ma anche sul controllo dei tempi di pagamento, speriamo di trovare l'appunto, riguarda il passaggio in Consip, cioè ci siamo concentrati in modo particolare su quelle che sono, però voglio trovarlo, su quelle che sono su quello che è uno delle voci più importanti dei consumi dell'ente, il consumo per l'energia elettrica, sia con riferimento alla pubblica illuminazione, sia con riferimento ai consumi, per diciamo, gli edifici che ospitano le attività istituzionali dell'ente, al netto degli interventi strutturali e penso al progetto di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica su Pisticci, ma penso anche ai fondi che sono già in bilancio per la progettazione dell'efficientamento energetico, tanto degli uffici di piazza Umberto I a Pisticci quanto dell'ufficio della sede che in questo momento ci ospita, abbiamo fatto un'operazione interessante, cioè nel senso che la pubblica amministrazione, il Comune di Pisticci è entrato, diciamo in Consip, quindi è uscito sostanzialmente dal

mercato libero dell'energia e l'entrata in Consip ci ha consentito di accedere a delle condizioni contrattuali, cioè un costo dei consumi nettamente inferiore rispetto a quello che affrontavamo precedentemente. Non solo, ma ci siamo affidati anche ad una convenzione con una società di consulenza che dovrebbe, un'altro elemento, chiedo scusa, dell'entrata in Consip, è quello della riduzione delle fatture, noi, per i consumi dell'energia in questo comune arrivavano sui vari pod, i vari punti di consumo, oltre 50 fatture, oggi ne arrivano meno di 10, posso dire, quindi questo ovviamente ti dà la possibilità di tenere sotto controllo in modo più razionale i consumi, e ovviamente ti garantisce migliori performance anche sulla tempestività appunto dei pagamenti. Questo dovevo, vi ringrazio.

Presidente

Grazie assessore De Sensi aveva chiesto di poter intervenire il consigliere Miolla prego consigliere ne ha facoltà.

Miolla

Grazie Presidente, io sarò breve anche perché molte cose le ho dette già nel primo intervento però. Allora il bilancio consuntivo che questo consiglio comunale va ad approvare oggi e che voi sicuramente approverete ci racconta di un anno di amministrazione. E devo dire che a mio avviso voglio, allora, voglio fare due considerazioni, una sicuramente positiva e un'altra, ahimè negativa. La prima positiva è quella che dico bene ha fatto questa amministrazione ad affrontare seriamente la questione che riguarda i debiti fuori bilancio. E l'aumento già nel consuntivo del 2021, delle somme poste, accantonate per il fondo rischio contenzioso, pare un milione e mezzo di euro, che poi quest'anno è stato rimpinguato di nuovo nella stessa misura, e le azioni poste in campo dall'amministrazione, per in qualche maniera provare a eliminare la parte del contenzioso in essere, attraverso le transazioni, io credo che sia la strada giusta affinché insomma, nei prossimi anni si possa in quantomeno ridurre fortemente questo, i debiti che come una spada di Damocle, tendono sulla testa del comune e che sappiamo benissimo possono diventare un vero problema allorquando poi il debito potrebbe diventare, potrebbe potrebbe trasformarsi in azioni esecutive nei confronti dell'ente. Però bene ha fatto il comune a fare delle transazioni, bene farà nei prossimi, nei prossimi, in questo anno, nei prossimi anni, a provare a chiudere anche situazioni annose che vengono dal passato e che purtroppo vanno affrontate. E questo diciamo è l'aspetto io dicevo positivo; l'aspetto negativo, insomma, relativamente al bilancio consuntivo devo dire che io credo che questo, che il bilancio consuntivo sia un bilancio drogato dal punto di vista dei numeri. Mi spiego il

perché. Provo a spiegare perché, perché si regge, la gran parte di questo bilancio, sulle somme che provengono dall'Autovelox. È vero che da una parte quelle somme ci garantiscono la possibilità di avere liquidità, liquidità di cassa, ma è anche vero che queste somme che provengono dall'Autovelox subiscono secondo me due effetti negativi. La primo è quello che producono dei residui attivi, che sono esponenziali. Se voi andate a vedere l'andamento storico dei residui attivi provenienti dall'autovelox, dal 2021 sono quasi raddoppiati, abbiamo dovuto accantonare 1.200.000, se non sbaglio, nel 2021 due milioni e qualcosa nel 2022. D'altro lato prova, io provo a immaginare, ma questa è la mia preoccupazione, cioè, non è che dipende dall'amministrazione, la preoccupazione è quella di pensare, nel caso in cui, per un motivo qualunque, questo strumento non dovesse funzionare, noi ci troveremmo in forte difficoltà rispetto agli equilibri di bilancio. Che cosa voglio dire con questo? Che è evidente che bisogna mettere in campo altre misure per provare a eliminare questi residui attivi. E su questo, e su questo io dico dal punto di vista politico, io ritengo che l'azione amministrativa della giunta sia stata inefficace e mi spiego.

È stato inefficace proprio perché secondo me, dal punto di vista organizzativo non si è riuscito a mettere in atto un'azione tale per cui si poteva in qualche maniera accelerare delle eliminazioni di questi residui, per esempio noi a ci siamo privati, diciamo così, in qualche maniera del dirigente del settore uno, il dirigente del patrimonio. E da quando è andato via il dirigente ad interim, la dirigenza è passata al dirigente dell'ufficio finanziario. Che nonostante insomma, la sua buona volontà e il suo impegno, già ha tanto da fare nell'ufficio finanziario. Averla caricata anche della dirigenza del settore patrimonio, è evidente che delle difficoltà poi abbiamo avuto proprio nella riscossione, nella riscossione. E quindi, naturalmente, questo l'invito qual è? L'invito è quello di rimettere mano alla pianta organica sindaco e provare a capire in che maniera quell'ufficio del settore uno, ritorni ad essere un ufficio autonomo con un dirigente.

E i numeri dicono purtroppo che perché lo stesso intervento l'ha fatto l'assessore l'anno scorso, quando abbiamo, eh sì, abbiamo analizzato il bilancio consuntivo dell'amministrazione Verri, abbiamo detto che due erano i parametri che in qualche maniera erano gli indici non non conformi alla legge. Uno era quello del contenzioso, naturalmente è lì. Io ho detto sinceramente che si sta andando nella giusta direzione e l'altro era quello della capacità di riscossione e di pagamento. In entrambi i casi i numeri dicono che sono aumentate tutti e due le voci, abbiamo da un lato, siamo passati da 21 milioni a 25 milioni di residui

attivi, dall'altro quello della riscossione, siamo su, quello dei pagamenti, siamo passati da 8 milioni a 10, a 10 milioni di euro, allora molto probabilmente, insomma, credo che da questo punto di vista è necessario intervenire sull'organizzazione del personale e spero sinceramente che questa, che il, è vero che oggi noi presidenti andiamo ad approvare unitamente al DUP, il piano triennale del fabbisogno del personale, però è anche vero che al 30 maggio scade il Piao, cioè dovremmo adottare entro il 30 maggio anche il nuovo piano, perché quello che viene dettato adesso è un vecchio piano del fabbisogno del personale adottato a dicembre del 2022.

Per il resto, io volevo fare solamente una parentesi, e chiudo veramente perché ho dimenticato di dire una cosa prima anche per esprimere la mia posizione sulla questione dell'ecocentro. Io non ne faccio una questione. Io capisco bene che il sindaco Verri, giustamente rivendica la protezione politica e le proprie scelte politiche, e lo fa, ed è giusto che lo faccia. Io però volevo vorrei che si contestualizzi, bisogna contestualizzare dal punto di vista temporale le scelte, perché se aveva un senso forse, molto probabilmente pensare all'ecocentro nel 2021, quando ancora era in essere quel tipo di di di contratto per la raccolta dei rifiuti, oggi noi andiamo questo, questa amministrazione da qui a qualche mese, spero dovrà adottare il nuovo, il nuovo, il nuovo, il nuovo bando ci dovrà, dovrà, dovrà, dovrà dar vita, insomma, a un nuovo piano per la raccolta dei rifiuti, e andiamo in una direzione che anche, anche se solo per via sperimentale, per come si è stato detto la volta, la volta scorsa, per un pezzo verso la cosiddetta tariffazione puntuale. Allora io vorrei capire come si concilia l'adozione di un nuovo ecocentro con un piano di rifiuti che ci, che ci, che ci proietta nel futuro, verso la tariffazione puntuale, aggiungo, aggiungo che, dal punto di vista politico, io credo che noi dovremmo fare un'azione che è quella di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, nel non produrre, nel non produrre rifiuti. Che cosa voglio dire, se noi diciamo al cittadino, il messaggio che mandiamo al cittadino, non vi preoccupate, producite comunque rifiuti, perché se non lo fate con la differenziata, poi c'è un ecocentro, dove potete andare a portarlo, diamo un messaggio sbagliato, noi dovremmo invece dal punto di vista, dal punto di vista politico, dal punto di vista dell'educazione nei confronti del cittadino, provare a spingere il cittadino a riuso, al riciclo. Se invece gli diamo la possibilità di andare a portare in un'altro ecocentro, tenendo presente che c'è già uno presente sul territorio. Secondo punto di vista dell'azione politica non è un'azione politica efficace, e non potrà essere efficace, aggiungo, che non può essere, la scelta di costruire un nuovo ecocentro, non si giustifica solo e non si deve giustificare per il motivo che ho sentito poco fa,

diceva no, ma quello di feroleto è troppo lontano. Io vi faccio un esempio, cioè io vivo in una città, Matera, dove risiedo, insomma che ha 60.000 abitanti e ha un solo ecocentro. Vi posso assicurare che la raccolta differenziata funziona, e anche quello ecocentro riesce ad ovviare a quelle che sono le esigenze della cittadinanza. Per questo voglio dire, non ci innamoriamo di alcune scelte fatte perché in quel momento storico forse erano necessarie farle. E non ci innamoravano nemmeno del fatto di aver preso il finanziamento, perché non è che siccome c'è un finanziamento lo dobbiamo utilizzare a tutti i costi. Molto probabilmente, in questo momento storico quell'ecocentro non serve a mio avviso, per le ragioni che vi ho detto, e soprattutto c'è la dobbiamo porre la questione, dove è ubicato? Ma al netto della questione che riguarda la proprietà pubblico/privata, ma dove è ubicato, fa bene al paese? Io ricordo che qualche consiglio scorso l'assessore Negro disse, quando parlavamo del Multipiano, che il multipiano, e quindi la riqualificazione del multipiano, serve anche perché è il biglietto da visita quando entri a Pisticci, quindi vedere un edificio riqualificato dà un'immagine anche di un paese che funziona, immaginiamo adesso se il biglietto da visita per il Comune di Pisticci diventa un ecocentro. Sindaco, io sono d'accordo con te, se funziona, se viene tenuto in maniera corretta, però noi dobbiamo capire che cosa è successo, di quali sono le esperienze che abbiamo. Feroleto è un'esperienza che abbiamo sul territorio, è diventata una discarica, era un ecocentro ed è una discarica. È diventata una discarica, quindi molto probabilmente, siccome noi ci fidiamo troppo, lo dico così, noi a questo punto ci fidiamo troppo dei cittadini, e forse dovremmo fidarci un po di meno da questo punto di vista dei cittadini, e dovremmo noi porre delle misure, per portare il cittadino a un'educazione civica, che è quello che riguarda la raccolta dei rifiuti. Quel centro lì, a mio avviso, io spero di essere contraddetto nei fatti, diventerà un'altra discarica a cielo aperto, allora, non ci possiamo permettere all'ingresso del paese un ecocentro, con dei rischi enormi che sono rischi che sono fattuali, non ce li stiamo inventando, non ce li stiamo inventando.

In altre zone gli ecocentro funzionano, perché funziona benissimo la raccolta differenziata.

E quindi è veramente la parte residuale che va a finire nell'ecocentro, da noi invece abbiamo esperienze negative come Feroleto e questa dell'ECOCENTRO a Pisticci scalo. Io credo che sia una decisione sulla quale bisogna provare ad approfondire, ad approfondire, fermarsi un attimo e provare a discutere se effettivamente, senza che questo comporti dei danni per per per le casse del comune, e per la per la responsabilità amministrativa di chi ha assunto alcune decisioni. Se possiamo

rivederla questa cosa qui, provare a capire. Portare avanti il discorso che riguarda l'Ecocentro, unitamente alla questione che riguarda il nuovo bando di raccolta dei rifiuti e capire come le cose si possono conciliare. Il mio voto sul bilancio consuntivo è negativo.

Presidente

Grazie consigliere Miolla. Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione del punto 5.

Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Calandriello

Grazie, Presidente. Dato che nella discussione relativa ai due punti precedenti mi sono dilungato molto, anche perché quello credo che fosse il momento giusto per esprimere i miei e i nostri riferimenti al gruppo Pisticci in comune, dubbi o le nostre proposte, adesso cercherò di fare un intervento specifico sul rendiconto e cercherò di farlo come spesso mi piace, con le carte alla mano, provando ad analizzare qualche dato, nonostante io sia ben consapevole di avventurarmi in un sentiero particolarmente, diciamo, pericoloso per i giovani consiglieri. Però mi piace provare a cimentarmi in queste, in, diciamo, in queste prove, per cui, inizio dall'avanzo di amministrazione che l'assessore ci ha ottimamente spiegato quale il, diciamo, il risultato ultimo su cui valutare essenzialmente l'andamento dei flussi finanziari dell'amministrazione e, in ultima istanza, l'operato da un punto di vista del bilancio delle casse dell'ente. 2022 diceva l'assessore abbiamo chiuso con 20.551.019. Però dobbiamo anche dire per onor di cronaca che devo, devo dirlo, ci sono due milioni e mezzo in più rispetto all'anno precedente, rispetto al rendiconto dell'anno precedente. Quindi anche questa volta, di fronte a un risultato quantomeno da un punto di vista contabile, che vede l'amministrazione riuscire in qualcosa lo devo, lo devo tranquillamente sottolineare. Fermo restando però, che se andiamo a scomporre l'avanzo di amministrazione, ci rendiamo conto che le spese più grosse, come lo stesso assessore De Sensi prima ci ricordava, sono spese che attengono al fondo crediti di dubbia esigibilità, 15 milioni però anche qui ho voluto approfondire; da cosa è composto questo fondo crediti di dubbia esigibilità, quattro milioni e mezzo di residui attivi dovuti a imposte, tasse e proventi assimilati, 2.700.000 di residui attivi per vendita e gestione di beni e servizi, 11.600.000 per residui attivi provenienti dal controllo, diciamo, delle attività di illeciti. Senza contare poi la restante parte che attiene a dei residui attivi per contributi agli investimenti da altre pubbliche amministrazioni o per trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni. E ancora, gli altri accantonamenti crescono e in

questa voce io onestamente non ho mai capito bene cosa ci rientri. Fermo restando che dal 2021, quando c'erano 152.000 € negli altri accantonamenti, adesso noi abbiamo 174 nel 2022, l'unica cosa che rimane uguale, è la parte destinata agli investimenti 387.000 €. E alla fine, tirando le somme, abbiamo un totale della parte disponibile che però, nonostante il risultato d'amministrazione sia, diciamo superiore rispetto all'anno prima, la parte disponibile, ahimè, è qui, insomma, una nota di demerito all'amministrazione è inferiore di un quarto da 43 a 33.000 €. Questo per evidenziare cosa quelli che ormai sono detti e ridetti i soliti problemi di, diciamo, di riscossione di questa amministrazione. Io mi auguro che assessore ne abbiamo già parlato in commissione anche con il, diciamo, il nuovo appalto che si farà per la questione autovelox forse alcuni costi potranno essere ridotti, si potranno avere delle economie e ovviamente per quanto riguarda questo servizio. E infine, senza volermi prolungare troppo perché si tratta ovviamente di un di un punto molto tecnico, io volevo capire come mai il conto economico che pure ci si chiede di approvare in delibera, se nel 2021 era, diciamo, era con il segno più davanti di 2.638.000 €, adesso ci troviamo con un segno meno davanti di 2.311.000 € per una differenza di 5 milioni. Chiaramente ci viene chiesto di portare in Consiglio e di votare un conto economico che è negativo, con una differenza di 5 milioni rispetto al rendiconto dell'anno precedente. Di conseguenza poi questo conto economico negativo si ripercuote anche sullo stato patrimoniale per chi sa come è fatto chiaramente un bilancio. E le voci più importanti che anche qui risultano agli occhi di una persona non espressamente preparata nella materia. Lo devo ammettere, però risultano quantomeno ambigue. Sono gli altri accantonamenti, 16 milioni nel 2022 e gli altri oneri straordinari, 12 milioni. Quindi qualcuno che mi chiarisca cosa sono questi altri oneri? Questi altri accantonamenti che ci portano un conto economico negativo e che soprattutto differisce dal conto economico dell'anno prima per quasi 5 milioni. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello. Se non ci sono altri interventi. Chiederei all'assessore magari se vuole rispondere al consigliere Calandriello in merito. Prego

De Sensi

Allora io però chiedo già alla dottoressa D'arano di dare qualche dettaglio tecnico perché le risposte alle domande del consigliere Calandriello sono molto precise e puntuali, credo che la risposta sia proprio perché è aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo crediti di dubbia esigibilità è

aumentato perché sono aumentati i residui. E fermo restando che appunto lascio sotto questo profilo la parola alla dottoressa D'Aranno cortesemente, ma diciamo su questo, sui residui e quindi sul fondo crediti di dubbia esigibilità, è chiaro che la la voce che la fa da padrone è quella relativa alle riscossioni dell'Autovelox. Che per un po di tempo sono andate ora con questo, non, come posso dire, ho sempre molto rispetto nei confronti di chi si cimenta con la la difficile arte dell'amministrare e quindi lungi da me, diciamo, voler lanciare accuse, ma come una sorta, un dato oggettivo, gli accertamenti relativi a queste entrate, sono andati un pò a rilento, anzi quest'anno abbiamo provato a dare un'accelerata e quindi ci sono stati molti accertamenti e non altrettante riscossioni della ragione per cui una delle ragioni, una delle ragioni, perché la riscossione ripeto che riguarda, diciamo, in genere le entrate correnti o comunque i primi due titoli delle entrate, tutto sommato, è all'interno di parametri, diciamo fisiologici, siamo in ritardo, diciamo, rispetto a quella, a quella voce dell'Autovelox. E la ragione, secondo me, magari la dottoressa D'Aranno, magari ci dà conferma di questo fatto, per cui quest'anno si è avuto un aumento dei residui attivi e quindi della, anche per competenza anche relativa all'anno 2022 e proprio perché è stato iniziato un lavoro, diciamo importante, praticamente sì, nel tentativo di procedere appunto agli accertamenti che riguardano a questa entrata. Speriamo che questi accertamenti nei prossimi anni si traducano, anzi no, speriamo si devono tradurre in entrate effettivamente riscosse. Dott Ssa, posso chiederti di dire due parole?

D'Aranno

Volevo solamente invitare nella lettura del conto economico, nel far vedere proprio la differenza, perché, sostanzialmente i componenti positivi quest'anno, premesso che la contabilità ancora dell'ente locale non è una contabilità economico patrimoniale, ma come sapete è una contabilità finanziaria, per cui quello che vale, sono gli accertamenti e gli impegni per cui ecco, indipendentemente dal risultato, cosiddetto economico, quello che vale e che i principi contabili ci impongono è la positività della competenza, quindi del risultato di competenza. E su questo non c'è problema. Il dato del 2022 è sostanzialmente di molto favorevole rispetto al 2021, perché se avete modo insieme a me di vedere il conto economico, nella seconda parte, purtroppo l'anno scorso nel 2021, negli altri accantonamenti che sono i 16 milioni del 2022, 004.124,11, il programma per delle, diciamo, nel prospetto di conciliazione, non ha preso bene il dato nel 2021, questo dato è completamente saltato, ecco perché noi quest'anno, per rimettere un po insieme e nel prospetto di

conciliazione, adottare tutti gli accorgimenti del principio contabile abbiamo appostato correttamente questo dato, per cui quello che può sembrare un risultato negativo, di fatto invece rispetto al trend dei precedenti anni, è notevolmente positivo, perché se avete avuto modo di vedere il totale dei componenti positivi della gestione, passano da 21.000.987 a 34.000.614, e i componenti negativi per effetto degli altri accantonamenti correttamente appostati passano da 19 milioni a 36 milioni, però di questi 36 correggete con il 16 per avere il dato confrontabile e sarebbero 20, per cui ecco, devo dire la verità, nemmeno la ragioneria dello Stato, la Corte dei conti fa rilievi sul conto economico, non essendo ecco ancora purtroppo contabilità economica. Però ecco giusto il rilievo, in quanto c'è questa disparità,

Calandriello

Solo per dire che chiaramente, quando ci viene chiesto di approvare un conto economico, non essendo noi addetti alla materia vediamo, conto economico -2.300.000, l'anno prima più due milioni. Allora mi sembrava giusto chiedere a chi di dovere un chiarimento di un risultato apparentemente negativo, ci ha spiegato che non è così e la ringrazio.

D'Aranno

Alla comprensione di certi dati, perché parlavamo, ecco dei residui attivi della preoccupazione rispetto a quella che può sembrare essere una componente straordinaria, ma che diciamo, dal 2019 non lo è più, che sono le entrate da proventi del codice della strada, proprio perché siamo coscienti del fatto che possa trattarsi, ecco di un'entrata per cui il bilancio del comune non può sostanzialmente basarsi su quella che comunque anche dalla Corte dei conti e dai principi contabili viene considerata un'entrata straordinaria, volevo rassicurare che i residui attivi, che ammontano sostanzialmente a 11.600.000, sono quasi tutti coperti più del 90%, con le FCDE solo sul CDS, per cui, diciamo, che il bilancio ecco, da questo punto di vista è più che prudenziale. E il risultato libero di amministrazione, meno rispetto all'anno precedente, deriva proprio ancora da questa eccessiva prudenza, tanto è vero che se avete avuto modo di vedere ecco negli allegati che vi sono stati consegnati, sul CDS sempre codice della strada, l'accantonamento minimo era obbligatorio per legge, di molto inferiore a quello che invece, prudenzialmente con l'amministrazione abbiamo deciso di appostare.

Presidente

Grazie dottoressa D'Aranno. Se non ci sono altri interventi in

merito a questo punto, passiamo alla votazione del punto numero 5 all'ordine del giorno, rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 approvazione. Passiamo alla votazione,

Favorevoli? 10

Contrari?

Contrari i consiglieri Di Trani, Miolla, Grieco e Calandriello

Astenuti?

Il consigliere Verri

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Come sopra,

Astenuti? come sopra, grazie.

Badursi

Posso prima di passare all'altro punto, chiedere di anticipare il punto sulla Cuc, così poi lasciamo tutte le interrogazioni, alla fine li facciamo, li facciamo in blocco.

Presidente

Sì, il consigliere, il consigliere Badursi si riferisce all'integrazione all'ordine del giorno con protocollo 13126, quindi c'è la richiesta del consigliere Badursi che devo mettere ai voti di anticipazione del punto all'ordine del giorno, quindi favorevoli all'anticipazione?

Unanimità giusto? Ok, quindi all'unanimità si procede con la trattazione del punto all'ordine del giorno

**Centrale unica di committenza, Cuc collina materana, adesione
approvazione schema di Convenzione.**

Relaziona su questo punto l'assessore Ruvo, prego assessore, ne ha facoltà.

Ruvo

Sì, brevemente, vi si chiede di approvare lo schema di Convenzione che è agli atti del Consiglio per l'adesione del Comune di Pisticci alla centrale unica di committenza dell'associazione Consortile collina materana. La precedente, il precedente, la precedente Convenzione con l'area programma Basento Bradano è scaduta nel, della durata di tre anni, è scaduta insomma nel 2022, per cui si è, diciamo ritenuto, di aderire alla collina materana, che insomma vede riuniti i comuni, diversi comuni della provincia di Matera, capofila Stigliano e quindi agli atti del Consiglio trovate sia la bozza di convenzione, sia anche il verbale del consiglio comunale di Stigliano, con il quale appunto è stato approvato l'accettazione dell'adesione del Comune di Pisticci, anche di Garaguso, alla centrale unica di committenza. Il motivo dell'adesione è dato dal codice degli appalti, che appunto prevede che per contratti di fornitura di servizi superiori ai 40.000 € e per affidamento di lavori superiori a 150.000 €, sia necessario procedere attraverso una stazione appaltante. Ehm, in questo caso le province sono ex legge, stazioni appaltanti per quei comuni invece che non sono provincia, è necessario aderire ad una centrale unica di committenza o anche a delle associazioni di comuni, come in questo caso, per cui, insomma, vi chiedo di deliberare secondo lo schema di Convenzione.

Presidente

Grazie assessore Ruvo si prego consigliere Verri ne ha facoltà.

Verri

Grazie Presidente, per quanto questo sia un punto che diciamo di politico, non ha molto. Alla fine un adempimento del Consiglio. Ci tengo a fare un seppur breve intervento, perché insomma, anche a mio tempo aderimmo ad una Cuc e all'epoca gli allora consiglieri di opposizione, giustamente però anche fecero delle osservazioni, non all'epoca aderimmo, pensammo di aderire alla Cuc di Stigliano in prima battuta, poi aderiamo alla Cuc dell'area programma Alto Basento, Bradano basento camastra, sulla scorta di alcune considerazioni. Intanto quello era un ente che si occupava solo di gare. C'erano allora dei dipendenti che venivano dalle comunità montane disciolte e facevano solo quello, e ci sembrava fosse una soluzione che dava più garanzie rispetto

a una Cuc fatta da comuni dove comunque doveva essere impiegato il personale degli enti e quindi comunque insomma sottraendolo al loro lavoro d'ufficio in qualche modo; all'epoca mi fu detto, ma siamo sicuri di aderire a una Coop che sta proprio in un'altra provincia? Le imprese del territorio non saranno sfavorite? Devo dire che a distanza di anni credo proprio che questo non sia successo, perché ormai le imprese sanno bene che per lavorare con le pubbliche amministrazioni, devono anche accreditarsi presso le varie centrali di committenza. Credo la centrale abbia svolto un buon lavoro, almeno fino a quando è stata attiva ci ha consentito di portare avanti, anche con celerità, tante gare proprio perché c'era personale dedicato; ad oggi purtroppo, questa Cuc, è stata svuotata e lo so bene perché anche il comune in cui lavoro aderiva, aderisce a questa Cuc, ma ormai il personale è stato portato in Regione e quindi non è più operativa nei fatti e ben capisco l'esigenza del Comune di Pisticci di aderire a un nuovo ente che è fatto da una nuova aggregazione di comuni fondamentalmente. Evidenzio qualche piccolo, piccola differenza che ho notato con la vecchia convenzione, per esempio nella vecchia convenzione anche la gestione del contenzioso era in capo alla Cuc, perché comunque era un organismo a parte e anche credo i costi fossero diversi, lì, i costi venivano supportati in base alla singola gara, qui credo ci sia un canone di adesione. Ma ecco, sono giusto delle differenze che non è sì, non è proprio, sono delle differenze che nascono dal fatto che sono due enti profondamente diversi, uno era un ente dedicato solo a quello e questo è fondamentalmente una aggregazione di comuni. Ora posto anche che all'epoca si era in una fase di transizione, si cominciava con le gare digitali, cominciavano a essere utilizzate le prime piattaforme, quindi in quel momento ci preoccupava mettere le gare in mano a un'aggregazione di comuni. Oggi diciamo che tante cose sono cambiate e il personale degli enti è più formato su queste cose. Lo stesso ufficio tecnico di Pisticci ha fatto anche dove era possibile, naturalmente gare in autonomia sulle piattaforme, credo che siano più o meno sempre quelle, quelle in utilizzo e quindi anticipo che voterò a favore, appunto all'ordine del giorno, con l'auspicio, naturalmente che questo nuovo ente sia in grado di portare avanti le gare che il Comune di Pisticci vorrà fare, proprio alla luce anche dell'importante piano delle opere che ci è stato annunciato e lo faccia con la celerità dovuta grazie.

Presidente

Grazie consigliere Verri. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno. Allora votiamo per la centrale unica di committenza collina materana, adesione e approvazione schema di Convenzione

Favorevoli? 11

Contrari?

Astenuti?

I consiglieri Di Trani, Miolla, Grieco e Calandriello.

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli? 11

Contrari?

Astenuti?

Come sopra, grazie.

Allora passiamo al punto inerente

Interrogazione a risposta orale,
Protocollo numero 7100 del 07/03/2023 del consigliere Verri.

Albano

Sì, sì, una cosa veloce per quanto riguarda,

Presidente

Sindaco deve, il consigliere consigliere Verri la interroga, il quale lei potrà rispondere, il consigliere Verri potrà dire se è soddisfatto o meno della risposta. Quindi prego, consigliere Verri ne ha facoltà.

Verri

No, mi fa piacere il sindaco vuol dire che l'ha preparata bene era ansioso di rispondere però no, dai no, no, è giusto per anche per, a beneficio di chi ci ascolta. Ormai qualche mese fa presentai un'interrogazione, poi dovevamo discutere all'ultimo Consiglio, ma non si fece in tempo sulla questione taxi sociale, sulla scorta di una serie di sollecitazioni che sono venute sia dai commercianti che avevano aderito al progetto, sia dai cittadini, il progetto che è un progetto davvero meritevole a cui ha aderito l'amministrazione lo scorso anno, progetto di mobilità garantita promosso dalla PMG Italia, prevedeva la messa a disposizione di un, di un mezzo che è in comodato d'uso all'ente, che è stato, diciamo, acquisito grazie alle sponsorizzazioni che sono, diciamo, derivate da una serie di molte attività commerciali del territorio che insomma vi hanno investito, l'hanno fatto consapevoli di dare un servizio alla collettività. Questo automezzo doveva servire, deve servire, serve insomma al trasporto di persone non autosufficienti, ma comunque in grado di deambulare, non è attrezzato per il trasporto disabili, ma serve in modo da garantire anche a soggetti che hanno una marginalità, insomma, hanno problemi di disagio socio economico, di poter accedere a una serie di servizi che possono essere servizi relativi alle alle necessità, insomma personali, oppure soprattutto dovevano servire per raggiungere luoghi di cura per chi era impossibilitato a farlo. Questo progetto è stato annunciato in maniera molto, e accolto dalla collettività con grande, con grande entusiasmo. Però poi, dopo un po di mesi i cittadini ci hanno evidenziato la difficoltà di accesso a questo servizio, perché non, effettivamente, non sapevano a chi rivolgersi, come potesse essere utilizzato, chi potesse utilizzarlo e di fatto l'automezzo ancora oggi è parcheggiato in una rimessa insomma, all'ingresso di Marconia. Non non so bene quali siano stati i suoi utilizzi, so che la utilizzato qualche volta la protezione civile ultimamente credo l'abbia utilizzato l'associazione Agata, però molti cittadini chiedevano, ma se io

devo utilizzarlo a chi mi devo rivolgere? Come devo fare? C'è un regolamento? Qualche mese fa l'allora assessore Petracca mandò a tutti i consiglieri una bozza di regolamento, poi non è stato approvato, però lì, insomma, disciplinava un pochetto, come si fa la domanda, chi la può fare? Quali sono, quali sono, insomma, i servizi a cui si può accedere attraverso questo strumento? Insomma, l'interrogazione vuole essere un'esortazione a portarlo avanti, a regolamentarlo e a renderlo il più possibile accessibile, perché serve effettivamente a ridurre situazioni di disagio sociale, grazie,

Albano

Grazie per la possibilità di chiarire questo argomento, il taxi sociale è, diciamo, un'ulteriore opportunità per chi ha bisogno e quindi per essere accompagnato nelle varie, nelle varie parti. E, diciamo, è stato e fino ad oggi a tutt'oggi è stato utilizzato. Effettivamente non si è fatto ancora, stiamo lavorando e sta quasi per in definizione. Penso che poi ne parlerà l'assessore Ruvo, perché penso che passerà in commissione, non so se passerà, è già passato, però viene regolamentato, ma al netto di questo io ho fatto contattare i vari, diciamo, le imprese che hanno donato, hanno fatto questo, questo, questo dono, per parlarne, anche perché si è sollevata, insomma, questa piccola polemica, pensando che fosse un mezzo che è fermo lì.

Intanto, quando si dona, si dona a prescindere, quindi a prescindere dalla, dalla, dal logo o da tutto, si dona e quindi si dona per permettere a disposizione il mezzo per, per, per la Comunità.

Eh? Nell'attesa di stabilire un regolamento è stato affidato a chi ne ha fatto la richiesta, a chi ne ha fatto richiesta, ma richiesta anche come associazioni. L'Associazione autismo in movimento che si occupa di bambini autistici, l'ha utilizzata più volte, è un'associazione di Policoro che però ci sono parecchi iscritti del nostro paese. Sono stati portati a Matera. Un'altra associazione, La Fenice, io qua per una questione di privacy anche sono dati sensibili e particolari, eh, trasferimento famiglia senza fissa dimora, recupero accoglienza ragazzi disposta ai carabinieri di Pisticci. Ci sono. C'è una serie di, questo risale a un mese fa, prima dell'ultimo Consiglio, quindi ce ne sono stati altri. L'associazione Agata ha avuto problemi col suo pullmanino e gli è stato donato, ieri, proprio, Mirna Mastronardi mi ha mandato un messaggio che il 19, serve un'ulteriore, quindi viene utilizzato, è chiaro che giustamente bisogna regolamentare, perché uno deve sapere come poterlo utilizzare e come no, perché è pure un qualcosa di abbastanza particolare, perché essendo un pulmanino pure per portare un'unica persona per una visita, per un qualcosa a Bari, a

Napoli, si va con un pulmanino, quindi, diciamo, bisogna regolamentarlo in un certo modo. Adesso parlerà l'assessore perché è in definizione il regolamento. Adesso siamo andati avanti con delle, con delle sottoscrizioni, con le messe, diciamo, anche perché dovevamo pure cautelarci da questo punto di vista, perché ci sono anche delle, delle, degli obblighi legali, insomma, e quindi chi lo, chi ne usufruisce, firma una liberatoria firma, diciamo, delle, delle, delle condizioni particolari, tutto gratuito, quindi lo faremo presente a chi ha, a chi ha donato, proprio per, per dire che, comunque sia, anche se non c'è stata evidenza, anche se non è apparso, ma qualcuno ne ha beneficiato, e questa è la cosa, questo è il fine dell'opera, penso.

Presidente

Grazie sindaco prego assessore Ruvo ne ho facoltà.

Ruvo

Sì, allora solo per, diciamo, tranquillizzare, come ha anticipato il sindaco, il taxi è stato già utilizzato e viene, diciamo, utilizzato a richiesta. Questo perché? Perché nel contratto che è stato sottoscritto tra il Comune di Pisticci e la PMG, che è la proprietaria del mezzo, di fatto viene già disciplinato l'utilizzo, perché si tratta di un contratto di comodato gratuito. Ora, diciamo, abbiamo cercato anche di inquadrare sotto il profilo giuridico la questione, in modo da poterlo dare in sub comodato sempre gratuito, alle associazioni, in modo che più associazioni possano usufruirne, e quindi, diciamo, una platea sempre maggiore di persone della Comunità possa trarne vantaggio; ho interloquito personalmente con il responsabile della PMG. Noi saremmo dell'avviso di andare verso una manifestazione di interesse, in modo che le associazioni, diciamo, iscritte nel registro regionale possano aderire all'iniziativa e quindi a semplice domanda si possa mettere a disposizione con la forma del sub comodato gratuito, l'utilizzo del pulmino. Questo, diciamo, dal punto di vista dell'inquadramento giuridico, ma di fatto è già funzionante perché tutta, diciamo, tutte le regole per l'utilizzo sono già stabilite nel contratto che il comune ha sottoscritto con la società che ha concesso il mezzo per cui viene regolarmente utilizzato.

Presidente

Grazie, assessore Ruvo. Consigliere Verri, le devo chiedere se. La risposta è stata.

Verri

Sì, allora ringrazio il sindaco, l'assessore Ruvo per i

chiarimenti che Io credo più che a mio beneficio, vadano a beneficio dei cittadini che si sono posti tante domande. Insomma, le interrogazioni nascono poi da cose che ci vengono, come dire, trasmesse la sollecitazione che riceviamo all'esterno, siamo contenti, ecco di sapere che il mezzo è stato effettivamente utilizzato. Certamente è importante che, al di là del comodato che il comune, del contratto, insomma, il comune ha stipulato con la PMG Italia, ci sia uno strumento che disciplini poi i rapporti tra il comune e che effettivamente utilizza il mezzo, quindi non possiamo che augurarci che venga utilizzato in maniera sempre più proficua e rassicurare sia le attività commerciali che hanno contribuito economicamente, sia i potenziali utenti che questo servizio c'è sul territorio e funziona, speriamo funzionerà ancora meglio, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Verri prego consigliere Grieco, ne ha facoltà.

Grieco

Mi scuso perché abbiamo stravolto un po' l'ordine. No? Ha parlato prima del sindaco, poi no, solo per dire che noi consiglieri di minoranza, come dire, quando abbiamo visto l'interrogazione della dott ssa Verri ci siamo fermati, nel senso che non era il caso, insomma, di farne più di una, o comunque era bastevole questo per dire che i cittadini si rivolgono alle istituzioni e lo fanno a prescindere che siano di maggioranza e/o di minoranza, perché contestualmente siamo stati interessati anche noi dal caso, proprio perché rivedono, ed è giusto che sia così, nelle Istituzioni la manleva, affinché certe cose accadono, avvengano, e quindi, come nel caso di specie, l'utilizzo del pulmino, ci hanno chiesto anche a noi gruppi politici, insomma, quali fossero state le sorti, addirittura indicandoci le coordinate GPS di dove si trovava il mezzo, quindi, sono arrivate fotografie e tutto quanto, quindi questo per dire che a volte, anche quando vedete che noi interveniamo e non lo facciamo, magari in maniera classica, con, come dire, con con i gazebo o altre cose, in un certo qual modo, dobbiamo anche evidenziare essere presenti anche sui social per evidenziare ciò che i cittadini ci chiedono, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Grieco. Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno, che in questo caso da punto numero 7 è diventato punto numero 8

Interrogazione a risposta orale protocollo 7261 del 07/03/2023
consigliere Di Trani + due.

Quindi, prego consigliere Miolla

Miolla

Ma velocemente, perché insomma, la questione che riguarda la proroga delle assunzioni delle vigilatrici sull'autobus scolastico, cioè la cosa, la perplessità, sindaco, nasce dal fatto che questa amministrazione aveva in qualche maniera manifestato l'intenzione, attraverso dei bandi pubblici, di occupare quel posto di vigilatrice, tant'è che a gennaio del 2022 voi avete fatto un bando, anzi avete delegato il centro per l'impiego per il bando, e su alcuni rilievi dell'ex sindaco Verri che riguardavano insomma alcuni aspetti formali e non solo della legittimità del bando, il bando fu ritirato; a distanza di 9 mesi avete ripresentato un'altro bando, questo ad ottobre 2022 e lì, sulla scorta di alcuni rilievi della minoranza, vi siete convinti del fatto che molto probabilmente alcuni dei requisiti che erano stati inseriti nel bando non fossero legittimi e avete ritirato anche in quell'occasione il bando. C'è un problema però, dal punto di vista, secondo me anche della responsabilità contabile e ve lo dico sinceramente, senza strumentalizzare niente. Il costo della, dell'assunzione di quel tipo di assunzione per il comune è maggiore del costo che il comune ha in un'assunzione di un contratto a tempo indeterminato, perché è un'assunzione speciale. Aggiungo sindaco, che c'è una questione anche, io non la voglio sollevare formalmente, perché a me non interessa mettere in difficoltà l'amministrazione, ma c'è una questione di legittimità a formare degli atti. Voi tutte le volte in quella delibera fotocopia che fate quella determina fotocopia che fate, per l'assunzione vigilatrice a distanza di 15 giorni, ne rivendicate l'urgenza e giustificate con l'urgenza, ma l'urgenza può essere giustificata se limitata nel tempo, non può essere un'urgenza, anche perché dipende dalla mancanza di volontà del Comune di fare un bando. Allora noi ci siamo detti, qualche tempo fa, il comune deve decidere se tenere in house il servizio o se per una questione di costi deve esternalizzare il servizio. Ci dite come la pensate, ne discutiamo e capiamo insieme qual è la migliore soluzione. Così sicuramente non si può andare avanti.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, prego consigliere Grieco

Grieco

Allora, siccome è stato un bel Consiglio, non vorrei essere tossico su questo punto, e non lo sarò. Altresì mi corre

l'obbligo, di evidenziare tutta la vostra buona fede, la vostra buona volontà nel venire incontro alla minoranza, perché guardate, a prendere che sull'albo pretorio ci sono altre due determinazioni, dopo che noi abbiamo chiesto il punto all'ordine del giorno in termini di interrogazione, e mi riferisco essenzialmente alla determinazione 434 del 18/4/23, dove prendete tre vigilatrici. E mi riferisco alla determinazione 443 del 20 Aprile 2023 con un'altra vigilatrice, è un segnale spocchioso che chi va chiesto un qualcosa ci rullate, praticamente. Ecco, io non volevo arrivare a far trasparire tutta questa nostra, come dire, il nostro non è livore, però non si può manco far finta di niente, che la minoranza vi fa un'interrogazione e voi di tutta risposta, invece di bloccare queste azioni, ne prendete altre quattro. Io capisco, sindaco che viviamo in un momento delicato e particolarmente, come dire, cattivo, dal punto di vista delle casse delle famiglie. E quindi un sindaco e un'amministrazione, deve tenere anche un minimo di salvagente per dare un minimo di, come dire, di sussistenza. Però, mi dite dal punto di vista della democrazia partecipata e distribuita, gli altri che non hanno diritto a queste azioni di aiuto, come la vedono la situazione? Perché questo fa paia con il pulmino di prima, cioè su questa cosa a noi sono arrivati almeno 10 Whatsapp. Allora anche su questo punto noi possiamo, come dire, eclissare, però fino a un certo punto e quindi mettetevi anche nei nostri panni, sindaco.

Sindaco

Sì, noi non si voleva essere spocchiosi, ma si tratta di una necessità. Poi il fatto delle determine perché il servizio deve andare avanti, è chiaro, i quesiti posti dal consigliere Miolla, sono legittimi e giusti e cerchiamo di spiegare l'iter che ha già spiegato lui. Primo concorso, primo bando ritirato per una serie di problematiche. Dopodiché si è pensato di fare, di allargare, quindi la parte, di fare un bando per tre, penso tre vigilatrici, c'era quel requisito dei 15 giorni. Eh, però poteva essere in un certo qual modo, poteva precludere sia ai maschi sia a chi non aveva fatto, a chi non ha fatto nessun giorno, poteva precludere questa possibilità e si è ritirato; a distanza di pochi mesi, volendo fare un bando, faccio la premessa, nel fabbisogno non avete visto che ci sono le assunzioni di vigilatrici. A questo punto l'avremmo messo lì, e le avremmo prese; perché? Perché considerato, facendo un'analisi del quadro economico del trasporto scolastico, noi abbiamo quattro scuolabus, uno su Pisticci centro e tre su Marconia, e uno scuolabus per disabili, quattro autisti e un autista LSU, nessuna vigilatrice di ruolo, una LSU, uno del reddito di, di reddito minimo e tre assunzioni a 15 giorni. Andiamo avanti. Perché? Perché il costo è quasi, è circa 350.000 € all'anno del trasporto scolastico e il pro capite

è 2.000 € all'anno per per bambino, quindi quasi, facendo il calcolo, quasi ottantacinque per 100 del costo e assorbito dal personale. Quindi per rendere, sperando, si spera, più, diciamo, efficace e più efficiente il tutto, abbiamo dato mandato agli uffici di fare un bando. E stanalizzazione solo della parte strumentale, significa mezzi, autisti e vigilatrici e quindi del personale, restando in capo al comune la programmazione delle modalità di espletamento del servizio stesso e il piano di esercizio. Questo è quello che si vuole fare; nell'ambito di tutto questo, andare, detto, diciamo, detto così, proprio in termini proprio pratici, andare a fare un'evidenza pubblica per tre o quattro, per tre mesi, allargando la platea creavamo delle aspettative abnormi nelle, perché solamente per tre mesi e solamente tre vigilatrici ne avrebbero usufruito, diciamo, beneficiato; ho capito questo non è una risposta, però per tre mesi si è andati avanti e si andrà avanti anche adesso, ma non una questione di non avere rispetto su quanto, diciamo, da voi legittimamente sollevato, ma è una questione di necessità, quindi si deve andare avanti col servizio, però dall'anno prossimo, non avendo pure preso queste figure in carico pure nel fabbisogno, noi comunque dobbiamo esternalizzare il servizio, renderlo, come dicevo prima, si spera più efficace ed efficiente.

Presidente

Prego consigliere.

Miolla

Vabbè io non non posso ritenermi soddisfatto perché denota la risposta una, diciamo, palese incoerenza rispetto a quella che è stata l'azione finora, oppure l'intenzione di amministrazione che ha avuto fino a qualche mese fa, ed oggi il sindaco, insomma, ci dice che hanno domandato agli uffici per esternalizzare il servizio; io, se questo è intenzione dell'amministrazione, io sulla questione starei molto attento sindaco, ma per un semplice motivo. Perché le esternalizzazioni dei servizi, dei servizi pubblici a favore dei privati, in primis ci potremmo trovare in una situazione simil, nel senso che dovremmo verificare quanto sia conveniente per un privato gestire un trasporto pubblico urbano del genere. E poi l'altra mia preoccupazione, ma è una mia preoccupazione, è quella che riguarda le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici, che sono sicuramente diverse, come lei ben sa, in una situazione di contratto a tempo determinato di pubblico impiego, rispetto a una situazione che potrà essere quella di un contratto di diritto privato. Però quello che le chiedo, insomma, e che chiedo, che le chiedo, insomma, di provare a prendere a una decisione nel più breve tempo possibile, portarla nelle sedi opportune in discussioni e poi verificare se effettivamente c'è

convenienza di esternalizzazione o se, molto probabilmente, sarebbe più opportuno fare un concorso e dare la possibilità anche solo a una sola famiglia, di avere un'altro contratto a tempo indeterminato che dà più sicurezze e garanzie.

Presidente

Grazie consigliere Miolla. Possiamo passare alla prossima, prossimo punto il punto numero 9

**Interrogazione a risposta orale protocollo 10195 del 04/04/2023
aventi ad oggetto lo stato di attuazione dei progetti di utilità
comunale Puc, consigliere Calandriello**

Prego consigliere, se vuole può presentare la sua interrogazione, ne ha facoltà

Calandriello

Grazie Presidente. Allora, premesso che con decreto legge quattro 2019 convertito con modificazione della legge 26/2019, è stato istituito lo strumento di sostegno al reddito e di politica attiva denominato reddito di cittadinanza, che l'articolo quattro del comma 15 del decreto legge 4/19 e successive modificazioni, stabilisce testualmente che, in coerenza con il profilo professionale del beneficiario, con le competenze acquisite in ambito formale non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso i centri per l'impiego, ovvero presso i servizi dei comuni, il beneficiario è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti e titolarità dei comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza. Continua chiaramente, bene, alla luce della normativa, che tra l'altro, negli ultimi tempi a livello nazionale ha visto anche delle evoluzioni, il mio, il mio quesito le mie, le mie interrogazioni perché in realtà sono due, al sindaco e alla giunta sono molto semplici, visto che, come è pubblico dalla consultazione sulla piattaforma Gepi, che è la piattaforma attraverso cui tutti i cittadini possono consultare i progetti di utilità comunale di tutti i Comuni d'Italia, è emerso che il Comune di Pisticci alla data del 31/12/2022 aveva in essere ben sei progetti di utilità comunale che avrebbero potuto impiegare 85 persone che percepiscono reddito di cittadinanza e ne ha impiegate effettivamente quattro. Dai dati sulla piattaforma Gepi risulta quattro, forse deve essere aggiornata però anche 7 su 85 che è il totale degli impiegabili, è veramente meno di 1/10, stiamo parlando veramente di pochissima roba, mentre per quanto riguarda i pook attivi da Febbraio 2023 e con scadenza al 31/12/2023, quindi ad oggi ancora attivi presso il Comune di Pisticci, io ho contato 7 progetti attualmente attivi con un totale di persone impiegabili per conto del comune, di 130 persone, impiegate quattro, con uno scarto di 126 persone che potrebbero essere impiegate, che oggi non sono state impiegate. Quindi quello che voglio dire è questo lo dico anche diciamo fuori dai vincoli di un'assise comunale. Io credo che proprio in

virtù di quei valori che ci accomunano, come diceva prima il consigliere Badursi, all'area l'area culturale e politica del centrosinistra, Io credo che la narrazione che si è assestata ormai nel nostro paese, intendendo come paese della nostra nazione, per cui lo strumento reddito di cittadinanza è il male delle politiche del lavoro, io credo che sia una narrazione che sia stata forse anche, diciamo, artificialmente alterata, perché la legge in sé per sé, per quanto migliorabile, prevede degli strumenti per cui chi percepisce questo aiuto da parte dello Stato, si possa mettere a disposizione. Però gli enti coinvolti a questo punto, anche il Comune di Pisticci che è un ente coinvolto, collabora alla narrazione dominante, per cui chi percepisce questo sostegno al reddito che è importante, può arrivare a diverse centinaia di euro, sta a casa comodamente seduto sul divano, mentre gli altri, per magari cifre anche inferiori rispetto al beneficio che percepisce un intero nucleo, sono costretti ad andare a lavorare. Allora sindaco, visto che noi siamo uno degli enti che è preposto a utilizzare queste risorse, ha la necessità, oltre che di combattere questa narrazione strumentale contro il reddito di cittadinanza, che ve lo dico per esperienza vissuta e diretta, aiuta veramente tantissime famiglie, e in un momento storico così difficile, Io credo che non si possa farne a meno, e spero che il governo nazionale cambi la linea su questo punto, io credo che il Comune di Pisticci debba collaborare affinché questa narrazione non vada avanti e lo può fare solo in un unico modo. Abbiamo ancora impiegabili 126 persone da quello che risulta dai dati della piattaforma Gepi, accessibile a tutti, se di queste 126 persone, anche la metà iniziasse a lavorare, ne beneficerebbe uno, la narrazione che io lo metto come cosa forse più importante, perché, come dicevo prima in questa comunità, ma in tutto il paese si sta creando un odio sociale, per cui chi prende senza dare nulla in cambio, deve essere marginalizzato, deve essere ghettizzato. E soprattutto, numero 2, visto che parlavamo prima di problemi da un punto di vista di organico, qualcuno giustamente prima diceva, vabbè, a parte le categorie D e C, quanti operai prendiamo, perché ci sono alcuni lavori per cui serve realmente la manodopera, fermo restando che queste persone non possono essere impiegate in servizi sostitutivi rispetto a quelli dei lavoratori assunti presso il comune, possono comunque dare manforte e volevo portare alcuni esempi di città virtuose. A Napoli, manutenzione del verde urbano, Napoli e Bologna. In provincia di Cosenza un comune, Montalto uffugo, assistenza domiciliare disabili agli anziani. E noi su questo siamo carenti, come siamo carenti, chiaramente, l'abbiamo detto prima sulla manutenzione del verde, a Vicenza, addirittura fanno attività di baby sitting, per cui voglio dire, l'escamotage burocratico

regolamentare, si trova, per impiegare queste persone, ma impieghiamo, c'abbiamo 120 persone che potrebbero lavorare 8 ore a settimana, quindi non un'enormità a testa, e potrebbero dare manforte ai nostri uffici, ai nostri operai e soprattutto potrebbero combattere quella narrazione per cui il reddito è tutta una truffa, cosa che io non credo, grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello, prego Sindaco

Sindaco

Allora, volevo rispondere a questo quesito, noi siamo, diciamo, parte interessata, però la parte più interessata sono i servizi sociali, il piano di sociali di zona di Policoro, di cui facciamo, di cui facciamo parte, sono attivi nel Comune di Pisticci 7 puc, nelle aree artistiche, culturali, sociali e formativo e ambiente e tutela dei beni comuni. Quindi l'assegnazione dei diversi puc dipende dagli assistenti sociali che sono nominati dal piano sociale di zona. Quello a cui ti riferivi sarebbe, quelli già che hanno già terminato assegnati in data 30/06/2022; da tutto lo screening, chiamiamolo così, della, di, di, tutti, diciamo, di, di tutta questa popolazione, di questa, questi beneficiari, solo 5 cittadini hanno avuto l'okay dall'assistente sociale, due nell'ambito culturale, sono stati al museo, Ah, e ma non sono loro, loro fanno lo screening. Il discorso che bisognerà parlare e vedere come mai c'è questa discrepanza tra il numero degli, chiamiamoli tra virgolette, idonei e la platea, quindi uno su tutela beni comuni, che ha rifiutato pure, perché poi possono rifiutarsi, e due sosteniamo gli uffici comunali che hanno dato un aiuto negli uffici comunali.

Purtroppo c'è stata una lentezza nell'attivare tutto questo, quindi sono arrivati, come dicevi giustamente a scadenza, senza aver dato una mano. A novembre poi sono, c'è stato un periodo, diciamo, di vuoto, hanno assunto altre assistenti che da novembre, da fine novembre hanno iniziato di nuovo i colloqui. Per quanto riguarda questo a cui ti riferivi i nuovi puc, fino ad oggi ci sono quattro beneficiari. Uno in fase di accertamento e tre avviati nel progetto, sosteniamo gli uffici comunali, tendiamo le mani ai nostri anziani e un'altro nel progetto di rinascita delle tradizioni locali e mi sa che ci saranno altri 5 beneficiari fra un po.

Il discorso che queste assegnazioni non sono a carico nostro, ma sono a carico, quindi bisogna intervenire e questo, diciamo, lo faremo. Per quanto riguarda come amministrazione oltre a questa platea, noi ci siamo attivati anche a, abbiamo attivato anche dei tirocini formativi nell'occupazione e sostegno per i disoccupati

e soggetti in difficoltà. Quindi ci sono stati 5, 5 ex lavoratori che hanno lavorato per sei mesi, adesso fanno la proroga presso il Comune di Pisticci e adesso c'è in atto pure un progetto, vale la pena lavorare, dove autori di reato che stanno per finire la pena, quindi lavoreranno, lavorerà nel comune al, penso servizio di digitalizzazione, qualcosa del genere, pure per per integrarlo. Noi si cerca di stare, di stare, di stare vicini, cioè si cerca di fare tutto. E' chiaro che parleremo con gli uffici del piano di zona per vedere come mai c'è questa differenza, come mai su questi numeri, così, su centinaia, non so quanti sono 100/130 persone, solo 5 sono. Poi c'è pure la discrezione, c'è pure alcuni che decidono di non voler, di non voler lavorare, però intanto, Eh, vedremo un po' visto che stanno facendo i colloqui per questa seconda, questa seconda platea, vediamo di seguire meglio questo, e vediamo se se riusciamo, se riusciremo a fare qualche altro progetto in più. Dimmi?

Calandriello

Presidente posso? Solo per dire che innanzitutto da quello che mi risulta nell'ambito del Patto per il lavoro che si firma presso i centri per l'impiego, e nell'ambito del Patto per l'inclusione sociale che, per intenderci, sono i casi un po' più problematici, che si firma e si fa, quindi si sostiene il colloquio presso il Comune di residenza nell'ambito di questi due percorsi vengono inseriti al lavoro presso i puc i percettori di reddito, per cui nell'ambito del Comune di residenza va firmato e siglato il patto di inclusione sociale. Adesso non so se il Comune di Pisticci nello specifico, si appoggia ad altri comuni, ma per quello che so io, ogni comune con i propri assistenti sociali, fa il colloquio ai percettori di reddito, ritenuti quelli più, ritenuti quelli più problematici, e li firma il patto d'inclusione sociale. Vi posso dire che nella città in cui lavoro io funziona così, ma il Comune di residenza, non so se qui vi state appoggiando ad altri,

Florio

Posso, posso dirlo perché io ho assistito personalmente quando venivano i colloqui, ovviamente è soggetto alla privacy ovviamente, nel senso che avviene nel Comune di residenza perché gli operatori del piano d'ambito sono venuti qui a farlo, ma non c'è possibilità di intervento né dei nostri servizi sociali, né di altro. Quindi io non so se probabilmente viene regolato da regione a regione, però ti garantisco che li hanno fatti qua dentro, oppure in sala giunta, e per diversi giorni. Alla fine mi sono stupita anche io di quel risultato. Dico quindi questa cosa che devono lavorare, devono lavorare. Poi uno alla fine non è idoneo. Come fa uno a non essere idoneo a lavorare, cioè gli

devono mancare le gambe e le braccia.

Calandriello

No, ci può stare che non siano idonei per x condizioni, si chiarissimo, però giusto per dire che gli assistenti sociali dell'ambito di zona, che vengono solo fisicamente qui a fare il colloquio a questo punto, se su queste professionalità, su questi assistenti sociali abbiamo un qualche margine di intervento che si agisca, perché i numeri sono impietosi. Abbiamo impiegato meno di 1/10 l'anno scorso e quest'anno meno di un, di un, di un ventesimo quasi, un quindicesimo delle persone impiegabili, per progetti che però abbiamo scritto noi, perché credo che il progetto Pisticci più pulita, la rinascita delle tradizioni e via dicendo, quelli li abbiamo scritti noi e sono praticamente vuoti di lavoratori. E vabbè, niente. Questo qui, poi chiaramente se riusciamo a impiegarli nei settori, assistenza domiciliare, manutenzione del verde pubblico, dove siamo carenti, forse riusciamo con un, diciamo, con un questo unico intervento a fare due cose utili. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello. Passiamo all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno.

Presentazione mozione consiliare protocollo 10195 del 04/04/2023
consigliere Calandriello.

Consigliere Calandriello, se vuole relazionare prego ne ha facoltà.

Calandriello

Grazie Presidente, allora molto velocemente, questa mozione ha come oggetto la proposta del mio gruppo politico. Pisticcini in Comune di chiedere al sindaco e alla giunta un impegno politico non tecnico. Di fare in modo di interloquire con tutti gli enti preposti, con i privati eventualmente interessati e con gli enti pubblici sicuramente interessati, per fare in modo che l'azienda dell'Istituto tecnico agrario possa avere nuova linfa. Sappiamo tutti che quella che adesso è in dotazione alla scuola non è utilizzabile. Io conosco personalmente, ma penso che sia di, diciamo, di conoscenza comune il fatto che l'azienda dell'Istituto tecnico agrario, ad oggi è utilizzata scarsamente, se non per dire mai. Bene vengano, ben vengano, diciamo, le proposte di cui prima il parlava il consigliere Badursi, Pantanello e via dicendo. Però dobbiamo anche dire che se si realtà, benissimo, bisogna anche dire che 5/6 ore si sta a scuola, prendere i ragazzi dell'Agrario di Marconia a portarli a Pantanello, fargli fare le attività, riprenderli da Pantanello, riportarli a scuola, fermo restando che ci siano i mezzi e insomma e i fondi per far fronte a queste spese, è una cosa sicuramente positiva. Però avere l'azienda in loco, possibilmente nei pressi della scuola, secondo me, è una cosa che ha un livello ben più, ben più importante, anche perché abbiamo appena inaugurato l'Istituto nuovo dell'alberghiero, quindi creare quel famoso polo agroalimentare, sarebbe veramente una cosa importante e potrebbe tamponare quell'emergenza di dispersione scolastica che viviamo nel nostro territorio, anche perché non ci nascondiamo, la scuola dell'Alberghiero, ma anche l'agrario a Marconia, sono le scuole che in questo momento registrano numeri migliori rispetto magari al liceo classico o altre scuole a Pisticcini, per cui puntiamo su quelli che sono i nostri cavalli di razza. Su Marconia cerchiamo di intercettare quella fascia scolastica che viene dai comuni della fascia ionica, e io credo che in questo senso questa proposta sia una proposta laica che possa andare bene a tutti, anche perché, lo voglio sottolineare ancora un'ultima volta, non dice al sindaco di andare a prendere un pezzo di terra, particolare, preciso, chiede al sindaco l'impegno politico, io da consigliere di minoranza facente parte di un gruppo che sta all'opposizione, non sappiamo se il sindaco ha questa, diciamo, visione, se il sindaco vuole fare questa

cosa, se la giunta si vuole impegnare, per cui chiediamo davvero l'impegno politico che rimanga agli atti, che ci siano tutti gli sforzi possibili che può mettere in atto questa amministrazione rispetto a questa iniziativa. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello. Se ci sono degli interventi in merito? In caso contrario devo porre ai voti la mozione. No, sì, poi dopo magari, prego consigliere Badursi, poi dopo magari

Badursi

No, è esattamente quello che dicevo prima, non è nella nostra disponibilità. Poi l'impegno ovviamente c'è. Io ho visto che tutti i terreni che stanno lì, sulla, sulla provinciale, sulla strada che va, sono tutti in vendita, quindi si potrebbe anche, come dire, sindaco, interloquire con la scuola, che ha dei fondi di bilancio propri, che può comprare l'azienda agraria, si può suggerire alla scuola di candidarlo in un PNRR, e si può chiedere al presidente della Provincia di integrare, non sarà proprio attaccata consigliere? Ma le aziende sotto, sono tutte in vendita?

Presidente

Consigliere, no, io volevo una domanda al di fuori del no al di fuori del mio ruolo, ma ma la mozione, la mozione consiliare prima della presentazione è stata discussa anche con l'Istituto, il preside, il Consiglio, perché magari stessa cosa quando si è trattato di discutere il dimensionamento scolastico, magari non discutendo con gli attori principali, e questa è una cosa secondo me

Calandriello

Assolutamente Presidente. Ci tengo a precisare che si tratta di una mozione che viene dal gruppo politico Pisticci in comune e non riguarda, diciamo, il mondo scuola, fermo restando che il mio stesso gruppo politico ha presentato qualche consiglio comunale fa, l'assessore Ruvo sicuramente se ne ricorderà, una mozione che poi, dopo una modifica, è stata approvata, per cui si chiede al sindaco l'istituzione del tavolo amministrazione scuola. Ma le due cose non si escludono, anzi vanno, secondo me di pari passo, per cui dopo che il sindaco si è impegnato, prima o poi, dico io, a convocare questo tavolo. Nell'ambito di questo tavolo, discutere sul come attuarla? Perché ripeto, questa mozione è una mozione politica, non è una mozione tecnica in cui si dice come e cosa fare, dove reperire i soldi o in che località farlo, è una mozione in cui si chiede al sindaco l'impegno, in tutte le sedi opportune di portare avanti questa idea, perché io ad oggi che

sono fuori dai tavoli dove si decidono le linee politiche di questo ente, non so se il sindaco ha intenzione o meno, di far riaprire l'azienda agraria all'Istituto tecnico agrario.

Sindaco

Io volevo, voglio intervenire su questo punto, perché in tempi non sospetti penso qualche mese fa, però ho rilasciato un'intervista, una dichiarazione dove facevo presente che l'amministrazione si doveva adoperare in ogni modo per poter facilitare in certo qual modo, si è intervenuti sulla provincia, sui cittadini o su chi di dovere per dare, diciamo, per fare costruire questi laboratori all'istituto di agrario. Quindi il problema politico non sussiste, perché l'amministrazione si è già pronunciata. A questo punto, visto che giustamente come ricordavi, si doveva aprire un tavolo scuola/ente, apriamo questo tavolo e ne parliamo pure su questo tavolo su, su tutto questo, quindi facciamo un discorso in generale su tutto, anche perché la volontà politica, coincide, quindi non ci sono, non lo diciamo, non l'ho detto adesso, l'ho detto due mesi fa, quindi penso di non essere un veggente, quindi penso che la situazione è superabile, indicando subito un tavolo di concertazione con la scuola e vedendo praticamente, praticamente perché, diciamo, atti e altre cose sono, praticamente come si può fare per farli in breve tempo possibile.

Calandriello

Quindi visto che c'è la volontà politica, si tratta di una mozione politica. Io spero che la possiamo votare all'unanimità per dare un segnale.

Presidente

Allora consigliere Calandriello, se la mozione, allora io ho capito più o meno, qual è il tipo di ragionamento che sta facendo, stanno facendo i colleghi consiglieri e anche il sindaco, cioè da parte di tutto il Consiglio, della maggioranza, ma anche della minoranza, non c'è, non c'è nessun, nessun, nessun problema, anche perché il sindaco ha già fatto dei passi in avanti qualche mese fa su questa medesima questione. Quello che si sta chiedendo è di istituire questo Benedetto tavolo, di discutere tra le parti, e cercare di portare avanti un discorso condiviso sulla questione. Quindi, detto questo, correggetemi se ho capito se se ho interpretato il OK, quindi detto questo, o la mozione si ritira e si va a istituire questo tavolo di discussione e di confronto in modo tale da fare qualcosa, oppure la mozione va messa ai voti? Queste sono le due, le due alternative,

Calandriello

Io Presidente, io l'ho presentata la mozione, ho fatto il mio dovere, credo in regola, chiedo l'approvazione, ho chiesto sperando in un voto all'unanimità, perché la volontà politica coincide, la mozione è politica. Il tavolo tecnico è già stato approvato, cioè è stato proposto e poi approvato dal consiglio comunale a seguito di trattazione della mozione. Per cui, Io credo che non ci sono problemi, io chiedo che venga messa ai voti. Grazie.

Presidente

Prego consigliere. Un attimo. Sì. No, no. Prego, prego.

No, allora mi hanno chiesto, mi hanno, mi hanno chiesto la parola sia, hanno chiesto la parola sia il consigliere Grieco che il consigliere Badursi.

Consigliere Grieco, visto che ha iniziato l'intervento, prego lo continui. No continui.

Grieco

In maniera corretta ha già espresso la posizione, nel senso che l'Istituto agrario è firmatario, insieme alla provincia, di un patto che è legato all'utilizzo di terreni pubblici per la sperimentazione e per le attività in essere nella scuola. Quindi, di grazia, come può la politica, senza aver udito, anche il parere delle scuole, legiferare attraverso l'approvazione di un emendamento andando a dire a casa degli altri cosa dovete fare? Cioè mi sembra un po' inopportuno e lo dico dai banchi della minoranza e me ne assumo la responsabilità di quello che sto dicendo. Ma sono delle considerazioni che vengono anche da un gruppo di minoranza, senza nulla togliere alla bontà della mozione che un'altro gruppo politico, in maniera corretta, doverosa, ha pensato di fare. Allora non so se sono stato chiaro,

Presidente

Siccome di solito tra i due litiganti, facciamo intervenire il consigliere Verri.

Prego consigliere Verri ne ha facoltà.

Verri

E' stata un'espressione contro e mi esprimo a favore a questo punto, perché tra l'altro Io credo non mi permetto di interpretare insomma, il pensiero del consigliere Calandriello, però credo che la sua volesse essere più che altro un'esortazione ad affrontare un problema insomma, è chiaro che ad oggi gli studenti dell'agrario non, non riescono a compiere appieno la loro, le loro attività e quindi necessitano di, di una soluzione che inevitabilmente deve venire da un confronto tra tutti gli

enti preposti. Quindi il comune come ente territoriale, la scuola e la provincia, so, anzi perché mi sono fatta anch'io promotrice presso il presidente della Provincia di un'interlocuzione con il comune e con la scuola, volta a trovare delle soluzioni che possono essere la messa a disposizione di un terreno. Io mi ricordo che anche durante la mia consiliatura la scuola ci fece una richiesta analoga di un terreno che fosse, diciamo più nelle vicinanze dell'Istituto agrario che consentisse di bypassare il problema di arrivare all'azienda che peraltro spesso viene sommersa dall'acqua, dove ci sono stati furti. Insomma, ci sono stati problemi negli anni, quindi non posso che appoggiare insomma, l'idea di farsi, ecco parte attiva nella soluzione del problema, nonché rinnovare anche in questa sede, la mia disponibilità in qualità di consigliere provinciale, a facilitare un'interlocuzione tra la scuola, la provincia e il comune, quindi al di là delle questioni di merito, su chi è l'ente competente a risolvere il problema, credo che sia un problema anche anche politico. Del resto il dimensionamento, per esempio un problema che interessa insomma, il comune è sempre un ente coinvolto in tutto ciò che riguarda il futuro delle scuole, soprattutto se da questo passa anche il fatto di incentivare le iscrizioni nei nostri istituti e di dare ai nostri studenti una formazione più completa. Per questo anch'io mi associo alla richiesta del consigliere Calandriello e esprimo la mia posizione favorevole all'approvazione di questa mozione.

Presidente

Consigliere Badursi, prego ne ha facoltà.

Badursi

No, purtroppo sarò, diciamo, ripetitivo. Il consigliere Grieco ha detto esattamente quella che purtroppo la verità, dico purtroppo per un motivo, perché sembra quasi anche nel consesso consiglio comunale, che dopo aver svolto una pratica per tanti anni, si arriva a un risultato a un certo punto necessariamente dobbiamo capovolgere il risultato. Lo stato dell'arte è questo qua la provincia ha già fatto consigliere Verri, ha già fatto insieme alla Regione Basilicata, l'Istituto.

Agrario Giustino Fortunato, perché è contenuto nel Giustino fortunato, un protocollo d'intesa ed è stato messo a disposizione di quell'istituto su richiesta dell'Istituto, di un pezzo dell'azienda sperimentale Pantanello di Metaponto. Addirittura è stata messa a disposizione un'Aula, c'è un'Aula dedicata ai ragazzi, che poi l'Istituto non l'abbia utilizzata, non sono andati lì, non hanno programmato le famose quattro ore d'azienda tutte insieme. Quella è una cosa che sinceramente non conosciamo. Però il tema che pone Grieco e io sono perfettamente d'accordo,

è, se ci fosse stata una richiesta da parte dell'Istituto e allora ci ripiegheremmo a ragionare stasera, ma noi non sappiamo se questa richiesta, cioè di annullare quel protocollo e di procedere in altra direzione, esiste, solo per questo motivo, reputiamo che è irricevibile la proposta del consigliere Calandriello, dopodiché il sindaco, io penso in maniera salomonica, dice, apriamo un tavolo con l'Istituto. Se l'Istituto conferma quello che il consigliere Calandriello dice, cioè che c'è la necessità di un'azienda agricola, bisogna annullare quella convenzione con voi, con l'azienda sperimentale Pantanello per poi procedere eventualmente sindaco all'individuazione di un'area che sia idonea per fare la serra, per fare l'impianto, che sia irriguo e tutto il resto, come ben sappiamo, allora giustamente oggi, non vorrei e non vorremmo come maggioranza, Calandriello, non vorrei che strumentalizzi una mozione dicendo, state votando contro la mozione, no, noi siamo perfettamente a favore, che l'Istituto tecnico agrario non abbia una sola azienda ma ne abbia tre, ma lo devi chiedere l'Istituto tecnico agrario non è che siamo noi immaginare per lui, un percorso, perché abbiamo già commesso questo errore. Quando il consiglio comunale ha immaginato per altri, quegli altri ci hanno spiacevolmente contraddetti, quindi per questo motivo io penso consigliere, che non vada approvato, il suggerimento che ti do, è di ritirarla e fare l'approfondimento con l'Istituto. Poi se tu dici, no la dobbiamo votare per forza, Eh vabbè, votiamola, poi ognuno voterà, come dire in coscienza.

Presidente
Grazie consigliere Badursi,

Calandriello
Se posso presidente,

Presidente
Prego consigliere

Calandriello
solo per dire che abbiamo chiesto al sindaco l'istituzione di un tavolo, consigliere Badursi, all'interno del quale la scuola può dire quello che vuole e quello che non vuole. Il comune può dire quello che immagina e quello che non immagina per le scuole del territorio, proprio per non ripercorrere gli errori che ci sono stati.

Badursi
Solo sulle scuole elementari e medie , hai un potere,

Calandriello

Ho capito, ma il tavolo l'abbiamo chiesto per tutto il complesso. No, allora un attimo, un attimo, un attimo, un attimo per chiarezza, noi, il tavolo l'abbiamo chiesto su tutto il mondo scuola, per immaginare una strategia globale che vada, dall'asilo nido all'università, è un tavolo che non ha alcuna competenza legale, tecnica, pratica. Siamo d'accordo, era un tavolo per provare a fare un ragionamento di comunità. Tutti gli enti coinvolti, quelli che hanno competenze e quelli che non hanno competenze e su questo credo che siamo tutti d'accordo, visto che l'abbiamo modificata. Siamo stati più di mezz'ora, l'altra volta a modificarla per aggiustarla e per votarla all'unanimità. Bene, visto che esiste questo canale che spero prima o poi venga attivato, perché che io sappia, ad oggi non è stato ancora attivato, in quell'ambito, piuttosto che in un'altro ambito, il sindaco può portare o non può portare avanti questa idea? Io credo che il sindaco la voglia portare, e se lo conosco poco poco, e credo di sì onestamente, il sindaco credo, immagino, si si voglia fare portavoce, semplicemente mi piacerebbe mettere nero su bianco, la volontà di questa amministrazione di portare avanti un progetto, sempre che dall'altro lato c'è ne sia la voglia di portarlo avanti, e la necessità. Anche perché per quanto riguarda il quesito che poneva prima il consigliere Badursi, siamo sicuri che l'agrario vuole l'azienda? Beh, onestamente l'agrario che io sappia l'azienda negli ultimi anni l'ha avuta, che era inutilizzabile. L'azienda, che adesso è in dotazione all'istituto tecnico agrario, quella che per intenderci si allaga a ogni pioggia ad ogni acquazzone, che tra l'altro non è neanche vicinissima alla scuola. Per non parlare di Pantanello, benissimo, mica io sono contrario a quelle attività a Pantanello, però ci rendiamo tutti conto che ci vuole mezz'ora ad andare mezz'ora a tornare, non so neanche se la scuola ha i pulmini, sei ore si sta a scuola.

Quindi ci rendiamo tutti conto che l'azienda agraria, secondo me e credo quasi secondo tutti voi, perché alla fine ormai abbiamo imparato anche a conoscerci, non può che far bene l'azienda. Poi se l'agrario dovesse domani, alzare la mano e dire no, guardate io l'azienda non la voglio perché non voglio fare questo tipo di attività, non mi piace, in quel famoso tavolo che noi stessi abbiamo chiesto di istituire, il sindaco ne prenderà atto e dice, consigliere Calandriello, io ho portato quella linea che il consiglio comunale mi ha dato mandato di portare, con l'interlocuzione nelle interlocuzioni con le scuole, ma le scuole mi hanno bocciato, per cui, caro consigliere, Calandriello, non si può fare ne prenderò atto e amen, per cui io Presidente chiedo la mozione che venga votata, poi ognuno voti secondo coscienza, grazie.

Sindaco

Io chiedevo di visto che c'è questo impegno, è un impegno di tutta l'assise, penso, diciamo di fare questo tavolo, perché a volte c'è bisogno della no, c'è bisogno, è necessario avere l'assenso prima della scuola. Vi faccio presente quello che è accaduto e dobbiamo decidere per l'Istituto Giustino fortunato, per il liceo, dove siamo andati a Roma per cercare in qualche, diciamo, un certo qual modo, di trovare una soluzione, di vedere come fare per portare più, più ragazzi, trovare una soluzione anche non lo so, se se ci sarà

Calandriello

E scusami sindaco, non è anche il liceo classico una competenza sovracomunale per cui quello che vale per la linea politica del liceo classico che condivido, vale anche per l'agrario?

Sindaco

Io volevo, volevo, volevo portare come esempio, però se mi lasci finire può darsi arrivo a conclusione; siamo andati a proporre due misure, una era il biotecnologico e non si può fare se non c'è l'input dell'ordine dei medici e il quadriennale. Il quadriennale comunque, comunque, anche se noi siamo andati là a Roma un giorno a parlare col Sottosegretario e con tutti quanti hanno chiesto, ci vuole l'input della scuola, hanno chiesto, la scuola deve richiedere, diciamo, deve richiedere questo, non sono io comune a dover richiedere tutto questo, che voglio dire? Basta posticipare tutto questo, se vogliamo, se vogliamo raggiungere lo scopo e non vogliamo una mozione, cioè vogliamo raggiungere lo scopo, mettiamoci a tavolino, da mo a 15 giorni, 20 giorni, convochiamo la provincia, la scuola e una Commissione fatta da consiglieri di ambo le parti, da chi ha proposto la mozione e si è si discute; nel momento in cui abbiamo una richiesta della scuola, che poi deve, penso che il Consiglio d'Istituto ci sarà un organo che deve decidere per loro, allora andiamo avanti. Penso che questa diciamo è la soluzione.

Presidente

Prego consigliere Badursi ne ha facoltà

Badursi

Si, no, aggiungo, aggiungo una cosa, è così, ma ovviamente se il consigliere dice dobbiamo per forza procedere, io vorrei dire al consigliere, consigliere meritevole la proposta di mozione, boh, io non voglio fare il politico, ma ovviamente queste è la sede per dire, tu fai una proposta. L'assessore delegato della provincia c'è l'hai a fianco, coglie la tua proposta e dice,

visto che ho la delega all'edilizia scolastica, guardate che su questo sono disponibili a impegnarmi. La sintesi politica di quello che ha detto il consigliere Verri, quindi oggi vogliamo approvare la mozione così come è scritta, oppure io sarei già, come dire, mi fermerei ascoltando quello che dice il sindaco, dice apriamo il tavolo, convochiamo la scuola, abbiamo la provincia che c'è già, ci ha detto di sì. Portiamo due consiglieri, tre consiglieri, quattro consiglieri, quello che è, e cerchiamo di concertare insieme questa cosa, cioè io non capisco dov'è la difficoltà nel, nel dire, no. La dobbiamo approvare così com'è, e se poi la scuola ci smentisce? E ci dice che non ha bisogno dell'Istituto?

Calandriello

Non se ne fa nulla

Badursi

Non se ne fa nulla e abbiamo provato un'emozione così.

Badursi

Allora facciamo così, noi voteremo questa mozione dopo che si è dichiarata la scuola, allora noi in questo momento ci asterremo, anzi, noi vi chiediamo di non, di non metterla ai voti, dopodiché la voteremo solo dopo che l'Istituto ci farà pervenire e farà pervenire al sindaco la richiesta di, come dire, di metterci un nuovo istituto, una nuova azienda agricola

Calandriello

Quindi assumiamo il fatto che c'è la possibilità, secondo il consigliere Badursi, che l'Istituto agrario possa dire per favore, non createmi l'azienda che potrebbe dare fastidio alle mie attività scolastiche, pensiamo sia possibile. Va bene, cioè vabbè Presidente, la mozione è stata presentata

Badursi

Consigliere,

Camardella

questo ha anche dei costi!

Presidente

Vabbè, se non ci sono altri interventi il consigliere Calandriello chiede che la mozione venga posta ai voti, quindi passiamo alla votazione della mozione,

Favorevoli? Due i consiglieri, Verri e Calandriello.

Astenuti?

Astenuti. Tutti gli altri.

Allora astenuti.

Sì.

Astenuti anche Miolla e Grieco.

L'astensione è motivata. La mozione può essere ripresentata dopo la discussione con la scuola, dopo un confronto con la scuola, per capire la posizione della scuola su questa cosa

La mozione è passata e approvata per due voti.

Segretaria

Non è approvata!

Calandriello

E' approvata!

Segretaria

No! Non c'è il numero, la maggioranza

Presidente

ah è vero scusate, è vero, è vero. Scusate, scusate, scusate, scusate.

Segretaria

Allora il bilancio si può approvare anche con due voti

Presidente

no, ci sono stati, ci sono, ci sono stati praticamente in votazione favorevole Calandriello e Verri e invece ci sono stati tutti gli altri in astensione, quindi non c'è nessun, non c'è la maggioranza.

Segretaria

Quindi, quanti sono gli astenuti?

Presidente

10 astenuti e due favorevoli, dovrebbe essere l'esito della votazione.

Passiamo la parola al sindaco per l'intervento conclusivo.

Sindaco

Giusto per chiarire alcune cose che mi avevate chiesto prima e non.

Allora per quanto riguarda, è stato chiesto dal consigliere Grieco sulla, aveva fatto, aveva chiesto del progetto di 43 milioni, quel progetto di ingegneria naturalistica di 43 milioni, visto noi siamo stati alle infrastrutture, visto che 43 milioni è difficile. Anche qui a stralci, con il primo stralcio abbiamo chiesto i 7 milioni, almeno su quello che è la parte di progetto validata dall'Ispra che tu conosci. E per quanto riguarda altri

progetti che abbiamo candidato, che non ne aveva parlato l'assessore Negro, abbiamo candidato sei progetti per quanto riguarda i sei fossi che circondano Pisticci, a Rendis, proprio due giorni fa abbiamo mandato le validazioni con i progetti; io mi rifaccio a quello che mi avevi chiesto. No, non è sulla piattaforma, non è sulla piattaforma. L'abbiamo chiesto su un'altra, ricandidato? Sì, sì, nel PNRR.

Grieco

Quindi da dai 43 milioni si passa a 7.000.000?

Albano

Il primo stralcio, il progetto è in toto, il primo stralcio, siccome è a stralci il progetto, dobbiamo candidare i primi 7 milioni per poter poi iniziare questo progetto. Poi, per quanto riguarda la basentana, noi, parlando con l'Anas, noi, come ho detto, incontreremo tutte le categorie, pure si era interessato l'avvocato Galeazzo, per quanto riguarda le associazioni di agricoltori e altri cittadini comuni, incontreremo l'Anas, quando verrà al tavolo tecnico in prefettura verrà già con una proposta di progetto, che prevede le complanari e un cavalcavia, un cavalcavia, un cavalcavia per laddove è possibile, perché noi abbiamo il problema della ferrovia, non è possibile in tutti, metterne di più, perché abbiamo il problema della ferrovia troppo vicina alla strada. Però queste sono cose tecniche che poi vedremo. Intanto abbiamo, dobbiamo cercare di avere le complanari, che sono una grandissima, una grandissima cosa. Poi, e noi vedremo gli agricoltori proprio perché si parlerà di una servitù, quindi devono accordarci questo tipo di servitù.

Grieco

Mi scusi sindaco, non la voglio interrompere. Però giusto a mo di contributo. Io ritengo che l'operazione più difficile sarà proprio quella delle complanari, perché conoscendo l'orografia di quel posto, ci sono molti fossi che sono delle acque meteoriche, che scendono dalla collina in particolare pisticcese, mentre per quanto riguarda i sottopassi e cavalcavia sono invece più accessibili, perché si trova il punto esatto, anche lontano dalle Ferrovie dello Stato e l'opera si può fare, quindi se deve abdicare, in tema di, diciamo, di bretelle laterali che sono queste strade di servitù, almeno aumentiamo i numeri di possibilità di svolta, ovvero cavalcavia e sottopassi, perché l'una non esclude l'altra. L'una non esclude l'altra,

Sindaco

Si, vedremo il progetto che ci illustreranno e quindi sicuramente dovremo condividere il progetto; poi, per quanto riguarda alcune,

diciamo, chiarimenti riguardo quello che aveva chiesto prima il consigliere Calandriello, per quanto riguarda i calanchi, il dirupo, il monitoraggio appena viene definito e quindi si parte col progetto Marco Scerra 15, è previsto il monitoraggio che sarà fatto sia su quella zona, sia sulla zona del del del del dirupo. Quindi ci vuole un anno di monitoraggio, per per avere, non dico la certezza, ma per sapere qualche cosa in più e quindi per andare avanti col progetto.

Per quanto riguarda invece i progetti di mare, che è stato chiesto, il fatto di averli visti l'anno scorso e poi adesso sono stati cambiati. Non è dipeso da noi. Noi in verità, per siccome solo noi non abbiamo il piano dei lidi e abbiamo delle difficoltà. Quel progetto prevedeva una parte della pineta. Noi in questo anno, tra incontri e altre cose, dovevamo avere la vinca. Abbiamo chiesto la vinca su tutta la parte, i primi 20 M della pineta, purtroppo non abbiamo avuto risposte favorevoli ancora è in essere, e si rischiava, si rischia, almeno penso, si rischiava di perdere il progetto, quindi abbiamo dovuto modificare quel progetto, ma per necessità, non per per per stravolgerlo, proprio per necessità e quindi sono state, diciamo è stato progettato una riqualificazione sia dell'ingresso di San Basilio che di 48, fermo restando che la vinca l'abbiamo presentata su tutto il litorale, e nel momento in cui dovessero averla, abbiamo già una carta per da spendere, per quanto riguarda il piano dei lidi.

Per quanto riguarda le strade dei calanchi, che sono, diciamo, cioè ci sono queste difficoltà, noi abbiamo interloquito con Eni, perché là è il luogo di passaggio per quanto riguarda la manutenzione dei centri, dei pozzi petroliferi di olio, e proprio domani abbiamo un'ulteriore incontro, perché loro si sono detti disposti tra le tante cose, perché ci sono già, ci sono tante cose in ballo, c'è il passaggio dell'oleodotto, che è una che è una cosa, e questa, per quanto riguarda le strade, si sono detti disposti a diciamo, ad aggiustare un po di fare manutenzione sulle strade.

Per quanto riguarda la promozione turistica del territorio, si cerca di farlo in tutti i modi. Voi sapete, c'è stato un evento particolare, nei giorni scorsi agli Argonauti, nel momento in cui la Regione ha fatto presente tutto questo, e quindi ha scelto il porto degli Argonauti come località per questa, per questa manifestazione internazionale, ho chiesto agli organizzatori e alla regione di far venire una troupe televisiva che è venuta a Pisticci a riprendere, quindi non so quante visualizzazioni hanno, comunque il territorio di Pisticci sarà visto un po dappertutto.

Per quanto riguarda l'aeroporto, l'aeroporto, noi lo stiamo seguendo. Intanto sappiamo che la caratterizzazione e la bonifica

della pista Mattei è conclusa. Almeno questo. Poi adesso non dipende da noi. Abbiamo sollecitato il ministero e l'Enac adesso un ruolo importante, lo svolge il consorzio industriale, lui ha tutto in mano, quindi lo stiamo sollecitando anche da parte della regione per fare qualcosa.

Piscina di Marconia, la piscina di Marconia è stata chiusa, sia perché c'erano delle problematiche, come diceva prima il consigliere Calandriello, che dovevamo riparare alcune cose, però, soprattutto per quanto riguarda l'impegno economico dovuto alla crisi energetica che c'era stata, quindi il gestore ha mandato una lettera, ha sospeso, anche perché i costi, cioè la piscina, a queste condizioni non è, non è sostenibile. E chiaro, noi abbiamo presentato un progetto che non, purtroppo non, per una serie di cose, non non è stato, diciamo, presentato, anche se insomma, lasciando stare poi il risultato col quale poteva essere, però questo progetto, siccome il progetto è già pronto, è uno di quei progetti che vorremmo candidare direttamente negli FSC, quindi a livello regionale, avendo già a disposizione questo.

Per quanto riguarda le ultime cose che riguardano il sociale. Si parlava prima della cooperativa, cioè di alcuni ragazzi disabili che non avevano più il sostegno. Purtroppo la cooperativa che gestisce che dovrebbe occuparsi di questo, non ha provveduto, perché dipende da loro, non ha, non ha provveduto. Adesso si passa, c'è il passaggio di consegne, perché la vincitrice della gara è una società di Bergamo. C'è stato un'ulteriore proroga e per questo ci sono altri 20 giorni di attesa perché vanno determinate le tariffe, perché noi dobbiamo determinare le tariffe. Tre anni fa il piano sociale di zona, ha deciso insomma, nella conferenza si decise, che ci deve essere una compartecipazione dei comuni del 36%, quindi vanno individuate le tariffe in base alle possibilità economiche, e questo sicuramente creerà disagi e sicuramente vi chiameranno per questo, però è purtroppo è stato deciso da una conferenza, quindi non, non si può fare, non si può fare altrimenti.

Per quanto riguarda il Centro diurno di Marconia è finito, bisogna, noi come amministrazione dovremmo allestirlo e far partire il il bando anche perché ci sono delle risorse. Sono circa 105.000 € in tre anni, del piano sociale di zona che possono essere utilizzate per far partire questo centro diurno.

Per quanto riguarda invece, prima si parlava del centro, del questo, del Centro diurno disabili. Per quanto riguarda il centro diurno minori che è stato chiuso, questa non è stata una volontà dell'amministrazione, ma purtroppo il piano sociale di zona ha deciso che non provvedeva più a questa, diciamo, a garantire questo, questo questo, questo servizio; nell'ultima Conferenza dei sindaci si è cercato, siccome partirà la Sad, cioè

l'assistenza domiciliare, per quanto riguarda i disabili, si è cercato di trovare 38 ore, 38 ore, e farle, diciamo, fare delle ore di laboratorio nel centro diurno e quindi dare la possibilità di poterlo utilizzare anche come centro diurno minori. Questo ci stiamo accordando con i responsabili capofila del piano sociale di zona e vediamo di portare avanti questo. Purtroppo, come è stato per la specialistica scolastica, così il piano di zona, ha tagliato pure questi fondi per questo tipo di servizio, quindi noi faremo una riflessione, se c'è la possibilità di ottemperare, come vi ho detto con queste ore, sennò altrimenti, faremo una riflessione e vedremo, insomma un po' come fare per ovviare a questo problema

Grieco

Solo a titolo informativo, ha chiuso Pisticci, però ha aperto in qualche comune limitrofo oppure no?

Sindaco

No, non ha aperto

Grieco

Bernalda, lei non è al corrente su Bernalda.

Sindaco

No, no

Grieco

Vabbè faremo una verifica.

Sindaco

Bernalda, non ha aperto.

E niente. Poi non penso di non aver, penso di, non so se. Per quanto riguarda la capitale della italiana della cultura, stiamo interloquendo con Policoro e Bernalda e tutti i comuni della, con tutti i comuni della costa, si farà una, penso, un'associazione di comuni o qualcosa di più snello per poter partecipare e quindi sicuramente, stiamo, stiamo anche, diciamo, stiamo anche, per quanto riguarda la cultura, e da questo punto di vista cerchiamo, diciamo, di essere, di essere presenti, io vi ringrazio veramente, sarete, siamo un po' stanchi, vi ringrazio.

Presidente

Ok. Ore 17:16 dichiaro chiusa la seduta di consiglio comunale.

**Ripresa stenotipica realizzata da: Laser Media Società Cooperativa
Corso Metaponto, 170-75015 Pisticci (MT) PIVA 00703590778 +39 0835/582829
lasermedia@pec.it**

LASER MEDIA Soc. Coop.
C.so Metaponto, 170- 75015 - PISTICCI (MT)
Tel 0835/582829 - 0835/445901 Fax 1782257071
C.F. / P. IVA : 00703590778
email : amministrazione@radiolaser.it
pec : lasermedia@pec.it www.radiolaser.it